



UNIVERSITÀ DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N. 15/2024

Riunione del 13 novembre 2024

Si riunisce presso la Sala Consiglio, sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, 89/91, in Foggia, alle ore 15:44

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore, con funzioni di Presidente	X		
2.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica	X		
4.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica	X		
6.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	Carlucci Antonia, docente Area Agraria	X		
8.	de Palma Laura, docente Area Agraria	X		
9.	La Sala Piermichele, docente Area Economica	X		
10.	Sisto Roberta, docente Area Economica	X		
11.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica			X
12.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica	X		
13.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica	X		
14.	Stallone Giovanni, docente Area Medica	X		
15.	Caroli Menico, docente Area Umanistica	X		
16.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica	X		
17.	D'Isidoro Roberta, studente Area Agraria	X		
18.	Mennella Federico, studente Area Economica	X		
19.	Barrasso Alessandro, studente Area Giuridica	X		
20.	Fratto Chiara, studente Area Medica		X	
21.	Vescera Rosa Chiara, studente Area Umanistica	X		
22.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo	X		
23.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
24.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo	X		

P = *Presente*
 A = *Assente*
 AG = *Assente giustificato*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore
- Sevi Marta, delegata dal Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- di Biase Pasquale, Direttore del Dipartimento di Economia
- Cafarelli Barbara, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Territorio
- Serviddio Gaetano, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Ratifica decreti rettorali
3. Approvazione linee guida sul linguaggio di genere
4. Evento in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
5. Adesione al Festival della Ricerca - edizione 2025
6. Adesione dell'Università di Foggia al Registro Studi Osservazionali
7. Progetto EDUNEXT: determinazioni
8. Approvazione del rinnovo della convenzione con l'Associazione Impegno Donna per lo sportello CAV
9. Approvazione del rinnovo della convenzione con l'Associazione Impegno Donna per l'erogazione di un corso di formazione sulle tematiche della violenza di genere
10. Approvazione protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per l'iniziativa denominata "PA 110 e lode"
11. Memorandum of Understanding tra Università di Foggia e Higher Institute of Sciences (Algeria)
12. Convenzione tra Università di Foggia e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B. Ubertini", per lo svolgimento del tirocinio del Master in "Controllo Ufficiale degli Alimenti e Sicurezza Alimentare (CUASA)", a.a. 2023.2024
13. Protocollo d'intesa tra Università di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione), Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento (AIRIPA Italia - Puglia e Basilicata) per lo svolgimento del Master in "Promuovere il benessere psicologico e la salute mentale a scuola", a.a. 2024-2025
14. Convenzioni tra l'Università di Foggia, l'Università degli Studi dell'Insubria e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA) di Roma, per la progettazione e la realizzazione di una winter school in processo penale, costituzione e giurisprudenza creativa, a.a. 2024-2025
15. Accordo tra l'Università di Foggia, il Policlinico di Foggia Ospedaliero-Universitario e la Santa Maria Hospital s.p.a. - Gruppo GVM Care&Research, per collaborazione in ambito formativo e scientifico
16. Istituzione e attivazione Master, a.a. 2024-2025
17. Istituzione/rinnovo e attivazione corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, summer e winter school, specific skill training e short master, a.a. 2024-2025
18. Istituzione assegni di ricerca
19. Proroghe contratti assegni di ricerca
20. Offerta Formativa a.a. 2025/2026 - Procedura semplificata di modifica degli Ordinamenti didattici dei corsi di studio

21. Approvazione offerta formativa Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, a.a.2024/2025
22. Organizzazione e gestione dei corsi dell'orientamento attivo nella transizione scuola università nell'ambito del PNRR (DD.MM. 934/2022 e 762/2024), per gli a.a. 2024/2025 e 2025/2026
23. Monitoraggio PIAO in corso di esercizio: determinazioni
24. Aggiornamento del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia
25. Approvazione del nuovo Regolamento Brevetti
26. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro Servizi di Ricerca Applicata e Alta Formazione Odontostomatologica denominato "Polo di Odontoiatria"
27. Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2024: determinazioni
28. Parere in merito alla richiesta di anno sabbatico del prof. Giacomo Porcelli
29. Prof.ssa Barbara Cafarelli – richiesta limitazione attività didattica per la durata del mandato di Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio per il quadriennio 2024-2028
30. Copertura insegnamenti del Dipartimento di Economia, Management e Territorio: determinazioni
31. Programmazione triennale del personale 2024-2026 e utilizzo facoltà assunzionali: determinazioni
32. Varie ed eventuali
33. Approvazione dei verbali relativi alla riunione del 9 ottobre 2024 ed alla riunione straordinaria del 14 ottobre 2024
34. Approvazione Regolamento ex art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

A) SALUTO AI NUOVI COMPONENTI DEL SENATO ACCADEMICO

Il Rettore saluta, augurando un proficuo lavoro, i nuovi componenti del Senato Accademico prof. Piermichele La Sala, in rappresentanza dei docenti dell'Area Economica, prof. Giovanni Stallone, in rappresentanza dei docenti dell'Area Medica, e i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, Claudio D'Agnello, Roberto D'Ecclesia e Bruno Mazzi.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico si unisce al saluto e agli auguri formulati dal Rettore.

B) INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2024-2025

Il Rettore informa che il 30 gennaio 2025 si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2024-2025 dell'Università di Foggia, alla presenza del prof. Orazio Schillaci, Ministro della Salute.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

C) PROPOSTA DI NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Rettore fa presente che il giorno 27 novembre 2024 si svolgeranno una riunione straordinaria del Senato Accademico e una riunione ordinaria del Consiglio di Amministrazione, in cui sarà esaminata la proposta di nomina del nuovo Direttore Generale dell'Università di Foggia, nella persona del dott. Sandro Spataro.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

D) NOTA DELL'AVV. FELICE PIEMONTESE

Il Rettore ricorda che è stata trasmessa ai senatori una nota dell'avv. Felice Piemontese contenente sue precisazioni in ordine al contenuto del verbale del Senato Accademico del 06.12.2023.

Successivamente, su esplicita richiesta, cede la parola alla senatrice Sisto, che dà lettura di quanto postato sulla pagina Instagram del DEMET in data 2/12/2023 e di seguito riportato.



La senatrice Sisto effettua, quindi, il seguente intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

Alla luce di tutto questo, la senatrice prof.ssa Sisto riporta altresì l'intervento successivo al proprio, del senatore studente Federico Mennella il quale, sempre nella seduta del 6/12/2023 dichiara: "In data 02/12/2023, è stata utilizzata la pagina Instagram del Dipartimento DEMeT per diffondere la notizia che, l'eventuale apertura del Dipartimento in proposta porterebbe ad una svalutazione del titolo conseguito dagli studenti, facendo leva sulla denominazione del nuovo Dipartimento in cui andrebbero a confluire i corsi di studi attivi attualmente al DEMeT, questa manovra ha creato confusione e panico nella comunità studentesca quando l'obiettivo dell'istituzione dovrebbe essere preservare l'interesse e la tranquillità degli studenti." (verbale SA del 6/12/2023, pag. 95/101).

La senatrice prof.ssa Sisto continua specificando che: Tutto ciò premesso, la dichiarazione dello studente rappresenta la chiave più nitida dell'interpretazione del mio pensiero che qui preciso: Nessun soggetto non autorizzato può rappresentare all'interno del sito istituzionale di un nostro Dipartimento, idee che rischiano di generare "confusione e panico". È dovere di un Dipartimento, del suo Direttore e di quanti hanno accesso ai profili social istituzionali, garantire una comunicazione decorosa e serena. Pertanto chiedo di conoscere la dinamica che ha portato a siffatto inserimento e verificare che sia stato rispettato il comportamento etico previsto dal nostro Ateneo".

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

2) RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone a ratifica i decreti prot. nn. 52904 del 09.10.2024, 54757 del 16.10.2024, 56700 del 23.10.2024, 58481 del 29.10.2024, 58482 del 29.10.2024, 49685 del 25.09.2024, 50283 del 27.09.2024, 51481 del 03.10.2024, 51654 del 03.10.2024, 55340 del 17.10.2024, 56173 del 22.10.2024, 57482 del 25.10.2024, 58898 del 30.10.2024, 59087 del 30.10.2024, 59849 del 04.11.2024, 61061 del 08.11.2024, 61932 del 12.11.2024 dell'area alta formazione e studi avanzati - servizio dottorati, borse di studio, contratti e assegni di ricerca - servizio master, corsi di perfezione ed esami di stato, prot. nn. 54258 del 15.10.2024, 52582 del 08.10.2024, 46134 del 05.09.2024, 47987 del 16.09.2024, 49298 del 23.09.2024, 50297 del 27.09.2024, 50727 del 01.10.2024, 51352 del 02.10.2024, 52446 del 07.10.2024, 53855 del 14.10.2024, 55051 del 17.10.2024, 55403 del 18.10.2024, 57063 del 24.10.2024, 58915 del 30.10.2024, 60685 del 07.11.2024, 58483 del 29.10.2024, 50782 del 01.10.2024 dell'area terza missione e grandi progetti – servizio partecipazioni e spin off - servizio grant office - unità innovazione sociale, prot. n. 53362 del 10.10.2024 dell'area edilizia, patrimonio e grandi attrezzature – servizio patrimonio ed economato, prot. n. 54782 del 16.10.2024 dell'area diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità – servizio disabilità e servizi sportivi, prot. n. 50589 del 30.09.2024 dell'area programmazione strategica, affari generali, alta formazione e terza missione - unità accreditamento scuole di specializzazione e gestione delle reti formative, prot. n. 59875 del 04.11.2024 della direzione gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti, prot. nn. 50927 del 01.10.2024, 51804 del 03.10.2024, 51872 del 04.11.2024, 51895 del 04.10.2024, 52848 del 09.10.2024, 53296 del 10.10.2024, 53857 del 14.10.2024, 54083 del 14.10.2024, 55183 del 17.10.2024, 56668 del 23.10.2024, 56722 del 23.10.2024, 56796 del 23.10.2024, 57016 del 24.10.2024, 57473 del 25.10.2024, 57912 del 28.10.2024, 58890 del 30.10.2024, 59251 del 31.10.2024 dell'area ricerca - servizio ricerca e gestione dei progetti, prot. n. 59873 del 04.11.2024 del servizio ufficio stampa, comunicazione istituzionale ed eventi di ateneo.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i seguenti decreti:

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI

SERVIZIO DOTTORATI, BORSE DI STUDIO, CONTRATTI E ASSEGNI DI RICERCA

SERVIZIO MASTER, CORSI DI PERFEZIONE ED ESAMI DI STATO

D.R. prot. n. 52904 del 09.10.2024

Di autorizzare la sottoscrizione della convenzione di accoglienza tra l'Università di Foggia e l'assegnista di ricerca, dott.ssa Houg Giang Nguyen, vincitrice di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo "Valutazione delle interconnessioni tra commercio internazionale, politiche e ambiente" ("Analysis of the interaction between agricultural trade and policies and the environment"), della durata di 12 mesi per i S.S.D. AGRI-01/A e ECON-02/A, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Assessing and modelling the trade and environmental Policy impact in Agriculture" (ADAPTA) (codice 20224TFJ5M), di cui il Prof. Fabio Gaetano Santeramo è responsabile scientifico.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.

D.R. prot. n. 54757 del 16.10.2024

Di autorizzare l'istituzione di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Produzione di biomassa microalgale su scala pilota e conversione in biocarburanti e bioprodotto di valore commerciale mediante HTL assistita con microonde" - durata

12 mesi - S.S.D. CHEM-05/A - Progetto PNRR “Conversione chimica del digestato in terreno di coltura per la produzione di biomassa di microalghe (su scala pilota) da convertire in biocarburanti/bioprodotti mediante HTL assistita da microonde” (BIOMAGIC-HTL), a valere sul bando a cascata promosso dall’Università di Pisa: “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST” – Spoke 3 Bioenergy & New Biofuels for sustainable future (CUP I53C22001450006), Codice identificativo: PE00000021- Prof. Matteo Francavilla.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.

D.R. prot. n. 56700 del 23.10.2024

Di autorizzare l’istituzione di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: “Sviluppo ed implementazione di processi di blue biorefinery per convertire biomasse marine in prodotti ad alto valore aggiunto” - durata 12 mesi - S.S.D. CHEM-05/A – Progetto PNRR “Support to the Activities for the Valorization and Enhancement of Marine Resources - SAVEMAR”, a valere sul bando a cascata promosso dal CNR nell’ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center” (NBFC), codice Identificativo CN00000033, finanziato dall’Unione Europea – “Next Generation EU” su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4 (Codice IRBIM NBFC Spoke 2 - Prot. 409831 del 20/12/2023) CUP (UNIFG) D73C24000860006 - Prof. Matteo Francavilla.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.

D.R. prot. n. 58481 del 29.10.2024

Di autorizzare l’istituzione di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: “Valutazione preclinica su modelli murini degli effetti neuromodulatori di prodotti e/o sottoprodotti marini abbondanti e sottoutilizzati ottenuti dopo purificazione e caratterizzazione chimica” - durata 12 mesi - S.S.D. CHEM-05/A e BIOS -11/A – Progetto PNRR “Support to the Activities for the Valorization and Enhancement of Marine Resources - SAVEMAR”, a valere sul bando a cascata promosso dal CNR nell’ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center” (NBFC), codice Identificativo CN00000033, finanziato dall’Unione Europea – “Next Generation EU” su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4 (Codice IRBIM NBFC Spoke 2 - Prot. 409831 del 20/12/2023) CUP (UNIFG) D73C24000860006 - Prof. Matteo Francavilla.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.

D.R. prot. n. 58482 del 29.10.2024

Di autorizzare l’istituzione di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: “Effetto di Prebiotici non convenzionali” - durata 12 mesi - S.S.D. CHEM-05/A e AGRI-08/A – Progetto PNRR “Support to the Activities for the Valorization and Enhancement of Marine Resources - SAVEMAR”, a valere sul bando a cascata promosso dal CNR nell’ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center” (NBFC), codice Identificativo CN00000033, finanziato dall’Unione Europea – “Next Generation EU” su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4 (Codice IRBIM NBFC Spoke 2 - Prot. 409831 del 20/12/2023) CUP (UNIFG)

- D73C24000860006 - Prof. Matteo Francavilla.
- Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.**
- D.R. prot. n. 49685 del 25.09.2024 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'impresa INSTRUMENTATION LABORATORY S.p.A. per il cofinanziamento parziale per un importo pari a € 15.000,00, di una borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Basic and Clinical Neuroscience - XL ciclo, a.a. 2024/2025 - attivata ai sensi del D.M. n. 630/2024.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 50283 del 27.09.2024 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e la "Biblioteca comunale di Barrafranca" per il periodo di studio e ricerca in impresa della dottoranda Viviana Carnazzo, iscritta al II anno del corso di dottorato in Learning Sciences and Digital Technologies – XXXVIII ciclo.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 51481 del 03.10.2024 - di autorizzare la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di co-tutela tesi, stipulata in data 5/05/2022 tra l'Università Polytechnique Hauts-de-France e l'Università di Foggia finalizzato a prorogare la contemporanea iscrizione in co-tutela tesi della dottoranda Valentina Tanzi per l'a.a. 2024/2025;
- di dare atto che la dottoranda Valentina Tanzi dovrà svolgere il suo periodo di ricerca dal 1/09/2024 al 31/08/2025 presso l'Università Polytechnique Hauts-de-France;
- di prevedere che la Commissione d'esame sarà costituita in conformità alle norme dei due Paesi interessati ed approvata dalle due istituzioni.
- Restano ferme le ulteriori disposizioni di cui alla Convenzione sottoscritta tra le Parti.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 51654 del 03.10.2024 - di autorizzare la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di co-tutela tesi, stipulata in data 20/07/2021, tra la Università del País Vasco/Euskal Herriko Unibertsitatea (UPV/EHU) e l'Università di Foggia, finalizzato a rinnovare la contemporanea iscrizione in co-tutela tesi della dottoranda Maria Laura Marinaccio per l'a.a. 2024/2025;
- di dare atto che la dottoranda Maria Laura Marinaccio dovrà provvedere al pagamento delle corrispettive tasse alla Università del País Vasco/Euskal Herriko Unibertsitatea (UPV/EHU).
- Restano ferme le ulteriori disposizioni di cui alla Convenzione sottoscritta tra le Parti.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 55340 del 17.10.2024 Scorrimento graduatorie di merito selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca – XL ciclo e presa d'atto della quantificazione dell'importo complessivo del finanziamento ministeriale a valere sul D.M. n. 629/2024 rideterminato alla luce delle nuove assegnazioni ai sensi del

- D.D. n. 1530/2024.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 56173 del 22.10.2024 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'impresa GSD S.r.l. per il cofinanziamento parziale per un importo pari a € 15.000,00, di una borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Medical Humanities and Welfare Policies - XL ciclo, a.a. 2024/2025 - attivata ai sensi del D.M. n. 630/2024.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 57482 del 25.10.2024 Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (CNR-ISPA) per il periodo di studio e ricerca in Pubblica Amministrazione della dottoranda Alessia Pagazzo.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 58898 del 30.10.2024 Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici e l'Université Sorbonne Nouvelle per il periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Alessia Russo.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 59087 del 30.10.2024 Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e il Comune di Ariano Irpino per il periodo di studio e ricerca in Pubblica Amministrazione del dottorando Gianfranco Rubino.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 59849 del 04.11.2024 Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e la University of Queensland per il periodo di ricerca all'estero del dottorando Muhammad Usman.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 61061 del 08.11.2024 Master di II livello dal titolo "Economia e Management della Sanità", a.a. 2022-2023.
Il Master di II livello dal titolo "Economia e Management della Sanità", a.a. 2022-2023, afferisce al Dipartimento di Scienze Sociali.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 61932 del 12.11.2024 Autorizzazione alla seconda emanazione del bando per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Studio e applicazione di strategie di analisi qualitativa innovative" - durata 12 mesi - S.S.D. PAED-01/A e PAED-01/B - Progetto PRIN 2022 PNRR "Phoenix. A new kind of "rebirth" for women and children living in conditions of marginalization" ("Araba Fenice. Una nuova "rinascita" per donne e bambini che vivono in condizioni di marginalità") (codice P2022X54WX - CUP D53D23020510001) - Prof.ssa Anna Grazia Lopez.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA TERZA MISSIONE E GRANDI PROGETTI

SERVIZIO PARTECIPAZIONI E SPIN OFF
SERVIZIO GRANT OFFICE
UNITÀ INNOVAZIONE SOCIALE

- D.R. prot. n. 54258 del 15.10.2024 del Proposta di adeguamento statuto Fondazione “ITS Regionale della Puglia per l’Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato”, ai sensi del Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 89 del 17/05/2023.
Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.
- D.R. prot. n. 52582 del 08.10.2024 del Proposta di adeguamento Statuto Fondazione “ITS – Apulia Digital Maker”, ai sensi del Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 89 del 17/05/2023 e designazione referente scientifico.
Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.
- D.R. prot. n. 46134 del 05.09.2024 del Autorizzazione alla presentazione della manifestazione di interesse per la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) a valere sull’Avviso pubblico della Regione Molise per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell’ambito del PNRR, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Percorso 5 di Ricollocazione Collettiva dei lavoratori coinvolti nella Crisi della VIBAC S.p.A.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 47987 del 16.09.2024 del GAL MERIDAUNIA - Autorizzazione alla presentazione del “Programma di sviluppo del Distretto del Cibo della Daunia Rurale” costituito ai sensi della L.R. n. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” sui fondi complementari del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) spettanti alla Regione Puglia.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 49298 del 23.09.2024 del Autorizzazione alla sottoscrizione dell’accordo di partenariato nell’ambito del progetto “WAGON2AFRICA”.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 50297 del 27.09.2024 del Autorizzazione alla presentazione di una proposta progettuale dal titolo “Sport e lavoro: una opportunità per lo sviluppo del diritto allo studio nelle città universitarie pugliesi” a valere sull’Avviso pubblico “Acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di summer school sul diritto allo studio” emanato dall’ADISU Puglia, approvato con determinazione direttoriale n.685 del 22/05/2024. Responsabile scientifico Prof.ssa Madia D’Onghia.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 50727 del 01.10.2024 del Autorizzazione alla presentazione di una proposta progettuale dal titolo “La città che vorrei” a valere sull’Avviso pubblico “Acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di summer school sul diritto allo studio” emanato dall’ADISU Puglia, approvato con determinazione direttoriale n.685 del 22/05/2024. Responsabile scientifico Prof. Riccardo Di Cesare.

- D.R. prot. n. 51352 del 02.10.2024 Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato nell'ambito del progetto "Green and Pink for Sustainable education"- Acronimo G.P.S.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 52446 del 07.10.2024 Autorizzazione al supporto, in qualità di partner, alla richiesta dell'Associazione ARCI Gay Foggia "Le Bigotte" per la richiesta di finanziamento del progetto "Centri Antidiscriminatori territoriali Arcigay per una comunità inclusiva: Trento e Foggia", nell'ambito del bando "Avviso pubblico per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere", promosso dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 53855 del 14.10.2024 Presentazione proposta progettuale Progetto Summer School Climatohn.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 55051 del 17.10.2024 Accettazione finanziamento del progetto dal titolo "Green and Pink for Sustainable education"- Acronimo G.P.S.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 55403 del 18.10.2024 Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato nell'ambito del progetto "HEALTH EDUCATION AND ADVANCED LEARNING THROUGH COLLABORATION, OPPORTUNITIES, NETWORKING, AND EDUCATIONAL CONNECTIONS IN BALKANS AND ASIAN COUNTRIES" (TNE-2023- 00059).
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 57063 del 24.10.2024 Realizzazione del Progetto artistico "A Prescindere" nell'ambito della rassegna Foggia Fotografia: la Puglia senza confini. Collaborazione alla realizzazione dell'iniziativa e autorizzazione alla spesa.
Responsabile Scientifico prof.ssa Silvia Mei.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 58915 del 30.10.2024 Autorizzazione alla presentazione del Progetto dal titolo "Voci & Suoni dal Gargano ai Monti Dauni" a valere sull'avviso pubblico "Per Chi Crea – Edizione 2024. Linea 3 Professionalizzazione degli artisti", promosso dal MIC (Ministero della Cultura) e gestito dalla SIAE (Società Italiana degli Autori e degli Editori).
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 60685 del 07.11.2024 Gradimento dell'Università di Foggia per trasferimento a terzi di quote partecipazione società spin off Io Faccio Futuro srl.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 58483 del 29.10.2024 Proposta di modifica statuto CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 50782 del 01.10.2024 Autorizzazione alla presentazione di una proposta progettuale dal titolo "Talent Campus" a valere sull'Avviso pubblico "Acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di summer school sul diritto allo studio" emanato dall'ADISU Puglia, approvato con determinazione direttoriale n.685 del 22/05/2024. Responsabile scientifico Prof. Massimo Monteleone.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA EDILIZIA, PATRIMONIO E GRANDI ATTREZZATURE
SERVIZIO PATRIMONIO ED ECONOMATO

D.R. prot. n. 53362 del 10.10.2024 Autorizzazione all'espletamento della procedura per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e di ulteriori attività specialistiche riguardanti il progetto "ECOFOODCYCLE (ID: ITHR0200316) Interreg VI-A Italy-Croatia Programme 21-27".

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.

AREA DIRITTO ALLO STUDIO, SERVIZI SPORTIVI E DISABILITÀ
SERVIZIO DISABILITÀ E SERVIZI SPORTIVI

D.R. prot. n. 54782 del 16.10.2024 D.P.C.M. 14 febbraio 2023 "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" - organizzazione corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST – riconoscimento CFU.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2024.

AREA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, AFFARI GENERALI, ALTA FORMAZIONE E
TERZA MISSIONE

UNITÀ ACCREDITAMENTO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RETI
FORMATIVE

D.R. prot. n. 50589 del 30.09.2024 Sottoscrizione di una convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – I.R.C.C.S. – Istituzione della Santa Sede per lo svolgimento di un periodo di formazione medico specialistica fuori rete - Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

DIREZIONE GESTIONI STRATEGICHE, DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

D.R. prot. n. 59875 del 04.11.2024 Commissione incaricata di stendere una proposta di modifica del vigente Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia – Nomina Presidente.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA RICERCA

SERVIZIO RICERCA E GESTIONE DEI PROGETTI

D.R. prot. n. 50927 del 01.10.2024 - di autorizzare la partecipazione dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, in qualità di Partner, alla proposta progettuale dal titolo: Terrazzamenti di piante officinali biologiche per il recupero di aree acclive abbandonate e valorizzazione di olii essenziali e di

- sottoprodotti” (Acronimo: TERRAZZA-BIO) da sottomettere nell’ambito della procedura di selezione pubblica per la concessione di contributi emanata dal Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF);
- di individuare il prof. Diego Centonze quale Referente scientifico e responsabile delle attività previste dal Progetto.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 51804 del 03.10.2024 Di autorizzare la stipula delle convenzioni difforni dagli schemi tipo di Ateneo con le aziende agricole Ventura Angela e Schiavone e di delegare il prof. Agostino Sevi, Direttore pro tempore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria alla sottoscrizione delle stesse.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 51872 del 04.10.2024 - di autorizzare la partecipazione dell’Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria all’Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti di ricerca per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche con il progetto dal titolo “Produzione Sostenibile di Piante Aromatiche: Biostimolanti ed Estratti Vegetali per una Difesa Fitosanitaria a basso impatto” - Acronimo: ProSABio;
- di individuare il prof. Francesco Lops quale Referente scientifico e responsabile delle attività previste dal Progetto.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 51895 del 04.10.2024 Di delegare il prof. Agostino Sevi, Direttore pro tempore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla gestione e alla rendicontazione dei progetti di seguito riportati: “Plant-Based, High-Quality and Functional Italian-style Ice Cream by synergizing Seasonality, Circular Economy, and Artificial Intelligence”, “Smart solutions to support microbialbased biotechnological applications for more efficient re-use of agro-food waste in the food industry”, “Wholesalemarkets and University to build Healthy & sustainable AgrifOod”.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 52848 del 09.10.2024 - di autorizzare l’Università di Foggia - Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione alla stipula del Secondment Agreement (all.n.1) con la Scuola Archeologica di Atene e l’Idryma Technologias Kai Erevnas nell’ambito del progetto dal titolo “SCENIC – Supplementum CrEticum: New Incriptions from Crete”, finanziato a valere sui fondi del Bando Horizon Europe – Work Programme 2023/2024 Marie Skłodowska-Curie Actions;
- di individuare per l’Università di Foggia il prof. Riccardo Di Cesare quale referente scientifico per l’Agreement.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.**

- D.R. prot. n. 53296 del 10.10.2024 - di autorizzare la partecipazione dell'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria alla manifestazione di interesse per la selezione di partner per l'ideazione e la co-progettazione di azioni in materia di Transizione energetica per proporre candidatura al terzo bando europeo European Urban Initiative – EUI indetta dal Comune di Campobasso, con il progetto dal titolo: “European Urban Initiative - EUI - Ideazione e co-progettazione di azioni in materia di “Transizione energetica”;
- di individuare il prof. Roberto Romaniello quale Referente scientifico e responsabile delle attività previste dal Progetto.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 53857 del 14.10.2024 - di autorizzare la partecipazione dell'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche al Bando ERC Starting Grant (ERC-2025-StG) con il progetto dal titolo “Nutritional (Immuno) Metabolic Dysfunction Associated Steatotic Liver Disease” - Acronimo: NUTRIMMUNOMET;
- di individuare il prof. Moris Sangineto quale Referente scientifico e responsabile delle attività previste dal Progetto.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 54083 del 14.10.2024 - di autorizzare la partecipazione dell'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia – 2024, emanato da Fondazione per il Sud, con il progetto dal titolo “Trojaborg”;
- di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto quale Referente scientifico e responsabile delle attività previste dal Progetto.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 55183 del 17.10.2024 - di autorizzare la presentazione della proposta progettuale a valere sull'avviso pubblico ERC Synergy Grants 2025;
- di individuare il prof. Pasquale Annicchino quale Referente scientifico e responsabile delle attività previste dal Progetto.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- D.R. prot. n. 56668 del 23.10.2024 Autorizzazione alla presentazione, da parte del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione della proposta “Cinque sfide per la promozione del benessere psico-fisico: un modello di intervento per il contrasto alle dipendenze comportamentali e patologiche” – in risposta all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca – Avviso PROBEN 2024 (PROBEN 2) – prof. Francesco Sulla.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 56722 del 23.10.2024 Delega in favore del prof. Antonio Seccia per la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla realizzazione del progetto dal titolo “TReaceability SysTem for Food” acronimo

TRuST4Food del Dipartimento di Agraria in risposta all'avviso pubblico del P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 56796 del 23.10.2024 del Autorizzazione alla presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, della proposta progettuale dal titolo: “Tailored educational resources and public engagement for healthcare workers and patients: enhancing the role of COVID-19 vaccination in improving quality of life” (Acronimo: TER-PE-QoF) da sottomettere nell'ambito del Bando Pfizer Independent Medical Education Request for Proposals COVID-19 burden and benefit of vaccination, Competitive Grant Program – Pfizer Internal Review Process, Responsabile scientifico prof. Domenico Martinelli.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 57016 del 24.10.2024 del Autorizzazione alla presentazione, da parte del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione della proposta progettuale “Fruit and vegetable by-products for a sustainable food packaging” - Acronimo: SUSTAINPACK in risposta al Bando HORIZON – EIC – 2024 – PATHFINDERCHALLENGES - 03 “PATHFINDER CHALLENGE - Nature inspired alternatives for food packaging and films for agriculture – prof.ssa Amalia Conte.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 57473 del 25.10.2024 del Delega in favore del prof. Giacinto Salvatore Germinara per la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla realizzazione del progetto dal titolo: “OLIVE-Management Through Innovation and eXploration (Gestione Olivicola attraverso l'uso di Innovazione e Controllo) – acronimo OLIVE-Ma.Tr.I.X” del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente in risposta all'avviso pubblico del P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 57912 del 28.10.2024 del Autorizzazione alla partecipazione dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, in qualità di Partner, alla proposta progettuale dal titolo: Biostimolanti per una granicoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici” (Acronimo: BIOSFRU) da sottomettere nell'ambito del bando settore cerealicolo 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) - Responsabile scientifico prof.ssa Zina Flagella.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 58890 del Autorizzazione alla presentazione, da parte del Dipartimento

30.10.2024 di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – DAFNE della proposta progettuale “Empowering Additive Manufacturing for Innovative Food Products and Resilient Regional Food Systems in Europe” - acronimo INNOV8FOOD in risposta al Bando MSCA – Doctoral Network (DN) 2024 – prof. Antonio Derossi.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 59251 del 31.10.2024 Autorizzazione alla presentazione da parte dell’Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, in qualità di Capofila, della proposta progettuale dal titolo: Analisi di Modelli di AI a supporto del Trasferimento Tecnologico per il Digital Health” in risposta bando a cascata PNRR Fondazione DARE Digitale Lifelong Prevention - Spoke 1 - Responsabile scientifico prof.ssa Lerina Aversano.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.

SERVIZIO UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ED EVENTI DI ATENEO

D.R. prot. n. 59873 del 04.110.2024 Determinazioni in merito all’organizzazione degli eventi relativi alle celebrazioni del 25esimo anniversario dell’istituzione dell’Università di Foggia.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all’esame del Consiglio di Amministrazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Area	Gabinetto del Direttore
Servizio	Affari giuridici e Pari opportunità
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Muscio Rosa Anna Maria

3) APPROVAZIONE LINEE GUIDA SUL LINGUAGGIO DI GENERE

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTA** la normativa europea in tema di parità di genere tra uomo e donna (UNESCO, Guidelines on Gender-Neutral Language. Pour l'égalité des sexes dans le langage, 1999; Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2000/C 364/01); Direttiva 54/2006/CE del 05 luglio 2006; *Attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*; European Parliament, Gender-neutral language in the European Parliament, 2018; United Nations, System-wide strategy on gender parity, 2017; UN WOMEN, Gender-inclusive language guidelines, 2017; Direttiva 2012/29/UE del 25 ottobre 2012 - *Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato*);
- VISTA** la Direttiva 23 maggio 2007 (Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche) con la quale si imponeva alle pubbliche amministrazioni di utilizzare in tutti i documenti di lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.) un linguaggio non discriminatorio e di curare in tal senso la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale;
- TENUTO CONTO** che il Comitato Pari Opportunità del Comune di Firenze, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, ha varato nel 2012 un ambizioso progetto, "*Genere e linguaggio*" e ha proposto le Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo;
- CONSIDERATO** che nonostante le raccomandazioni europee e l'impegno di studiose e studiosi, non è ancora diffusa una matura sensibilità verso la discriminazione di genere nei documenti, nel 2018 il CUG dell'Università di Foggia ha adottato alcune Raccomandazioni sul linguaggio di genere pubblicate sul sito di ateneo;
- PRESO ATTO** che il CUG, nella riunione del 23 marzo 2023, ha incaricato il proprio sottogruppo Normativa e prassi di modificare le Raccomandazioni sul linguaggio di genere al fine di aggiornarle;
- TENUTO CONTO** Che il CUG, nella riunione del 22 ottobre scorso ha espresso parere favorevole sul testo delle Raccomandazioni per un Uso del Linguaggio rispettoso del Genere.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta: di approvare le Raccomandazioni per un Uso del Linguaggio rispettoso del Genere, il cui testo si allega.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione,

De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la normativa europea in tema di parità di genere tra uomo e donna (UNESCO, Guidelines on Gender-Neutral Language. Pour l'égalité des sexes dans le langage, 1999; Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2000/C 364/01); Direttiva 54/2006/CE del 05 luglio 2006; *Attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*; European Parliament, Gender-neutral language in the European Parliament, 2018; United Nations, System-wide strategy on gender parity, 2017; UN WOMEN, Gender-inclusive language guidelines, 2017; Direttiva 2012/29/UE del 25 ottobre 2012 - *Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato*);
- VISTA la Direttiva 23 maggio 2007 (Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche) con la quale si imponeva alle pubbliche amministrazioni di utilizzare in tutti i documenti di lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.) un linguaggio non discriminatorio e di curare in tal senso la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale;
- TENUTO CONTO che il Comitato Pari Opportunità del Comune di Firenze, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, ha varato nel 2012 un ambizioso progetto, "*Genere e linguaggio*" e ha proposto le Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo;
- CONSIDERATO che nonostante le raccomandazioni europee e l'impegno di studiosi e studiosi, non è ancora diffusa una matura sensibilità verso la discriminazione di genere nei documenti, nel 2018 il CUG dell'Università di Foggia ha adottato alcune Raccomandazioni sul linguaggio di genere pubblicate sul sito di ateneo;
- PRESO ATTO che il CUG, nella riunione del 23 marzo 2023, ha incaricato il proprio sottogruppo Normativa e prassi di modificare le Raccomandazioni sul linguaggio di genere al fine di aggiornarle;
- TENUTO CONTO che il CUG, nella riunione del 22 ottobre scorso ha espresso parere favorevole sul testo delle Raccomandazioni per un Uso del Linguaggio rispettoso del Genere,

DELIBERA

di approvare le Raccomandazioni per un Uso del Linguaggio rispettoso del Genere, il cui testo si allega con il n. 1 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti
Area	Staff del Rettore
Servizio	Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale ed Eventi di Ateneo
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Maria Rosaria Lops

4) EVENTO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

CONSIDERATO che il giorno 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della nonviolenza e del rispetto delle donne;

RITENUTO essenziale, anche alla luce dei recenti episodi di femminicidio verificatisi nella Provincia di Foggia, proseguire nell'opera di sensibilizzazione della collettività, poiché una più capillare diffusione della conoscenza delle tematiche legate alla violenza di genere costituisce uno strumento importante di educazione e di contrasto;

VISTA la proposta presentata dalla prof.ssa Annamaria Petito, delegata alle Politiche di genere e di inclusione, di organizzare presso l'atrio di Palazzo Ateneo un evento celebrativo di tale ricorrenza in collaborazione con l'Associazione Impegno Donna, con l'allestimento di una mostra per il periodo 25-29 novembre;

CONSIDERATO che la mostra sarà ispirata alle testimonianze di donne vittime di violenza raccolte nel libro "Voci dell'anima" a cura di Franca Dente, Presidente dell'Associazione Impegno donna;

TENUTO CONTO che il suddetto evento intende costituire un momento di condivisione con la Comunità accademica e con la cittadinanza, e si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il 25esimo anniversario dell'Università di Foggia.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta: di autorizzare l'organizzazione dell'evento celebrativo della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con l'allestimento di una mostra ispirata alle testimonianze di donne vittime di violenza raccolte nel libro "Voci dell'anima" a cura di Franca Dente, Presidente dell'Associazione Impegno donna.

Le relative spese per la realizzazione del suddetto evento saranno imputate sui fondi destinati alle celebrazioni del 25esimo anniversario dell'Ateneo.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,
CONSIDERATO che il giorno 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per

- l'eliminazione della violenza contro le donne istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della nonviolenza e del rispetto delle donne;
- RITENUTO essenziale, anche alla luce dei recenti episodi di femminicidio verificatisi nella Provincia di Foggia, proseguire nell'opera di sensibilizzazione della collettività, poiché una più capillare diffusione della conoscenza delle tematiche legate alla violenza di genere costituisce uno strumento importante di educazione e di contrasto;
- VISTA la proposta presentata dalla prof.ssa Annamaria Petito, delegata alle Politiche di genere e di inclusione, di organizzare presso l'atrio di Palazzo Ateneo un evento celebrativo di tale ricorrenza in collaborazione con l'Associazione Impegno Donna, con l'allestimento di una mostra per il periodo 25-29 novembre;
- CONSIDERATO che la mostra sarà ispirata alle testimonianze di donne vittime di violenza raccolte nel libro "Voci dell'anima" a cura di Franca Dente, Presidente dell'Associazione Impegno donna;
- TENUTO CONTO che il suddetto evento intende costituire un momento di condivisione con la Comunità accademica e con la cittadinanza, e si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il 25esimo anniversario dell'Università di Foggia,

DELIBERA

di autorizzare l'organizzazione dell'evento celebrativo della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con l'allestimento di una mostra ispirata alle testimonianze di donne vittime di violenza raccolte nel libro "Voci dell'anima" a cura di Franca Dente, Presidente dell'Associazione Impegno donna.
Le relative spese per la realizzazione del suddetto evento saranno imputate sui fondi destinati alle celebrazioni del 25esimo anniversario dell'Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza missione
Area	Terza Missione e Grandi Progetti
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Stefano Iorio

5) ADESIONE AL FESTIVAL DELLA RICERCA - EDIZIONE 2025

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
- CONSIDERATO che l'Ateneo è impegnato da sempre nei temi di Terza Missione con un approccio orientato alla valorizzazione della conoscenza;
- VISTA la nota ricevuta in data 23 ottobre 2024 dall'Associazione di Promozione Sociale (APS) denominata "OR.E.", in cui chiede l'adesione dell'Università di Foggia alla quarta edizione del Festival della Scienza di Foggia che si terrà dal 24/02/2025 al 08/03/2025 nel capoluogo Daunio;
- TENUTO CONTO che l'APS promuove, valorizza e divulga la cultura scientifica e tecnologica attraverso la realizzazione del Festival della Scienza e di iniziative, a carattere sia temporaneo che permanente, di formazione e educazione sul territorio della provincia di Foggia;
- CONSIDERATO che il Festival in parola nasce per coinvolgere la comunità scientifica e la cittadinanza;
- CONSIDERATO che il tema scelto per la quarta edizione è "Orizzonti" e sarà declinato da ciascun relatore secondo la propria disciplina e la propria sensibilità;
- TENUTO CONTO che il Festival in parola sarà organizzato da una serie di eventi quali conferenze, seminari, hackathon, corsi, premi, convegni, mostre, laboratori a carattere interdisciplinare e multisettoriale in ottica STEAM (Science, Technology, Engineering, Art e Mathematics) sotto il coordinamento di un Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione di Promozione Sociale in parola;
- TENUTO CONTO che l'Area Terza Missione e Grandi Progetti supporta la Comunità Accademica e gli Studenti nelle loro attività di valorizzazione della conoscenza e di sviluppo di progetti di innovazione;
- CONSIDERATO che ogni docente del nostro Ateneo potrà, attraverso una manifestazione di interesse, che sarà curata dall'Area Terza Missione e Grandi Progetti, proporre un proprio programma scientifico;
- CONSIDERATO che non ci sono oneri finanziari a carico dell'Università di Foggia;
- ACQUISITO il parere favorevole del Delegato Rettorale alla Terza Missione, prof. Danilo Leone.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'adesione dell'Università di Foggia alla quarta edizione del Festival della Scienza;
- di nominare il prof. Danilo Leone, nella sua funzione di Delegato alla Terza Missione, quale componente dell'Università di Foggia nel comitato tecnico scientifico dell'Associazione di Promozione Sociale (APS) denominata "OR.E."

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in

oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
- CONSIDERATO che l'Ateneo è impegnato da sempre nei temi di Terza Missione con un approccio orientato alla valorizzazione della conoscenza;
- VISTA la nota ricevuta in data 23 ottobre 2024 dall'Associazione di Promozione Sociale (APS) denominata "OR.E.", in cui chiede l'adesione dell'Università di Foggia alla quarta edizione del Festival della Scienza di Foggia che si terrà dal 24/02/2025 al 08/03/2025 nel capoluogo Daunio;
- TENUTO CONTO che l'APS promuove, valorizza e divulga la cultura scientifica e tecnologica attraverso la realizzazione del Festival della Scienza e di iniziative, a carattere sia temporaneo che permanente, di formazione e educazione sul territorio della provincia di Foggia;
- CONSIDERATO che il Festival in parola nasce per coinvolgere la comunità scientifica e la cittadinanza;
- CONSIDERATO che il tema scelto per la quarta edizione è "Orizzonti" e sarà declinato da ciascun relatore secondo la propria disciplina e la propria sensibilità;
- TENUTO CONTO che il Festival in parola sarà organizzato da una serie di eventi quali conferenze, seminari, hackathon, corsi, premi, convegni, mostre, laboratori a carattere interdisciplinare e multisettoriale in ottica STEAM (Science, Technology, Engineering, Art e Mathematics) sotto il coordinamento di un Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione di Promozione Sociale in parola;
- TENUTO CONTO che l'Area Terza Missione e Grandi Progetti supporta la Comunità Accademica e gli Studenti nelle loro attività di valorizzazione della conoscenza e di sviluppo di progetti di innovazione;
- CONSIDERATO che ogni docente del nostro Ateneo potrà, attraverso una manifestazione di interesse, che sarà curata dall'Area Terza Missione e Grandi Progetti, proporre un proprio programma scientifico;
- CONSIDERATO che non ci sono oneri finanziari a carico dell'Università di Foggia;
- ACQUISITO il parere favorevole del Delegato Rettorale alla Terza Missione, prof. Danilo Leone,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'adesione dell'Università di Foggia alla quarta edizione del Festival della Scienza;
- di nominare il prof. Danilo Leone, nella sua funzione di Delegato alla Terza Missione, quale componente dell'Università di Foggia nel comitato tecnico scientifico dell'Associazione di Promozione Sociale (APS) denominata "OR.E."

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Ricerca
Servizio	Ricerca e Gestione dei Progetti
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Russi Maria Anna

6) ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA AL REGISTRO STUDI OSSERVAZIONALI

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

TENUTO CONTO che l'AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco, è l'ente nazionale a cui compete l'attività regolatoria dei farmaci in Italia e provvede ad assicurare i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia di tutti i farmaci;

PRESO ATTO che l'AIFA lavora in collaborazione con le regioni, con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e con gli istituti di ricerca a carattere scientifico (IRCSS) e una volta terminate le valutazioni, se il farmaco è ritenuto sicuro ed efficace, rilascia l'autorizzazione all'immissione in commercio;

TENUTO CONTO che il prof. Arena propone di avviare l'iter di abilitazione dell'Università di Foggia come Promotore presso il Registro Studi Osservazionali (RSO) al fine di consentire ai propri Docenti di operare nelle varie fasi del ciclo di vita degli Studi Osservazionali Registrati;

TENUTO CONTO che, preliminarmente alla registrazione del Registro Studi Osservazionali, è richiesta la registrazione di un nuovo promotore nell'Osservatorio Nazionale di Sperimentazione Clinica (OsSC) a seguito della quale sarà possibile la migrazione dell'anagrafica nel Registro Studi Osservazionali (RSO);

VALUTATA l'opportunità di incaricare il dott. Pierluigi Centola, responsabile dell'Area Ricerca dell'Ateneo, quale referente abilitato all'accesso al portale e acquisita la sua disponibilità.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di autorizzare la registrazione dell'Università di Foggia come nuovo promotore nell'Osservatorio Nazionale di Sperimentazione Clinica (OsSC);
- di autorizzare l'adesione dell'Università di Foggia al Registro Studi Osservazionali (RSO);
- di individuare, come referente abilitato all'accesso al portale, il dott. Pierluigi Centola.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,
TENUTO CONTO che l'AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco, è l'ente nazionale a cui compete l'attività regolatoria dei farmaci in Italia e provvede ad assicurare i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia di tutti i farmaci;

PRESO ATTO	che l'AIFA lavora in collaborazione con le regioni, con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e con gli istituti di ricerca a carattere scientifico (IRCSS) e una volta terminate le valutazioni, se il farmaco è ritenuto sicuro ed efficace, rilascia l'autorizzazione all'immissione in commercio;
TENUTO CONTO	che il prof. Fabio Arena propone di avviare l'iter di abilitazione dell'Università di Foggia come Promotore presso il Registro Studi Osservazionali (RSO) al fine di consentire ai propri Docenti di operare nelle varie fasi del ciclo di vita degli Studi Osservazionali Registrati;
TENUTO CONTO	che, preliminarmente alla registrazione del Registro Studi Osservazionali, è richiesta la registrazione di un nuovo promotore nell'Osservatorio Nazionale di Sperimentazione Clinica (OsSC) a seguito della quale sarà possibile la migrazione dell'anagrafica nel Registro Studi Osservazionali (RSO);
VALUTATA	l'opportunità di incaricare il dott. Pierluigi Centola, responsabile dell'Area Ricerca dell'Ateneo, quale referente abilitato all'accesso al portale e acquisita la sua disponibilità,

DELIBERA

- di autorizzare la registrazione dell'Università di Foggia come nuovo promotore nell'Osservatorio Nazionale di Sperimentazione Clinica (OsSC);
- di autorizzare l'adesione dell'Università di Foggia al Registro Studi Osservazionali (RSO);
- di individuare, come referente abilitato all'accesso al portale, il dott. Pierluigi Centola.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti
Area	didattica
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Raffaele Carrozza

7) PROGETTO EDUNEXT: DETERMINAZIONI

Il Rettore ritira l'argomento contrassegnato con il n. 7 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

Area	Gabinetto del Direttore generale
Servizio	Affari giuridici e Pari opportunità
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Muscio Rosa Anna Maria

8) APPROVAZIONE DEL RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE IMPEGNO DONNA PER LO SPORTELLO CAV

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 60/2021, prot. n. 7775-II/6 del 5 febbraio 2021, con la quale è stata approvata la sottoscrizione del primo protocollo di intesa tra l'Associazione "Impegno Donna" e l'Università di Foggia per l'attivazione dello sportello del Centro Anti Violenza, presso alcuni spazi del DISTUM, che fornisce un servizio di consulenza sulle tematiche della violenza di genere sul territorio e aperto anche alla comunità accademica;
- CONSIDERATO** che il protocollo di cui nelle premesse è stato rinnovato al suo scadere per tutta la durata del periodo compreso tra la sua attivazione e la data odierna;
- PRESO ATTO** che in data 1° ottobre 2024 l'associazione "Impegno donna" ha proposto al CUG il rinnovo della sottoscrizione del protocollo di intesa menzionato;
- TENUTO CONTO** che il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) di Ateneo, al fine di dare attuazione agli obiettivi di parità e pari opportunità, nonché di prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione, ha valutato positivamente nella seduta del 22/10/2024, vista la già precedente attivazione avviata in via sperimentale dal CUG nella precedente programmazione triennale, il prosieguo delle attività di uno "Sportello di ascolto" (Asse III) con il compito di fornire un supporto psicologico a favore e rivolto dunque a tutte le componenti universitarie: personale docente, personale tecnico amministrativo e componente studentesca;
- CONSIDERATO** che l'Associazione e l'Università hanno già all'attivo molteplici collaborazioni e numerose iniziative svolte in comune e indirizzate al benessere e supporto della Comunità sociale, come quelle poste in essere per mezzo del "Protocollo VIOLA" per la costituzione di una "Rete Territoriale per la prevenzione, il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei minori e il sostegno delle vittime di violenze", sottoscritto il 15 novembre 2019 presso la Prefettura di Foggia e ancora diverse attività didattiche e formative;
- CONSIDERATO** che la collaborazione di cui trattasi non comporta oneri aggiuntivi per le Parti essendo finalizzata al perseguimento dei rispettivi obiettivi, per i quali l'Università di Foggia si impegna a fornire dispositivi di connessione telefonica e rende disponibile uno spazio gratuitamente per ospitare l'operatore del CAV Impegno Donna, mentre l'associazione Impegno donna si impegna ad esercitare il proprio servizio a titolo gratuito senza alcun onere economico previsto a carico dell'università di Foggia.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:
di approvare la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra l'Associazione "Impegno donna" e questa Università che si allega.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 60/2021, prot. n. 7775-II/6 del 5 febbraio 2021, con la quale è stata approvata la sottoscrizione del primo protocollo di intesa tra l'Associazione "Impegno Donna" e l'Università di Foggia per l'attivazione dello sportello del Centro Anti Violenza, presso alcuni spazi del DISTUM, che fornisce un servizio di consulenza sulle tematiche della violenza di genere sul territorio e aperto anche alla comunità accademica;

CONSIDERATO che il protocollo di cui nelle premesse è stato rinnovato al suo scadere per tutta la durata del periodo compreso tra la sua attivazione e la data odierna;

PRESO ATTO che in data 1° ottobre 2024 l'associazione "Impegno donna" ha proposto al CUG il rinnovo della sottoscrizione del protocollo di intesa menzionato;

TENUTO CONTO che il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) di Ateneo, al fine di dare attuazione agli obiettivi di parità e pari opportunità, nonché di prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione, ha valutato positivamente nella seduta del 22/10/2024, vista la già precedente attivazione avviata in via sperimentale dal CUG nella precedente programmazione triennale, il prosieguo delle attività di uno "Sportello di ascolto" (Asse III) con il compito di fornire un supporto psicologico a favore e rivolto dunque a tutte le componenti universitarie: personale docente, personale tecnico amministrativo e componente studentesca;

CONSIDERATO che l'Associazione e l'Università hanno già all'attivo molteplici collaborazioni e numerose iniziative svolte in comune e indirizzate al benessere e supporto della Comunità sociale, come quelle poste in essere per mezzo del "Protocollo VIOLA" per la costituzione di una "Rete Territoriale per la prevenzione, il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei minori e il sostegno delle vittime di violenze", sottoscritto il 15 novembre 2019 presso la Prefettura di Foggia e ancora diverse attività didattiche e formative;

CONSIDERATO che la collaborazione di cui trattasi non comporta oneri aggiuntivi per le Parti essendo finalizzata al perseguimento dei rispettivi obiettivi, per i quali l'Università di Foggia si impegna a fornire dispositivi di connessione telefonica e rende disponibile uno spazio gratuitamente per ospitare l'operatore del CAV Impegno Donna, mentre l'associazione Impegno donna si impegna ad esercitare il proprio servizio a titolo gratuito senza alcun onere economico previsto a carico dell'università di Foggia,

DELIBERA

di approvare la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra l'Associazione "Impegno donna" e questa Università, il cui testo si allega con il n. 2 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Area	Gabinetto del Direttore generale
Servizio	Affari giuridici e Pari opportunità
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Muscio Rosa Anna Maria

9) APPROVAZIONE DEL RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE IMPEGNO DONNA PER L'EROGAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

CONSIDERATO che il Servizio minori, famiglie e pari opportunità della Regione Puglia, in attuazione della D.G.R. 982/2019, nonché del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020, con la D.G.R. 1556/2019 "Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 - 2020", individuando le azioni relative all'attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione, informazione e formazione a valere sulle risorse di cui al DPCM 9 novembre 2018, ha definito e promosso un "Progetto pilota" da realizzare con le Università pugliesi per la promozione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne nell'ambito degli indirizzi universitari che, a vario titolo, formano quante/i in futuro potrebbero occuparsi professionalmente di questo fenomeno, anche valorizzando l'esperienza professionale delle/dei referenti territoriali dei servizi specialistici e generali (Centri antiviolenza, servizi territoriali, FF.OO, etc.);

TENUTO CONTO che il "Progetto pilota" prevede che la gestione amministrativa delle attività sarà affidata ai Centri antiviolenza (anche attraverso l'associazione di secondo livello che rappresenti la rete dei Centri antiviolenza pugliesi), a seguito di Accordi di collaborazione su base progettuale da realizzarsi con le Università pugliesi

CONSIDERATO che l'Associazione Impegno Donna e l'Università di Foggia hanno già all'attivo molteplici collaborazioni e numerose iniziative in comune, indirizzate al benessere e al supporto della Comunità accademica e sociale;

PRESO ATTO che si sono tenute la prima edizione del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in "Strumenti e metodologie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", a.a. 2022-2023 e la seconda edizione del medesimo Corso di Perfezionamento e Aggiornamento professionale nell'a.a. 2023-2024;

TENUTO CONTO che in base al protocollo all. l'Università di Foggia, fatte salve le proprie esigenze di servizio, e, viste le tematiche e gli ambiti di studio e di analisi proposte, art.2 lett. b, interesserà, per le conseguenti attività, il CUG, nella persona della Presidente prof.ssa Luigia Trabace, che garantirà il coordinamento scientifico per la realizzazione del corso di perfezionamento così come indicato nell'art.2 lett. c, in collaborazione con il personale afferente all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, che garantiranno il supporto tecnico e amministrativo;

CONSIDERATO che l'Università di Foggia, considerate le premesse e le finalità del presente accordo, concede, per lo svolgimento del percorso di

- formazione da sviluppare, l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, affinché lo stesso percorso formativo si possa realizzare tramite didattica a distanza. Sarà garantito il supporto tecnico-amministrativo, compatibilmente con le esigenze di servizio, il cui impegno, quantificato in fase di realizzazione progettuale, sarà svolto nel rispetto dei vigenti regolamenti di Ateneo
- TENUTO CONTO che l'Associazione Impegno Donna dopo aver ricevuto il finanziamento della determina n. 146/DIR/2024/00370 - si impegna a versare, in un'unica soluzione, l'80% della somma di euro 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento,00), per la realizzazione del percorso formativo con l'Università di Foggia, il restante 20% sarà versato dopo che l'Università avrà rendicontato, con le relativa documentazione tecnica, all'Associazione la somma utilizzata che a sua volta invierà alla Regione Puglia per ottenere il saldo (euro duemilacinquecento);
- CONSIDERATO che l'Università di Foggia si rende disponibile a svolgere le attività didattiche e organizzative del corso;
- TENUTO CONTO che nessun onere economico è posto a carico dell'Università di Foggia.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:
di approvare la convenzione con l'Associazione Impegno donna per l'erogazione di un corso di formazione sulle tematiche della violenza di genere, che si allega.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- CONSIDERATO che il Servizio minori, famiglie e pari opportunità della Regione Puglia, in attuazione della D.G.R. 982/2019, nonché del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020, con la D.G.R. 1556/2019 "Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 - 2020", individuando le azioni relative all'attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione, informazione e formazione a valere sulle risorse di cui al DPCM 9 novembre 2018, ha definito e promosso un "Progetto pilota" da realizzare con le Università pugliesi per la promozione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne nell'ambito degli indirizzi universitari che, a vario titolo, formano quante/i in futuro potrebbero occuparsi professionalmente di questo fenomeno, anche valorizzando l'esperienza professionale delle/dei referenti territoriali dei servizi specialistici e generali (Centri antiviolenza, servizi territoriali, FF.OO, etc.);
- TENUTO CONTO che il "Progetto pilota" prevede che la gestione amministrativa delle attività sarà affidata ai Centri antiviolenza (anche attraverso l'associazione di secondo livello che rappresenti la rete dei Centri antiviolenza pugliesi), a seguito di Accordi di collaborazione su base progettuale da realizzarsi con le Università pugliesi
- CONSIDERATO che l'Associazione Impegno Donna e l'Università di Foggia hanno già all'attivo molteplici collaborazioni e numerose iniziative in comune, indirizzate al benessere e al supporto della Comunità

- accademica e sociale;
- PRESO ATTO che si sono tenute la prima edizione del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in “Strumenti e metodologie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere”, a.a. 2022-2023 e la seconda edizione del medesimo Corso di Perfezionamento e Aggiornamento professionale nell’a.a. 2023-2024;
- TENUTO CONTO che in base al protocollo all. l’Università di Foggia, fatte salve le proprie esigenze di servizio, e, viste le tematiche e gli ambiti di studio e di analisi proposte, art.2 lett. b, interesserà, per le conseguenti attività, il CUG, nella persona della Presidente prof.ssa Luigia Trabace, che garantirà il coordinamento scientifico per la realizzazione del corso di perfezionamento così come indicato nell’art.2 lett. c, in collaborazione con il personale afferente all’Area Alta Formazione e Studi Avanzati, che garantiranno il supporto tecnico e amministrativo;
- CONSIDERATO che l’Università di Foggia, considerate le premesse e le finalità del presente accordo, concede, per lo svolgimento del percorso di formazione da sviluppare, l’uso della piattaforma e-learning di Ateneo, affinché lo stesso percorso formativo si possa realizzare tramite didattica a distanza. Sarà garantito il supporto tecnico-amministrativo, compatibilmente con le esigenze di servizio, il cui impegno, quantificato in fase di realizzazione progettuale, sarà svolto nel rispetto dei vigenti regolamenti di Ateneo
- TENUTO CONTO che l’Associazione Impegno Donna dopo aver ricevuto il finanziamento della determina n. 146/DIR/2024/00370 - si impegna a versare, in un’unica soluzione, l’80% della somma di euro 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento,00), per la realizzazione del percorso formativo con l’Università di Foggia, il restante 20% sarà versato dopo che l’Università avrà rendicontato, con le relativa documentazione tecnica, all’Associazione la somma utilizzata che a sua volta invierà alla Regione Puglia per ottenere il saldo (euro duemilacinquecento);
- CONSIDERATO che l’Università di Foggia si rende disponibile a svolgere le attività didattiche e organizzative del corso;
- TENUTO CONTO che nessun onere economico è posto a carico dell’Università di Foggia,

DELIBERA

di approvare la convenzione con l’Associazione Impegno donna per l’erogazione di un corso di formazione sulle tematiche della violenza di genere, il cui testo si allega con il n. 3 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni strategiche, Didattica e Servizi agli studenti
Area	Didattica
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Raffaele Carrozza

10) APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON IL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "PA 110 E LODE"

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del procedimento, in accordo con il Dirigente competente e condiviso con il Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTA la legge 240/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTI i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio;
- VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" – convertito dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 09/12/2021 con la quale è stata approvata la stipula, in maniera sperimentale del Protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per l'attuazione del progetto denominato "110 e Lode";
- VISTA la nota del 12/09/2024, prot. n. 47245-V/5, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica con la quale ha aggiornato il format del protocollo di intesa per le Università che vogliono continuare ad aderire al predetto progetto formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- CONSIDERATO il permanere dell'interesse dell'Università di Foggia a voler continuare ad aderire alla predetta proposta formativa;
- SENTITI i Direttori dei Dipartimenti dell'Università di Foggia.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare, per l'a.a. 2024/2025, la stipula dello schema del Protocollo di Intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione, il cui testo si allega, per:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Ateneo, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibili i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
 - b) progettare il rilevamento del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) analizzare il fabbisogno e progettare il piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) organizzare l'offerta formativa e individuare i partner per la somministrazione;
- di individuare i corsi di studio che rientreranno nell'ambito di applicazione del suddetto Protocollo di Intesa in quelli degli allegati "A" e "B";
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa e di tutti gli atti

successivi necessari per la realizzazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa medesimo;

- di individuare quali referenti di Ateneo per il sopra specificato Protocollo di Intesa il prof. Giorgio Mori, in qualità di Delegato alla Didattica, il dott. Costantino dell’Osso quale Responsabile del Servizio elaborazione dati e supporto alle decisioni, e l’avv. Marta Sevi, Dirigente Gestioni strategiche, Didattica e Servizi agli studenti, per il supporto amministrativo.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la legge 240/2010;
- VISTO lo Statuto dell’Università di Foggia;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTI i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio;
- VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” – convertito dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 09/12/2021 con la quale è stata approvata la stipula, in maniera sperimentale del Protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per l’attuazione del progetto denominato “110 e Lode”;
- VISTA la nota del 12/09/2024, prot. n. 47245-V/5, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica con la quale ha aggiornato il format del protocollo di intesa per le Università che vogliono continuare ad aderire al predetto progetto formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- CONSIDERATO il permanere dell’interesse dell’Università di Foggia a voler continuare ad aderire alla predetta proposta formativa;
- SENTITI i Direttori dei Dipartimenti dell’Università di Foggia,

DELIBERA

- di approvare, per l’a.a. 2024/2025, la stipula dello schema del Protocollo di Intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione, il cui testo si allega con il n. 4 al presente verbale, per:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l’iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall’Ateneo, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l’elaborazione di percorsi formativi specifici, l’adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibili i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
 - b) progettare il rilevamento del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) analizzare il fabbisogno e progettare il piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) organizzare l’offerta formativa e individuare i partner per la somministrazione;

- di individuare i corsi di studio che rientreranno nell'ambito di applicazione del suddetto Protocollo di Intesa in quelli degli allegati "A" e "B";
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa e di tutti gli atti successivi necessari per la realizzazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa medesimo;
- di individuare quali referenti di Ateneo per il sopra specificato Protocollo di Intesa il prof. Giorgio Mori, in qualità di Delegato alla Didattica, il dott. Costantino dell'Osso, quale Responsabile del Servizio elaborazione dati e supporto alle decisioni, e l'avv. Marta Sevi, Dirigente Gestioni strategiche, Didattica e Servizi agli studenti, per il supporto amministrativo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Relazioni Internazionali
Servizio	Relazioni internazionali-Erasmus
Unità	Cooperazione Internazionale
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Antonietta Rocco

11) MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E HIGHER INSTITUTE OF SCIENCES (ALGERIA)

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

CONSIDERATO che questa Università, al fine di incentivare collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche per lo scambio di docenti, studenti, staff tecnico-amministrativo, è fortemente impegnata in progetti di cooperazione e scambio con istituzioni e reti di cooperazione interuniversitaria in Europa e nei Paesi Terzi;

ATTESO che tali collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche mirano, tra l'altro, alla stesura di progetti di ricerca e didattica congiunti il cui obiettivo prioritario è contribuire alla concreta realizzazione di una società del sapere e della conoscenza;

TENUTO CONTO che è pervenuta una proposta di stipula di un Memorandum of Understanding da parte del Higher Institute of Sciences (Algeria), avente ad oggetto lo scambio di personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e di studenti, nonché l'organizzazione di seminari, conferenze, pubblicazioni, progetti di ricerca metodologica e tecnologica e corsi a distanza per studenti e dottorandi;

PRESO ATTO che nel piano strategico 2023-2025, l'Università ha posto fra le sue strategie prioritarie l'internazionalizzazione;

RITENUTO che il Memorandum of Understanding in oggetto costituisce un importante elemento di internazionalizzazione extra europea;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere alla stipula Memorandum of Understanding, promosso e coordinato dalla prof.ssa Annamaria Dentamaro tra l'Università di Foggia e Higher Institute of Sciences (Algeria);

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia n. 1163/2024 del 24/10/2024 (prot. 58306-III/14 del 29/10/2024);

ATTESO che la stipula del Memorandum of Understanding medesimo non comporta obblighi finanziari per le istituzioni firmatarie;

SENTITA la delegata rettorale all'internazionalizzazione, prof.ssa Mariantonietta Fiore.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare il Memorandum of Understanding, promosso e coordinato dalla Prof.ssa Annamaria Dentamaro, tra l'Università di Foggia e Higher Institute of Sciences (Algeria), che si allega in lingua inglese;
- di autorizzare il Rettore alla firma del Memorandum of Understanding, promosso e coordinato dalla prof.ssa Annamaria Dentamaro, tra l'Università di Foggia e Higher Institute of Sciences (Algeria).

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine

all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO che questa Università, al fine di incentivare collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche per lo scambio di docenti, studenti, staff tecnico-amministrativo, è fortemente impegnata in progetti di cooperazione e scambio con istituzioni e reti di cooperazione interuniversitaria in Europa e nei Paesi Terzi;

ATTESO che tali collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche mirano, tra l'altro, alla stesura di progetti di ricerca e didattica congiunti il cui obiettivo prioritario è contribuire alla concreta realizzazione di una società del sapere e della conoscenza;

TENUTO CONTO che è pervenuta una proposta di stipula di un Memorandum of Understanding da parte del Higher Institute of Sciences (Algeria), avente ad oggetto lo scambio di personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e di studenti, nonché l'organizzazione di seminari, conferenze, pubblicazioni, progetti di ricerca metodologica e tecnologica e corsi a distanza per studenti e dottorandi;

PRESO ATTO che nel piano strategico 2023-2025, l'Università ha posto fra le sue strategie prioritarie l'internazionalizzazione;

RITENUTO che il Memorandum of Understanding in oggetto costituisce un importante elemento di internazionalizzazione extra europea;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere alla stipula Memorandum of Understanding, promosso e coordinato dalla prof.ssa Annamaria Dentamaro tra l'Università di Foggia e Higher Institute of Sciences (Algeria);

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia n. 1163/2024 del 24/10/2024 (prot. 58306-III/14 del 29/10/2024);

ATTESO che la stipula del Memorandum of Understanding medesimo non comporta obblighi finanziari per le istituzioni firmatarie;

SENTITA la delegata rettorale all'internazionalizzazione, prof.ssa Mariantonietta Fiore,

DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding, promosso e coordinato dalla Prof.ssa Annamaria Dentamaro, tra l'Università di Foggia e Higher Institute of Sciences (Algeria), che si allega in lingua inglese con il n. 5 al presente verbale;
- di autorizzare il Rettore alla firma del Memorandum of Understanding, promosso e coordinato dalla prof.ssa Annamaria Dentamaro, tra l'Università di Foggia e Higher Institute of Sciences (Algeria).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Alta Formazione e Studi Avanzati
Servizio	Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Nicola Tricarico

12) CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "B. UBERTINI", PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DEL MASTER IN "CONTROLLO UFFICIALE DEGLI ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE (CUASA)", A.A. 2023.2024

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTA la delibera della Giunta del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 08.10.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'approvazione della proposta di convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B. UBERTINI" per lo svolgimento del tirocinio formativo previsto nell'ambito del Master di II livello in "Controllo ufficiale degli alimenti e sicurezza alimentare (CUASA)", a.a. 2023/2024;

DATO ATTO che, nella predetta delibera di Giunta Dipartimentale è stato designato, come referente dell'Università di Foggia, per il perfetto e completo adempimento delle attività previste nella presente convenzione, il prof. Giovanni Normanno, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, in qualità di Coordinatore del Master sopra citato;

VISTO il testo della Convenzione.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare la convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "B. Ubertini", il cui testo si allega, per lo svolgimento del tirocinio formativo previsto nell'ambito del Master di II livello in "Controllo ufficiale degli alimenti e sicurezza alimentare (CUASA)", a.a. 2023/2024;
- di designare quale referente dell'Università di Foggia, per il perfetto e completo adempimento delle attività previste nella presente convenzione, il prof. Giovanni Normanno, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, in qualità di Coordinatore del Master sopra citato.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la delibera della Giunta del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 08.10.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'approvazione della proposta di convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B. UBERTINI" per lo svolgimento del tirocinio formativo previsto nell'ambito del Master di II livello in "Controllo ufficiale degli alimenti e sicurezza alimentare (CUASA)", a.a. 2023/2024;

DATO ATTO che, nella predetta delibera di Giunta Dipartimentale è stato designato, come referente dell'Università di Foggia, per il perfetto e completo adempimento delle attività previste nella presente convenzione, il prof. Giovanni Normanno, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, in qualità di Coordinatore del Master sopra citato;

VISTO il testo della Convenzione,

DELIBERA

- di approvare la convenzione tra l'Università di Foggia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "B. Ubertini", il cui testo si allega con il n. 6 al presente verbale, per lo svolgimento del tirocinio formativo previsto nell'ambito del Master di II livello in "Controllo ufficiale degli alimenti e sicurezza alimentare (CUASA)", a.a. 2023/2024;
- di designare quale referente dell'Università di Foggia, per il perfetto e completo adempimento delle attività previste nella presente convenzione, il prof. Giovanni Normanno, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, in qualità di Coordinatore del Master sopra citato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Alta Formazione e Studi Avanzati
Servizio	Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Nicola Tricarico

13) PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA (DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE), ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE PUGLIA E ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA E L'INTERVENTO NELLA PSICOPATOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (AIRIPA ITALIA - PUGLIA E BASILICATA) PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER IN "PROMUOVERE IL BENESSERE PSICOLOGICO E LA SALUTE MENTALE A SCUOLA", A.A. 2024-2025

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 02.10.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito stipula di un Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e l'Associazione Italiana per la ricerca e l'intervento nella psicopatologia dell'apprendimento - Puglia Basilicata (AIRIPA), per lo svolgimento del Master di II livello dal titolo "Promuovere il benessere psicologico e la salute mentale a scuola, a.a. 2024/2025;

DATO ATTO che, nella predetta delibera di Dipartimento è stata designata, come referente scientifico del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa, la prof.ssa Paola Palladino, del predetto Dipartimento, in qualità di Coordinatrice del Master sopra citato;

VALUTATA l'opportunità che la predetta convenzione venga sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, presso il quale è incardinato il citato Master;

VISTO il testo della Convenzione.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione), l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e l'Associazione Italiana per la ricerca e l'intervento nella psicopatologia dell'apprendimento - Puglia Basilicata (AIRIPA), che si allega, per lo svolgimento del Master di II livello dal titolo "Promuovere il benessere psicologico e la salute mentale a scuola, a.a. 2024/2025;
- di designare quale referente scientifico del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa, la prof.ssa Paola Palladino, del predetto Dipartimento, in qualità di Coordinatrice del Master sopra citato;
- di autorizzare la sottoscrizione della presente Convenzione da parte del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, presso il quale è incardinato il citato Master.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e

invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 02.10.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito stipula di un Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e l'Associazione Italiana per la ricerca e l'intervento nella psicopatologia dell'apprendimento - Puglia Basilicata (AIRIPA), per lo svolgimento del Master di II livello dal titolo "Promuovere il benessere psicologico e la salute mentale a scuola, a.a. 2024/2025;

DATO ATTO che, nella predetta delibera di Dipartimento è stata designata, come referente scientifico del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa, la prof.ssa Paola Palladino, del predetto Dipartimento, in qualità di Coordinatrice del Master sopra citato;

VALUTATA l'opportunità che la predetta convenzione venga sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, presso il quale è incardinato il citato Master;

VISTO il testo della Convenzione,
DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione), l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e l'Associazione Italiana per la ricerca e l'intervento nella psicopatologia dell'apprendimento - Puglia Basilicata (AIRIPA), il cui testo si allega con il n. 7 al presente verbale, per lo svolgimento del Master di II livello dal titolo "Promuovere il benessere psicologico e la salute mentale a scuola, a.a. 2024/2025;
- di designare quale referente scientifico del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa, la prof.ssa Paola Palladino, del predetto Dipartimento, in qualità di Coordinatrice del Master sopra citato;
- di autorizzare la sottoscrizione della presente Convenzione da parte del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, presso il quale è incardinato il citato Master.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Alta Formazione e Studi Avanzati
Servizio	Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Nicola Tricarico

14) CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA E LA LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA (LUMSA) DI ROMA, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UNA WINTER SCHOOL IN PROCESSO PENALE, COSTITUZIONE E GIURISPRUDENZA CREATIVA, A.A. 2024-2025

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTI i decreti del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 1399-2024, prot. n. 59379-II/8, del 31.10.2024 e n. 1401-2024, prot. n. 59395-II/8, del 31.10.2024 con i quali sono stati espressi i pareri favorevoli in merito alla stipula delle convenzioni tra l'università di Foggia e, rispettivamente, l'Università degli Studi dell'Insubria e la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA) di Roma, per la progettazione e la realizzazione di una Winter School in "Processo Penale, Costituzione e Giurisprudenza Creativa", a.a. 2024/2025;

DATO ATTO che, nei predetti decreti è stata designata, come referente scientifico dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dalle predette convenzioni, la prof.ssa Donatella Curtotti, del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di Coordinatrice del Corso sopra citato;

VISTI i testi delle Convenzioni.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare le Convenzioni tra l'Università di Foggia, l'Università degli studi dell'Insubria e la Libera Università Maria SS. Assunta (Lumsa) di Roma, i cui testi si allegano, per la progettazione e la realizzazione di una Winter School in "Processo Penale, Costituzione e Giurisprudenza Creativa", a.a. 2024-2025;
- di designare quale referente scientifico dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dalle predette convenzioni, la prof.ssa Donatella Curtotti, del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di Coordinatrice del Corso sopra citato.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI i decreti del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 1399-2024, prot. n. 59379-II/8, del 31.10.2024 e n. 1401-2024, prot. n. 59395-II/8, del 31.10.2024 con i quali sono stati espressi i pareri favorevoli in merito alla stipula delle convenzioni tra l'università di Foggia e, rispettivamente, l'Università degli Studi dell'Insubria e la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA) di Roma, per la progettazione e la realizzazione di una Winter School in "Processo Penale, Costituzione e Giurisprudenza Creativa", a.a. 2024/2025;

DATO ATTO che, nei predetti decreti è stata designata, come referente scientifico dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dalle predette convenzioni, la prof.ssa Donatella Curtotti, del Dipartimento di

VISTI Giurisprudenza, in qualità di Coordinatrice del Corso sopra citato;
i testi delle Convenzioni,

DELIBERA

- di approvare le Convenzioni tra l'Università di Foggia, l'Università degli studi dell'Insubria e la Libera Università Maria SS. Assunta (Lumsa) di Roma, i cui testi si allegano con i nn. 8 e 9, per la progettazione e la realizzazione di una Winter School in "Processo Penale, Costituzione e Giurisprudenza Creativa", a.a. 2024-2025;
- di designare quale referente scientifico dell'Università di Foggia, per l'esecuzione delle attività previste dalle predette convenzioni, la prof.ssa Donatella Curtotti, del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di Coordinatrice del Corso sopra citato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Staff del Rettore
Area	Incarico di coordinamento dei Rapporti con il SSN
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Stefania Cocciardi

15) ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, IL POLICLINICO DI FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO E LA SANTA MARIA HOSPITAL S.P.A. - GRUPPO GVM CARE&RESEARCH, PER COLLABORAZIONE IN AMBITO FORMATIVO E SCIENTIFICO

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

CONSIDERATO che in data 1° novembre 2024 è stata attivata la struttura assistenziale complessa di Cardiocirurgia presso il Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in conformità alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia per l'attività assistenziale integrata l'11 aprile 2018, con riferimento specifico all'Allegato C2, relativo alle strutture assistenziali complesse con e senza posti letto; altresì che la predetta struttura complessa è prevista dall'Allegato C2 cit. come struttura a direzione universitaria, e che l'attivazione della stessa ha comportato il conferimento all'assistenza ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 517/1999 e dell'art. 11 del Protocollo d'Intesa del 2018, del prof. Domenico Paparella, professore di I fascia per il s.s.d. MED/23 "Chirurgia Cardiaca", con incarico di direzione della struttura medesima, in linea con quanto deliberato dal Consiglio della Facoltà di Medicina nella seduta dell'8 ottobre 2024;

TENUTO CONTO del fatto che il prof. Paparella era precedentemente conferito all'assistenza presso la Santa Maria Hospital di Bari – Gruppo GVM Care&Research, per mancanza di una struttura assistenziale disponibile nella disciplina presso il Policlinico di riferimento, e quindi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 517/1999 e dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa del 2018, conferimento presso la Santa Maria Hospital che è, tuttavia, venuto meno a decorrere dalla medesima data del 1 novembre 2024, per consentire la presa di servizio del docente presso il Policlinico, come peraltro espressamente richiesto dal Direttore Generale del Policlinico con nota dell'8 ottobre 2024 e precedentemente condiviso nel corso della riunione del Tavolo tecnico permanente Università di Foggia/Policlinico Foggia del 4 ottobre 2024;

CONSIDERATO altresì tra l'Università, il Policlinico e la Santa Maria Hospital era già in corso un rapporto di collaborazione, instaurato con Accordo sottoscritto tra le parti, per consentire al prof. Paparella di coordinare l'organizzazione delle attività preparatorie all'attivazione della struttura di Cardiocirurgia del Policlinico (Accordo prot. UniFg n. 43293-III/15 del 2/09/2022, rep. n. 1450/2022);
che sia il Policlinico che l'Università hanno interesse, nel periodo di *start-up* della Cardiocirurgia del Policlinico, ad instaurare un nuovo rapporto di collaborazione con la Santa Maria Hospital al

fine di completare e perfezionare la formazione del personale medico e sanitario del Policlinico assegnato alla Cardiocirurgia universitaria, nonché di potenziare la formazione del personale medico e sanitario della stessa Santa Maria Hospital, ed al fine di assicurare i volumi minimi di attività previsti, oltre a prestazioni professionali di altissimo livello, volumi che nel primo periodo di attività il Policlinico dovrà necessariamente incrementare in ragione del numero di posti letto attivi, inferiore al numero programmato, ma che saranno incrementati con il trasferimento del reparto da realizzare entro breve tempo presso il DEU; che l'Università ha interesse a supportare il Policlinico nell'attivazione di una Cardiocirurgia di eccellenza, anche in vista dell'attivazione della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia, già in programmazione, che rappresenterebbe un obiettivo di grande prestigio per l'Ateneo dauno e di grande ricaduta positiva per il Servizio Sanitario Regionale; che la collaborazione in questione ha natura temporanea, essendo finalizzata solo a consentire il raggiungimento di elevati livelli prestazionali nella fase di start-up della struttura, per cui la durata prevista per l'Accordo in esame è di un anno, non rinnovabile;

infine che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Dipartimento di afferenza del prof. Paparella, curerà la predisposizione dell'Accordo attuativo previsto dall'art. 6 del testo in esame nella seduta odierna, in considerazione del fatto che la formazione erogata dall'Università verrà resa sotto forma di prestazioni conto terzi;

ATTESO

SENTITO

ACQUISITO

ogni ulteriore elemento.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di esprimersi positivamente in merito alla stipula dell'Accordo tra l'Università di Foggia, il Policlinico Foggia ospedaliero-universitario e la Santa Maria Hospital s.p.a. di Bari – Gruppo GVM Care&Research per collaborazione in ambito formativo e scientifico, che si allega;
- di prendere atto della cessazione degli effetti dell'Accordo prot. UniFg n. 43293-III/15 del 2/09/2022, rep. n. 1450/2022, per avvenuta attivazione della struttura di Cardiocirurgia del Policlinico, e della Convenzione prot. n. 2626-III/15 del 18/01/2021, rep. n. 32/2021, per presa di servizio del prof. Domenico Paparella presso il Policlinico;
- di demandare al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche la predisposizione, l'approvazione e la stipula dell'Accordo attuativo previsto dall'art. 6 dell'Accordo esaminato in data odierna.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e, all'esito di una breve illustrazione della proposta stessa da parte del prof. Serviddio, invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO che in data 1° novembre 2024 è stata attivata la struttura

assistenziale complessa di Cardiocirurgia presso il Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in conformità alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia per l'attività assistenziale integrata l'11 aprile 2018, con riferimento specifico all'Allegato C2, relativo alle strutture assistenziali complesse con e senza posti letto; altresì che la predetta struttura complessa è prevista dall'Allegato C2 cit. come struttura a direzione universitaria, e che l'attivazione della stessa ha comportato il conferimento all'assistenza ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 517/1999 e dell'art. 11 del Protocollo d'Intesa del 2018, del prof. Domenico Paparella, professore di I fascia per il s.s.d. MED/23 "Chirurgia Cardiaca", con incarico di direzione della struttura medesima, in linea con quanto deliberato dal Consiglio della Facoltà di Medicina nella seduta dell'8 ottobre 2024;

TENUTO CONTO

del fatto che il prof. Paparella era precedentemente conferito all'assistenza presso la Santa Maria Hospital di Bari – Gruppo GVM Care&Research, per mancanza di una struttura assistenziale disponibile nella disciplina presso il Policlinico di riferimento, e quindi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 517/1999 e dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa del 2018, conferimento presso la Santa Maria Hospital che è, tuttavia, venuto meno a decorrere dalla medesima data del 1 novembre 2024, per consentire la presa di servizio del docente presso il Policlinico, come peraltro espressamente richiesto dal Direttore Generale del Policlinico con nota dell'8 ottobre 2024 e precedentemente condiviso nel corso della riunione del Tavolo tecnico permanente Università di Foggia/Policlinico Foggia del 4 ottobre 2024;

CONSIDERATO

altresì tra l'Università, il Policlinico e la Santa Maria Hospital era già in corso un rapporto di collaborazione, instaurato con Accordo sottoscritto tra le parti, per consentire al prof. Paparella di coordinare l'organizzazione delle attività preparatorie all'attivazione della struttura di Cardiocirurgia del Policlinico (Accordo prot. UniFg n. 43293-III/15 del 2/09/2022, rep. n. 1450/2022);

che sia il Policlinico che l'Università hanno interesse, nel periodo di *start-up* della Cardiocirurgia del Policlinico, ad instaurare un nuovo rapporto di collaborazione con la Santa Maria Hospital al fine di completare e perfezionare la formazione del personale medico e sanitario del Policlinico assegnato alla Cardiocirurgia universitaria, nonché di potenziare la formazione del personale medico e sanitario della stessa Santa Maria Hospital, ed al fine di assicurare i volumi minimi di attività previsti, oltre a prestazioni professionali di altissimo livello, volumi che nel primo periodo di attività il Policlinico dovrà necessariamente incrementare in ragione del numero di posti letto attivi, inferiore al numero programmato, ma che saranno incrementati con il trasferimento del reparto da realizzare entro breve tempo presso il DEU;

che l'Università ha interesse a supportare il Policlinico nell'attivazione di una Cardiocirurgia di eccellenza, anche in vista dell'attivazione della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia, già in programmazione, che rappresenterebbe un obiettivo di grande prestigio per l'Ateneo dauno e di grande ricaduta positiva per il Servizio Sanitario Regionale;

- che la collaborazione in questione ha natura temporanea, essendo finalizzata solo a consentire il raggiungimento di elevati livelli prestazionali nella fase di start-up della struttura, per cui la durata prevista per l'Accordo in esame è di un anno, non rinnovabile;
- ATTESO infine che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Dipartimento di afferenza del prof. Paparella, curerà la predisposizione dell'Accordo attuativo previsto dall'art. 6 del testo in esame nella seduta odierna, in considerazione del fatto che la formazione erogata dall'Università verrà resa sotto forma di prestazioni conto terzi;
- SENTITO il Preside della Facoltà di Medicina;
il Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
il Direttore Generale dell'Università;
- ACQUISITO ogni ulteriore elemento,

DELIBERA

- di esprimersi positivamente in merito alla stipula dell'Accordo tra l'Università di Foggia, il Policlinico Foggia ospedaliero-universitario e la Santa Maria Hospital s.p.a. di Bari – Gruppo GVM Care&Research, il cui testo si allega con il n. 10 al presente verbale, per collaborazione in ambito formativo e scientifico;
- di prendere atto della cessazione degli effetti dell'Accordo prot. UniFg n. 43293-III/15 del 2/09/2022, rep. n. 1450/2022, per avvenuta attivazione della struttura di Cardiocirurgia del Policlinico, e della Convenzione prot. n. 2626-III/15 del 18/01/2021, rep. n. 32/2021, per presa di servizio del prof. Domenico Paparella presso il Policlinico;
- di demandare al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche la predisposizione, l'approvazione e la stipula dell'Accordo attuativo previsto dall'art. 6 dell'Accordo esaminato in data odierna.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Alta Formazione e Studi Avanzati
Servizio	Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Nicola Tricarico

16) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE MASTER, A.A. 2024-2025

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale, nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

TENUTO CONTO della procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Master, per l'a.a. 2024/2025, avviata con nota Rettorale del 18.01.2024, prot. n. 2853-III/5, con la quale i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti.

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Scienze Sociali e di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle rispettive sedute del 04.09.2024 e del 02.10.2024, con le quali sono state approvate le proposte di istituzione e attivazione, per l'a.a. 2024-2025, dei Master indicati nelle predette delibere;

TENUTO CONTO dei pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nelle rispettive sedute del 08.10.2024 e del 28.10.2024, che ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei Master sopra citati;

VISTE le schede di proposta di istituzione e attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei Corsi sopra richiamati;

VISTI - la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
- il Regolamento di Ateneo sui Master Universitari.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I livello in "Mediatore esperto per i Programmi di Giustizia Riparativa"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof.ssa Angela PROCACCINO	Min. 20 Max 120	€ 1.200,00
Master di II livello in "Promuovere il Benessere Psicologico a Scuola"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Paola PALLADINO	Min. 15 Max 30	€ 1.800,00

- di approvare le schede di proposta di istituzione e attivazione dei Master sopra elencati, che si allegano.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro,

Mennella, Barrasso, Vescera, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, con l’astensione del senatore Ruotolo,
TENUTO CONTO della procedura per l’istituzione/rinnovo e attivazione di Master, per l’a.a. 2024/2025, avviata con nota Rettorale del 18.01.2024, prot. n. 2853-III/5, con la quale i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti.

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Scienze Sociali e di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle rispettive sedute del 04.09.2024 e del 02.10.2024, con le quali sono state approvate le proposte di istituzione e attivazione, per l’a.a. 2024-2025, dei Master indicati nelle predette delibere;

TENUTO CONTO dei pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nelle rispettive sedute del 08.10.2024 e del 28.10.2024, che ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in merito all’istituzione e all’attivazione, per l’a.a. 2024/2025, dei Master sopra citati;

VISTE le schede di proposta di istituzione e attivazione, per l’a.a. 2024/2025, dei Corsi sopra richiamati;

VISTI - la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;

- il Regolamento di Ateneo sui Master Universitari,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione e l’attivazione, per l’a.a. 2024/2025, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I livello in “Mediatore esperto per i Programmi di Giustizia Riparativa”	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof.ssa Angela PROCACCINO	Min. 20 Max 120	€ 1.200,00
Master di II livello in “Promuovere il Benessere Psicologico a Scuola”	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Paola PALLADINO	Min. 15 Max 30	€ 1.800,00

- di approvare le schede di proposta di istituzione e attivazione dei Master sopra elencati, che si allegano con i nn. 11 e 12 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Alta Formazione e Studi Avanzati
Servizio	Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Nicola Tricarico

17) ISTITUZIONE/RINNOVO E ATTIVAZIONE CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUMMER E WINTER SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER, A.A. 2024-2025

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale, nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

TENUTO CONTO della procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer* e *Winter School*, *Specific Skill Training* e *Short Master*, per l'a.a. 2024/2025, avviata con nota Rettorale del 18.01.2024, prot. n. 2853-III/5, con la quale i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti;

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia, nelle rispettive sedute del 23.10.2024 e del 24.10.2024, con le quali sono state approvate le proposte di istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2024-2025, dei Corsi di Formazione indicati nelle predette delibere;

VISTE le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei Corsi sopra citati;

VISTI

- la legge 341/90 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
- il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer* e *Winter School*, *Specific Skill Training* e *Short Master*.

Il Responsabile del procedimento amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare l'istituzione/rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei Corsi indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Winter School "Processo Penale, Costituzione e Giurisprudenza Creativa"	Dipartimento di Giurisprudenza	Prof.ssa Donatella CURTOTTI	Min. 15 Max 70	€ 200,00
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale "Soggetti incaricati delle funzioni di gestione e di controllo nell'ambito degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e dei professionisti indipendenti (ex art. 356 CCII)" – Aggiornamento biennale obbligatorio ex art. 356, secondo comma, CCII	Dipartimento di Economia	Prof.ssa Annamaria DENTAMARO	Min. 25 Max 60	€ 250,00

- di approvare le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione dei Corsi sopra elencati, che si allegano.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in

esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Eccelesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

TENUTO CONTO della procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer* e *Winter School*, *Specific Skill Training* e *Short Master*, per l'a.a. 2024/2025, avviata con nota Rettorale del 18.01.2024, prot. n. 2853-III/5, con la quale i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti;

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia, nelle rispettive sedute del 23.10.2024 e del 24.10.2024, con le quali sono state approvate le proposte di istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2024-2025, dei Corsi di Formazione indicati nelle predette delibere;

VISTE le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei Corsi sopra citati;

VISTI

- la legge 341/90 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
- il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer* e *Winter School*, *Specific Skill Training* e *Short Master*,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione/rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei Corsi indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Winter School "Processo Penale, Costituzione e Giurisprudenza Creativa"	Dipartimento di Giurisprudenza	Prof.ssa Donatella CURTOTTI	Min. 15 Max 70	€ 200,00
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale "Soggetti incaricati delle funzioni di gestione e di controllo nell'ambito degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e dei professionisti indipendenti (ex art. 356 CCII)" – Aggiornamento biennale obbligatorio ex art. 356, secondo comma, CCII	Dipartimento di Economia	Prof.ssa Annamaria DENTAMARO	Min. 25 Max 60	€ 250,00

- di approvare le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione dei Corsi sopra elencati, che si allegano con i nn. 13 e 14 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Alta Formazione e Studi Avanzati
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Antonella Consales

18) ISTITUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTO l'art. 22 della Legge 240/2010;
- VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 879 - 2016, prot. n. 19048 – I/13 del 07.07.2016;
- VISTO il D.M. 9/3/2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo degli Assegni di ricerca;
- VISTA la Legge n. 183, del 12 novembre 2011;
- VISTA la Legge n. 81, del 22/05/2017;
- VISTA la Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023;
- VISTO l'art. 14, comma 6-septies, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, al fine di dare attuazione alle misure di cui alla Riforma 1.1 della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha riscritto integralmente il testo dell'articolo 22, della Legge n. 240 del 2010, rubricandolo "Contratti di ricerca" e il comma 6-quaterdecies del diano richiamato art. 14, come da ultimo modificato dall'art. 6, co. 4, del DL 215 del 30 dicembre 2023, che ha dettato la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, fino al 31 luglio 2024, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine;
- VISTO l'art. 15 del Decreto-legge n. 71/2024, che ha successivamente prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2024;
- VISTA la delibera della Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta dell'8 ottobre 2024, con la quale, su richiesta del Prof. Giacinto Salvatore Germinara, la Giunta ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 2 Assegni di ricerca dal titolo: "Studio sui fattori coinvolti nel processo di localizzazione e accettazione dell'ospite in *Sitophilus granarius*", della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D. AGRI-05/A, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)", di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)" (codice 202282ZTPL - CUP D53D23011600006), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici.

Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 2 ottobre 2024, con la quale, su richiesta del Prof. Luigi Traetta, il Consiglio ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Applicazione delle tecnologie VR e AR nella Didattica Speciale: nuove prospettive educative", della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B e PSIC-02/A, nell'ambito del Progetto "Esplorazione delle Tecnologie Educative nella Didattica Speciale", di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 2 ottobre 2024, con la quale, su richiesta del Prof. Luigi Traetta, il Consiglio ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Progettazione di un protocollo d'intervento per promuovere l'inclusione ed il benessere con le metodologie didattiche innovative", della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B, PSIC-01/A e PSIC-02/A, nell'ambito del Progetto "Metodologie didattiche innovative per l'inclusione e il benessere", di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 23 ottobre 2024, con la quale, su richiesta della Prof.ssa Donatella Curtotti, il Consiglio ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Cyberbullismo: definizione e tassonomia", della durata di 12 mesi per il S.S.D. GIUR-14/A, nell'ambito del Progetto PNRR "CSS – Cyber Social Security", di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sul Progetto PNRR "CSS – Cyber Social Security" (CUP n. F53C22000740007), di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile. Il Progetto è stato presentato in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di attività di ricerca fondamentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello SPOKE 3 "Attacks and Defences" (Università degli Studi di Cagliari) ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico n. 341 del 15-02-2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Emanato dall'Università degli Studi di Cagliari con il D.R. n. 1302 del 10.11.2023. L'emanazione del relativo bando è subordinata alla verifica dell'effettiva copertura

finanziaria;
VISTI gli artt. 14, comma 3, lett. c) e 17, comma 2, lett. e) in combinato disposto con l'art. 33, comma 2 lett. q) dello Statuto dell'Università di Foggia.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:
di approvare l'istituzione dei seguenti Assegni di ricerca:

- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 2 Assegni di ricerca dal titolo: "Studio sui fattori coinvolti nel processo di localizzazione e accettazione dell'ospite in *Sitophilus granarius*", della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D. AGRI-05/A, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)", di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)" (codice 202282ZTPL - CUP D53D23011600006), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Applicazione delle tecnologie VR e AR nella Didattica Speciale: nuove prospettive educative", della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B e PSIC-02/A, nell'ambito del Progetto "Esplorazione delle Tecnologie Educative nella Didattica Speciale", di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Progettazione di un protocollo d'intervento per promuovere l'inclusione ed il benessere con le metodologie didattiche innovative", della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B, PSIC-01/A e PSIC-02/A, nell'ambito del Progetto "Metodologie didattiche innovative per l'inclusione e il benessere", di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;
- per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Cyberbullismo: definizione e tassonomia", della durata di 12 mesi per il S.S.D. GIUR-14/A, nell'ambito del Progetto PNRR "CSS – Cyber Social Security", di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sul Progetto PNRR "CSS – Cyber Social Security" (CUP n. F53C22000740007), di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile. Il Progetto è stato presentato in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di attività di ricerca fondamentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello SPOKE 3 "Attacks and Defences" (Università degli Studi di Cagliari) ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico n. 341 del 15-02-2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Emanato dall'Università degli Studi di Cagliari con il D.R. n. 1302 del 10.11.2023. L'emanazione del relativo bando è subordinata alla verifica dell'effettiva copertura finanziaria.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 22 della Legge 240/2010;
- VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 879 - 2016, prot. n. 19048 – I/13 del 07.07.2016;
- VISTO il D.M. 9/3/2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo degli Assegni di ricerca;
- VISTA la Legge n. 183, del 12 novembre 2011;
- VISTA la Legge n. 81, del 22/05/2017;
- VISTA la Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023;
- VISTO l'art. 14, comma 6-septies, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, al fine di dare attuazione alle misure di cui alla Riforma 1.1 della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha riscritto integralmente il testo dell'articolo 22, della Legge n. 240 del 2010, rubricandolo "Contratti di ricerca" e il comma 6-quaterdecies del dianzi richiamato art. 14, come da ultimo modificato dall'art. 6, co. 4, del DL 215 del 30 dicembre 2023, che ha dettato la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, fino al 31 luglio 2024, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine;
- VISTO l'art. 15 del Decreto-legge n. 71/2024, che ha successivamente prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2024;
- VISTA la delibera della Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta dell'8 ottobre 2024, con la quale, su richiesta del Prof. Giacinto Salvatore Germinara, la Giunta ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 2 Assegni di ricerca dal titolo: "Studio sui fattori coinvolti nel processo di localizzazione e accettazione dell'ospite in *Sitophilus granarius*", della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D. AGRI-05/A, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)", di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)" (codice 202282ZTPL - CUP D53D23011600006), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 2 ottobre 2024, con la quale, su richiesta del Prof. Luigi Traetta, il Consiglio ha proposto l'avvio delle procedure per il

conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: “Applicazione delle tecnologie VR e AR nella Didattica Speciale: nuove prospettive educative”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B e PSIC-02/A, nell’ambito del Progetto “Esplorazione delle Tecnologie Educative nella Didattica Speciale”, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 2 ottobre 2024, con la quale, su richiesta del Prof. Luigi Traetta, il Consiglio ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: “Progettazione di un protocollo d’intervento per promuovere l’inclusione ed il benessere con le metodologie didattiche innovative”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B, PSIC-01/A e PSIC-02/A, nell’ambito del Progetto “Metodologie didattiche innovative per l’inclusione e il benessere”, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 23 ottobre 2024, con la quale, su richiesta della Prof.ssa Donatella Curtotti, il Consiglio ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: “Cyberbullismo: definizione e tassonomia”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. GIUR-14/A, nell’ambito del Progetto PNRR “CSS – Cyber Social Security”, di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sul Progetto PNRR “CSS – Cyber Social Security” (CUP n. F53C22000740007), di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile. Il Progetto è stato presentato in risposta all’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di attività di ricerca fondamentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell’ambito dello SPOKE 3 “Attacks and Defences” (Università degli Studi di Cagliari) ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico n. 341 del 15-02-2022 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Emanato dall’Università degli Studi di Cagliari con il D.R. n. 1302 del 10.11.2023. L’emanazione del relativo bando è subordinata alla verifica dell’effettiva copertura finanziaria;

VISTI gli artt. 14, comma 3, lett. c) e 17, comma 2, lett. e) in combinato disposto con l'art. 33, comma 2 lett. q) dello Statuto dell'Università di Foggia,

DELIBERA

di approvare l'istituzione dei seguenti Assegni di ricerca:

- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 2 Assegni di ricerca dal titolo: "Studio sui fattori coinvolti nel processo di localizzazione e accettazione dell'ospite in *Sitophilus granarius*", della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D. AGRI-05/A, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)", di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Biological, chemical and genetic bases of granary weevil and purple wheat interactions (GRANARIUS)" (codice 202282ZTPL - CUP D53D23011600006), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Applicazione delle tecnologie VR e AR nella Didattica Speciale: nuove prospettive educative", della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B e PSIC-02/A, nell'ambito del Progetto "Esplorazione delle Tecnologie Educative nella Didattica Speciale", di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Progettazione di un protocollo d'intervento per promuovere l'inclusione ed il benessere con le metodologie didattiche innovative", della durata di 12 mesi per i S.S.D. PAED-02/A, PAED-02/B, PSIC-01/A e PSIC-02/A, nell'ambito del Progetto "Metodologie didattiche innovative per l'inclusione e il benessere", di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce 6 del Piano finanziario del TFA Sostegno, VIII ciclo ordinario, approvato dal CdA nella seduta del 30/06/2023, di cui il Prof. Luigi Traetta è responsabile;
- per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Cyberbullismo: definizione e tassonomia", della durata di 12 mesi per il S.S.D. GIUR-14/A, nell'ambito del Progetto PNRR "CSS – Cyber Social Security", di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sul Progetto PNRR "CSS – Cyber Social Security" (CUP n. F53C22000740007), di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile. Il Progetto è stato presentato in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di attività di ricerca fondamentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello SPOKE 3 "Attacks and Defences" (Università degli Studi di Cagliari) ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico n. 341 del 15-02-2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Emanato dall'Università degli Studi di Cagliari con il D.R. n. 1302 del 10.11.2023. L'emanazione del relativo bando è subordinata alla verifica dell'effettiva copertura finanziaria.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente

esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Alta Formazione e Studi Avanzati
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Antonella Consales

19) PROROGHE CONTRATTI ASSEGNI DI RICERCA

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTO l'art. 22 della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 879 - 2016, prot. n. 19048 – I/13 del 07.07.2016;

VISTO il D.M. 9/3/2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo degli Assegni di ricerca;

VISTA la Legge n. 183, del 12 novembre 2011;

VISTA la Legge n. 81, del 22/05/2017;

VISTA la Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023;

VISTO l'art. 14, comma 6-septies, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, al fine di dare attuazione alle misure di cui alla Riforma 1.1 della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha riscritto integralmente il testo dell'articolo 22, della Legge n. 240 del 2010, rubricandolo "Contratti di ricerca" e il comma 6-quaterdecies del diano richiamato art. 14, come da ultimo modificato dall'art. 6, co. 4, del DL 215 del 30 dicembre 2023, che ha dettato la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, fino al 31 luglio 2024, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine;

VISTO l'art. 15 del Decreto-legge n. 71/2024, che ha successivamente prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2024;

VISTA la richiesta della prof.ssa Maria Rosaria Corbo, del 18 ottobre 2024, di prorogare, per ulteriori 12 mesi, al dott. Michele Andrea De Santis il contratto n. 301/2023, prot. n. 8188 – III/3 del 01/02/2023, al fine di portare a termine le attività previste nell'ambito dello Spoke 6 *Management models to promote sustainability and resilience of agricultural production systems* e dei task 6.1.1 e 6.1.3 del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies" (AGRITECH), per l'attività di ricerca dal titolo: "Strategie di fertilizzazione smart per il miglioramento dell'efficienza d'uso dei nutrienti e della qualità tecnologica e nutrizionale della produzione in sistemi cerealicoli mediterranei" - per il S.S.D. AGR1-02/A – di cui la prof.ssa Maria Rosaria Corbo è responsabile scientifico. La proroga del suddetto contratto, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, della durata di 12 mesi dal 01/02/2025 al 31/01/2026, graverà sui fondi del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)" (codice domanda CN_00000041 - CUP D73C2200082007), di cui è responsabile la prof.ssa Maria Rosaria Corbo, presentato in

risposta all'Avviso n. 3138 del 16.12.2021, ammesso a contributo dal MUR con D.D. n. 548 del 31.3.2022, e per il quale l'Ateneo ha disposto l'anticipazione di cassa con deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 ottobre 2022;

VISTI gli artt. 14, comma 3, lett. c) e 17, comma 2, lett. e) in combinato disposto con l'art. 33, comma 2 lett. q) dello Statuto dell'Università di Foggia.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

di approvare la proroga per 12 mesi, dal 01/02/2025 al 31/01/2026, del contratto del dott. Michele Andrea De Santis per la prosecuzione dell'attività di ricerca dal titolo: "Strategie di fertilizzazione smart per il miglioramento dell'efficienza d'uso dei nutrienti e della qualità tecnologica e nutrizionale della produzione in sistemi cerealicoli mediterranei" - per il S.S.D. AGRI-02/A – nell'ambito del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies" (AGRITECH), al fine di portare a termine le attività previste nell'ambito dello Spoke 6 *Management models to promote sustainability and resilience of agricultural production systems* e dei task 6.1.1 e 6.1.3, di cui la prof.ssa Maria Rosaria Corbo è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)" (codice domanda CN_00000041 - CUP D73C2200082007), di cui è responsabile la prof.ssa Maria Rosaria Corbo, presentato in risposta all'Avviso n. 3138 del 16.12.2021, ammesso a contributo dal MUR con D.D. n. 548 del 31.3.2022, e per il quale l'Ateneo ha disposto l'anticipazione di cassa con deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 ottobre 2022.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 22 della Legge 240/2010;
VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 879 - 2016, prot. n. 19048 – I/13 del 07.07.2016;
VISTO il D.M. 9/3/2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo degli Assegni di ricerca;
VISTA la Legge n. 183, del 12 novembre 2011;
VISTA la Legge n. 81, del 22/05/2017;
VISTA la Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023;
VISTO l'art. 14, comma 6-septies, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, al fine di dare attuazione alle misure di cui alla Riforma 1.1 della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha riscritto integralmente il testo dell'articolo 22, della Legge n. 240 del 2010, rubricandolo "Contratti di ricerca" e il comma 6-quaterdecies del diano richiamato art. 14, come da ultimo modificato dall'art. 6, co. 4, del DL 215 del 30 dicembre 2023, che ha dettato la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, fino al 31 luglio 2024, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi limitatamente alle risorse già programmate ovvero

- deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine;
- VISTO l'art. 15 del Decreto-legge n. 71/2024, che ha successivamente prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2024;
- VISTA la richiesta della prof.ssa Maria Rosaria Corbo, del 18 ottobre 2024, di prorogare, per ulteriori 12 mesi, al dott. Michele Andrea De Santis il contratto n. 301/2023, prot. n. 8188 – III/3 del 01/02/2023, al fine di portare a termine le attività previste nell'ambito dello Spoke 6 *Management models to promote sustainability and resilience of agricultural production systems* e dei task 6.1.1 e 6.1.3 del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies" (AGRITECH), per l'attività di ricerca dal titolo: "Strategie di fertilizzazione smart per il miglioramento dell'efficienza d'uso dei nutrienti e della qualità tecnologica e nutrizionale della produzione in sistemi cerealicoli mediterranei" - per il S.S.D. AGRI-02/A – di cui la prof.ssa Maria Rosaria Corbo è responsabile scientifico. La proroga del suddetto contratto, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, della durata di 12 mesi dal 01/02/2025 al 31/01/2026, graverà sui fondi del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)" (codice domanda CN_00000041 - CUP D73C2200082007), di cui è responsabile la prof.ssa Maria Rosaria Corbo, presentato in risposta all'Avviso n. 3138 del 16.12.2021, ammesso a contributo dal MUR con D.D. n. 548 del 31.3.2022, e per il quale l'Ateneo ha disposto l'anticipazione di cassa con deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 ottobre 2022;
- VISTI gli artt. 14, comma 3, lett. c) e 17, comma 2, lett. e) in combinato disposto con l'art. 33, comma 2 lett. q) dello Statuto dell'Università di Foggia,

DELIBERA

di approvare la proroga per 12 mesi, dal 01/02/2025 al 31/01/2026, del contratto del dott. Michele Andrea De Santis per la prosecuzione dell'attività di ricerca dal titolo: "Strategie di fertilizzazione smart per il miglioramento dell'efficienza d'uso dei nutrienti e della qualità tecnologica e nutrizionale della produzione in sistemi cerealicoli mediterranei" - per il S.S.D. AGRI-02/A – nell'ambito del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies" (AGRITECH), al fine di portare a termine le attività previste nell'ambito dello Spoke 6 *Management models to promote sustainability and resilience of agricultural production systems* e dei task 6.1.1 e 6.1.3, di cui la prof.ssa Maria Rosaria Corbo è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto "National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)" (codice domanda CN_00000041 - CUP D73C2200082007), di cui è responsabile la prof.ssa Maria Rosaria Corbo, presentato in risposta all'Avviso n. 3138 del 16.12.2021, ammesso a contributo dal MUR con D.D. n. 548 del 31.3.2022, e per il quale l'Ateneo ha disposto l'anticipazione di cassa con deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 ottobre 2022.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Offerta Formativa e Segreterie Studenti
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Giovanna Pacillo

20) OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025/2026 - PROCEDURA SEMPLIFICATA DI MODIFICA DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTI** il decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509; il decreto ministeriale n. 96, del 6 giugno 2023, modifiche al decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004; i decreti ministeriali del 16 marzo 2007, recante le determinazioni delle classi di laurea e di laurea magistrale; il decreto ministeriale n. 1154 del 14 gennaio 2021, Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e corsi di studio; i decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, riforma delle classi di laurea e laurea magistrale; le note prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 e prot. 17071 del 24 settembre 2024, con le quali il MUR ha avviato la procedura di adeguamento dei corsi di studio alla riforma delle classi di laurea e laurea magistrale di cui ai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023. Tale procedura avverrà con due modalità: procedura semplificata, qualora l'Ateneo ritenga che le parti testuali dell'ordinamento e le attività formative previste siano già conformi ai citati decreti ministeriali, o modifica di ordinamento secondo la procedura ordinaria; le indicazioni C.U.N. per la procedura semplificata di adeguamento dei corsi di studio alla riforma classi di laurea e laurea magistrale, pubblicate il 7 ottobre 2024;
- CONSIDERATO** che tutti i corsi di studio dovranno accedere alle modifiche ordinamentali secondo una delle due modalità previste, con l'eccezione di quelli non coinvolti nei succitati decreti ministeriali (Professioni sanitarie, lauree triennali professionalizzanti, LM-85bis) e di quelli accreditati l'anno scorso già ai sensi dei nuovi decreti ministeriali;
- VISTE** le note prot. n. 43135 del 2 agosto 2024 e prot. n. 50304 del 27 settembre 2024 dell'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti con le quali i Dipartimenti sono stati invitati a verificare che la parte testuale (obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, ecc.) e le attività formative previste siano rispondenti a quanto previsto dalle classi di laurea e laurea magistrale ridefinite dai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, al fine di accedere alla modifica semplificata degli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- VISTE** le delibere del Consiglio del Dipartimento di Economia, sedute

del 7 ottobre 2024 e del 4 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, seduta del 22 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 23 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, seduta del 24 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione, seduta del 25 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica sperimentali, seduta del 29 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche, seduta del 30 ottobre 2024;
che sia la parte testuale dell'ordinamento didattico (obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, etc.) sia le attività formative previste, sono rispondenti alle classi di laurea e laurea magistrale, individuate dai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023.

VERIFICATO

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:
di approvare la modifica semplificata degli Ordinamenti didattici dei corsi di studio di seguito riportati:

Dipartimento di Economia

- Laurea in Scienze dell'Amministrazione digitale, classe L-16;
- Laurea in Economia Aziendale, classe L-18;
- Laurea in Economia Classe, classe L-33;
- Laurea magistrale in Banca, Finanza e mercati, classi LM-56/LM-77;
- Laurea magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77;

Dipartimento di Economia, Management e Territorio

- Laurea in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality, classe L-18;
- Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, classe L-20;
- Laurea in Economia e Management, classe L-33;
- Laurea magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, classe LM-77;
- Laurea magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione, classe LM-91.

Dipartimento di Giurisprudenza

- Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro classe L-14;
- Laurea in Scienze investigative, classe L-14;
- Laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, Classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza Classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01;

Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale

- Laurea in Scienze Biologiche, classe L-13;
- Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, classe L-22;
- Laurea magistrale in Clinical and Experimental Biology, classe LM-6;
- Laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, classe LM-67;

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

- Laurea in Ingegneria Gestionale, classe L-9;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe L-25;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe L-26;
- Laurea in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia, classe L-GASTR;
- Laurea magistrale in Scienze Biotechonologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, classi LM-9/LM-61
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe LM-69
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe LM-70;

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione

- Laurea in Patrimonio e Turismo culturale, classe L-1;
- Laurea in Lettere Classe, classe L-10;
- Laurea in Lingue e culture straniere, classe L-11;
- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Classe, classe L-19;
- Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, classe L-24;
- Laurea magistrale in Filologia, Letterature e storia, classi LM-14/LM-15;
- Laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM-38;
- Laurea magistrale in Psicologia scolastica Classe LM-51.
- Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, classi LM-50/LM-85.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Sisto effettua il seguente intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

“Si rappresenta che il Demet ha operato nell’arco di poche ore, e il giorno successivo all’attivazione dell’offerta formativa grazie anche al determinante contributo dei 14 docenti del DISS, delle modifiche distoniche che hanno creato delle disfunzioni sotto il profilo della copertura degli insegnamenti di alcuni SSD e del carico didattico di alcuni docenti strutturati a tempo indeterminato presso l’università di foggia.

A supporto di quanto sopra riportato, in merito ai cambiamenti effettuati nei regolamenti del CdS triennale “L33 – Economia e Management” e del CdLM “LM-77 imprenditorialità e management internazionale” si evidenzia quanto segue.

L 33: ECONOMIA E MANAGEMENT

D.M. n.1648 del 19-12-2023

L 33: Scienze Economiche

Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economiche offrono le conoscenze necessarie per sviluppare analisi e ricerche nel campo delle discipline economiche e per operare, attraverso le categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi dell’agire economico, tanto dei singoli agenti, siano essi imprese o consumatori, quanto dei gruppi e collettività, nonché della loro interazione con le istituzioni e le norme. In particolare, i laureati e le laureate nella classe saranno in grado di operare negli ambiti della teoria economica e della metodica quantitativa con una conoscenza adeguata della teoria micro e macroeconomica, della politica economica, delle applicazioni analitiche e misurazioni dei fenomeni economici reali e finanziari, e della dimensione storica dei fatti e delle idee dell’economia. Saranno inoltre in grado di utilizzare i fondamentali metodi della ricerca nel campo economico, caratterizzati da interdisciplinarietà, e modelli base del sistema economico, sia astratti che applicati, utili per interpretare e misurare la realtà della produzione, dello scambio e del consumo, nonché di intervenire sulle dinamiche della crescita economica e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureate e laureati di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi nell’ambito lavorativo.

Modifiche apportate**I ANNO**

- 1) **Si sostituisce** un insegnamento di base (**SECS-P/08** - Economia e Gestione delle Imprese) **con** un insegnamento affine (**SECS-P/13** - Scienze Merceologiche).

II ANNO

- 1) **Si elimina** la scelta tra due insegnamenti affini (**SECS-P/12** - Storia economica / **SECS-P/13** - Scienze merceologiche) **a favore di un insegnamento secco** affine (**SECS-P/13** - Scienze Merceologiche).
- 2) **Si sostituisce** un insegnamento affine (**AGR01** – Metodi e Politiche di sviluppo rurale) **con** un insegnamento caratterizzante (**M-GGR/02** - Geografia economico-politica).

III ANNO

- 1) **Si sostituisce** un insegnamento affine (**IUS/05** – Diritto dell'economia) a scelta con un altro affine (**IUS-17** - Diritto penale) **a favore di un altro insegnamento** affine (**SECS-P/13** - Scienze Merceologiche).
- 2) **Si sostituisce** un insegnamento caratterizzante (**M-GGR/02** - Geografia economico-politica) **con** un altro caratterizzante (**SECS-S/01** – Statistica).

Tabella sinottica delle variazioni

2023-24		2024-25	
ssd	cfu	ssd	cfu
SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese	8	SECS-P/13 - Scienze Merceologiche	8
SECS-P/12 - Storia economica	8	
AGR-01 - Economia ed Estimo rurale	8	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	8
IUS/05 – Diritto dell'economia	8	SECS-P/13 - Scienze Merceologiche	8
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	8	SECS-S/01 - Statistica	8

SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese– **8 cfu**

SECS-P/12 - Storia economica – **8 cfu**

AGR-01- Economia ed Estimo rurale – **8 cfu**

IUS/05 – Diritto dell'economia – **8 cfu**

SECS-P/13 - Scienze Merceologiche **+ 16 cfu**

SECS-S/01 – Statistica **+ 8 cfu**

Considerazioni:

Si evidenzia inoltre che non si è rispettato il processo di assicurazione della qualità perché il verbale (che si allega con il n. 15 al presente verbale) del GAQ CdS in Economia e Management (L-33) **del 13 giugno 2024** (pag.2), giustifica le variazioni apportate con la necessità “della semplificazione e della sostenibilità interna del progetto formativo”.

Non è chiaro il nesso tra il concetto di “semplificazione e sostenibilità” e l'introduzione di **16 cfu di un insegnamento affine ovvero SECS-P13 Scienze Merceologiche** che fa arrivare a ben **tre insegnamenti** ovvero **uno all'anno** i corsi di merceologia erogati in un CdS di **Economia e Management** per un **totale di 24 cfu (ovvero il 13% dei cfu insegnati)**, creando tra l'altro, un disallineamento rispetto alla scheda SUA che invece

è rimasta invariata.

Leggendo gli obiettivi culturali della classe L33 (D.M. n.1648 del 19-12-2023) non emerge il ruolo di spicco della merceologia, tale da giustificare **ben tre insegnamenti** del SSD nello stesso CdS.

Allo stesso tempo, considerando le spiccate caratteristiche di ruralità del territorio in cui la stessa UniFG opera, sarebbe stato opportuno lasciare l'insegnamento di "Metodi e politiche di sviluppo rurale", garantendo anche un maggior equilibrio nel perseguimento degli obiettivi culturali.

Altrettanto bizzarra è la considerazione che un CdS di "Economia e Management" non abbia neanche un insegnamento di "Management" ovvero di "Economia e Gestione delle Imprese - SECS-P/08" anch'esso sostituito con un altro insegnamento di **SECS-P/13 - Scienze Merceologiche**.

E' stato inoltre eliminato un insegnamento di **IUS/05 – Diritto dell'economia** che garantiva una certa interdisciplinarietà evidenziata negli obiettivi culturali della classe a favore della monotematicità di **SECS-P/13 - Scienze Merceologiche**.

Complessivamente, l'effetto della modifica si può quantificare in un **aumento di 16 cfu di SECS-P/13 - Scienze Merceologiche**, di **8 cfu di SECS-S/01 – Statistica**, a danno di insegnamenti che, oltre a garantire una maggiore interdisciplinarietà e attinenza agli obiettivi della classe, **garantivano il completamento nei dipartimenti di area economica del carico didattico obbligatorio di un PO di AGR-01 e di un PO di IUS 05** che peraltro avevano confermato solo pochi giorni prima la loro disponibilità a tenere i corsi richiesti dalla direttrice Cafarelli. Relativamente al PO di **IUS/05 (Diritto dell'economia)** si ricorda come la **prof.ssa Robustella sia anche docente di riferimento nel CdS L33**.

Poiché la questione della sostenibilità dell'offerta formativa va considerata anche a livello di ateneo, come del resto la prof.ssa Cafarelli ha più volte evidenziato negli anni e in altri consessi, non si capisce la necessità di operare tale modifica a scapito di alcuni SSD e a vantaggio di altri (**SECS-P/13 e SECS-S/01**) concentrandosi esclusivamente sui docenti interni al Demet. A tal proposito si evidenzia come il **SECS-P/13** proprio nel Demet conti due unità a tempo indeterminato di cui una andrà in pensione a settembre 2025 ovvero tra nove mesi e che per il **SECS-S/01** l'unico docente strutturato a tempo indeterminato sia proprio la direttrice Cafarelli che proprio nella seduta odierna del senato ha chiesto (punto 29 dell'odg) la riduzione del proprio carico didattico. Pertanto, se venissero quindi concesse queste variazioni (incremento degli insegnamenti e dei relativi cfu di scienze merceologiche e di statistica nonostante l'imminente pensionamento di una unità (su due a tempo indeterminato) di merceologia del Demet e la richiesta di riduzione del carico didattico dell'unico docente a tempo indeterminato del Dipartimento, si rischia di peggiorare e non di migliorare la sostenibilità dell'offerta formativa.

Un'altra considerazione riguarda il verbale del **29 luglio 2024** del GAQ CdS in Economia e management (L-33) (che si allega con il n. 16 al presente verbale) che riporta: "La valutazione media è di 3,70 (studenti frequentanti) e 3,39 (studenti non frequentanti), molto al di sopra della soglia di critica indicata dal PQA pari a 2,75 e dalla soglia da attenzionare pari a 3. Anche le valutazioni medie dei singoli docenti non sono mai al di sotto del valore critico. Non si registrano quindi particolari criticità da segnalare."

Dopo siffatta precisazione, pur nella consapevolezza del ruolo meramente consultivo del GAQ, non si capisce né il motivo delle variazioni operate, tantomeno il senso dell'organo stesso se si operano modifiche disattendendo completamente le indicazioni date dagli studenti che non hanno espresso criticità nell'impianto didattico esistente.

LM-77 IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Modifiche apportate

I ANNO

- 1) **Si inserisce** l'insegnamento di "Metodi e modelli matematici per le decisioni" (**SECS-S/06**) in alternativa a "Diritto amministrativo europeo e comparato - **IUS/10**" già presente come insegnamento secco.

II ANNO

- 1) **Si sostituisce** l'insegnamento di **AGR01** – Internazionalizzazione e competitività del sistema agro-alimentare (in alternativa a **SECS-P/O2**) con **SECS-S/01** – Customer satisfaction (in alternativa a **SECS-P/O2**).
- 2) **Si elimina** l'insegnamento di **IUS/05** - (****) Diritto dei Contratti Finanziari Dell'impresa

LM 77

2023-24		2024-25	
ssd	cfu	ssd	cfu
IUS/10 - Diritto amministrativo europeo e comparato	8	IUS/10 - (*) Diritto amministrativo europeo e comparato OPPURE SECS-S/06 - (*) Metodi e modelli matematici per le decisioni	8
AGR-01 - Economia Ed Estimo Rurale (***) Internazion. e Competit Saa	8	SECS-S/01 – Statistica (****) Customer satisfaction	8
IUS/05 - (****) Diritto dei Contratti Finanziari dell'impresa	8	-----	8

AGR-01- Economia ed Estimo rurale

– 8 cfu

IUS/05 – Diritto dell'economia

– 8 cfu

SECS-S/06 - Metodi e modelli matematici per le decisioni + 8 cfu

SECS-S/01 – Statistica

+ 8 cfu

Il verbale del GAQ CdS (che si allega con il n. 17 al presente verbale) in Imprenditorialità e management internazionale (LM -77) del 13 giugno 2024 a pag.2 riporta "Ripristiniamo seguendo l'indirizzo politico del dipartimento quindi i vecchi regolamenti cercando di semplificare gli insegnamenti in alternativa a causa anche della mancanza di alcuni docenti salvaguardando il carico didattico dei docenti di riferimento.", salvo poi riportare, dopo appena cinque righe "ripristino dell'insegnamento (non caratterizzante) di Customer Satisfaction (**SECS-S/01**) al posto di Internazionalizzazione e Competitività del Sistema Agroalimentare (**AGR/01**)".

Il GAQ ha quindi operato contraddicendo sè stesso in quanto, ha **eliminato l'insegnamento di un docente di riferimento del CdS** ovvero **Internazionalizzazione e Competitività del Sistema Agroalimentare**, per il quale la stessa docente aveva confermato la propria disponibilità a tenere il corso esattamente il giorno precedente alle modifiche operate dal GAQ (giugno 2024).

Ancora una volta, similmente a quanto rilevato per la modifica del Regolamento della L33, non si capisce la necessità di operare tale modifica a scapito di alcuni SSD e a vantaggio di altri, tra cui un SSD (quello di matematica **SECS-S/06** - Metodi e modelli matematici per le decisioni + 8 cfu) che conta un docente che andrà in pensione tra nove mesi e un altro SSD, **SECS-S/01**, che fa riferimento alla direttrice Cafarelli che, come già evidenziato, ha chiesto la riduzione del proprio carico didattico. La modifica apportata va infatti in senso esattamente contrario alle motivazioni addotte alla stessa!

Pertanto, viste nel complesso, le modifiche della L 33 (**SECS-P/13** - Scienze Merceologiche + 16 cfu e **SECS-S/01** – Statistica + 8 cfu) e della LM 77 (**SECS-S/06** - Metodi e modelli matematici per le decisioni + 8 cfu e **SECS-S/01** – Statistica + 8 cfu) tutto sono tranne che essere state operate nella direzione del miglioramento della sostenibilità dell'offerta formativa garantita dai Docenti interni al DEMET in quanto

hanno determinato un incremento di 16 cfu ovvero il pieno carico didattico (120 ore) di un PA o PO su due SSD i cui PO a breve andranno in pensione, e di altrettanti cfu per un SSD il cui PO ovvero la prof.ssa Cafarelli ha fatto richiesta nel punto 29 dell'odg della seduta odierna del Senato "di limitazione dell'attività didattica per il quadriennio 2024-28".

Un ulteriore elemento di mancanza assoluta di coerenza delle modifiche apportate con quanto dichiarato dalla stessa direttrice Cafarelli, è rappresentato dalla **eliminazione di un insegnamento il cui docente è docente di riferimento nello stesso CdS (AGR-01)**.

Per due PO a tempo pieno infine, si segnala come le modifiche apportate complessivamente su L33 e LM77 abbiano determinato il completo annullamento del carico didattico nei dipartimenti di area economica e che questi due docenti (a tempo indeterminato e a tempo pieno) quindi, pur volendo, dall'anno 2025-26 non potranno rivestire il ruolo di docenti di riferimento.".

La prof.ssa Cafarelli effettua il seguente intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

"La prof.ssa Cafarelli trova irrituale che un collega che afferisce a un altro Dipartimento intervenga sulle decisioni assunte da un Dipartimento di cui non fa parte e trova ancora più irrituale, da quanto sta apprendendo e che si riserva di confutare puntualmente quando avrà la possibilità di leggere il lungo intervento della prof.ssa Sisto, che la collega intervenga sulla gestione dei processi di assicurazione della qualità di un Dipartimento di cui non fa parte e che, invece, ha seguito attentamente l'iter richiesto dalle procedure di modifica di regolamento dei piani di studio. La prof.ssa Cafarelli evidenzia che le modifiche di regolamento hanno rispettato l'iter procedurale previsto e sono state approvate in due Consigli di Dipartimento all'indomani dell'ordinanza del TAR e della conferma di questa da parte del Consiglio di Stato. La prof.ssa Cafarelli evidenzia anche che, a differenza di quanto affermato dalla prof.ssa Sisto, in uno dei due Consigli di Dipartimento non era ancora neanche direttrice.

Inoltre, la prof.ssa Cafarelli trova irrituale la narrazione fatta dalla prof.ssa Sisto anche perché la collega fa riferimento all'offerta formativa del DEMeT, oggetto dell'ordinanza del TAR PUGLIA, poi, confermata dal Consiglio di Stato, con cui i corsi di studio sono stati riportati dal Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) al DEMeT e che la prof.ssa Sisto è parte in causa nel suddetto ricorso. La prof.ssa Cafarelli chiarisce ai presenti di non essere parte in causa del suddetto ricorso e chiede al Rettore di valutare l'eventuale conflitto di interesse della prof.ssa Sisto ai sensi del Codice etico di Ateneo.

Fatta questa premessa, la prof.ssa Cafarelli evidenzia che i settori scientifico disciplinari (SSD) IUS/05, SECS-P/08, SECS-P/02 richiamati dalla prof.ssa Sisto - come i senatori presenti possono facilmente verificare dalla documentazione del punto precedente - sono nell'elenco degli insegnamenti scoperti del DEMeT per cui si chiede la copertura a titolo oneroso.

Fa presente, inoltre, che le decisioni assunte dal DEMeT, successivamente all'ordinanza del TAR e del Consiglio di Stato, sono state prese per fare fronte alle necessità dell'offerta formativa e anche alla necessità di ridurre il numero degli insegnamenti scoperti. I professori dei SSD richiamati dalla prof.ssa Sisto, che a suo dire avrebbero tolto spazio ai SSD dei docenti che si sono trasferiti al DiSS, hanno anche garantito la copertura degli insegnamenti e, quindi, la riduzione del numero degli insegnamenti scoperti. La prof.ssa Cafarelli ribadisce di avere in prima persona garantito la copertura di alcuni degli insegnamenti e la richiesta di esonero parziale della didattica, richiamata dalla prof.ssa Sisto, che ha avanzato e che a breve sarà discussa in questo Senato accademico, come ha precedentemente riferito al Rettore e alla Prorettrice, è relativa esclusivamente ad alcune attività integrative come, ad esempio, quelle legate ai tirocini. Attualmente sta già facendo lezione, avendo anticipato al primo semestre, i suoi insegnamenti da sempre previsti al secondo. Si è anche resa disponibile a fare fronte alle esigenze didattiche di un altro insegnamento

del suo SSD, anche questo anticipato al primo semestre, perché il prof. Nigri, ricercatore a tempo determinato di tipo B, a breve si recherà in un'Università australiana per un periodo di visiting, e, quindi, dovrà sostituirlo.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Customer satisfaction, richiamato dalla prof.ssa Sisto, la prof.ssa Cafarelli ricorda che è sempre stato un corso estremamente apprezzato dagli studenti, sin dalla sua prima edizione nel lontano 2007, e che questa è la motivazione della sua riattivazione nel piano di studio della LM-77.

Comunque sia, continua la prof.ssa Cafarelli, l'offerta formativa a cui fa riferimento la prof.ssa Sisto è quella dell'A.A. 2024-2025 che è già stata caricata nell'offerta formativa dell'Ateneo e che, quindi, è definitiva. La prof.ssa Cafarelli dice di non capire le motivazioni dell'intervento della prof.ssa Sisto perché l'offerta formativa dell'A.A. 2024-2025 non è modificabile. Inoltre, la prof.ssa Cafarelli evidenzia che l'offerta formativa proposta dal DEMeT per l'A.A. 2024-2025 è stata pubblicata e che gli studenti hanno potuto leggerla e valutarla su University prima di iscriversi. La prof.ssa Cafarelli continua sottolineando con soddisfazione che sono moltissimi gli studenti che hanno manifestato apprezzamento per l'offerta formativa del DEMeT, relativa all'A.A. 2024-2025, come testimoniano le numerosissime iscrizioni. Il DEMeT, infatti, con un numero inferiore di corsi di studio presenti nell'offerta formativa, ha circa una ventina di immatricolazioni in meno del Dipartimento di Giurisprudenza e quasi lo stesso numero di immatricolazioni del Dipartimento di Economia.

La prof.ssa Cafarelli si riserva di intervenire successivamente e di rispondere puntualmente a quanto detto dalla prof.ssa Sisto. Infine, la prof.ssa Cafarelli conclude che, indipendentemente da ogni ulteriore considerazione, quanto riportato dalla prof.ssa Sisto fa eventualmente riferimento all'offerta formativa dell'A.A. 2024-2025 che non è più modificabile e che il DEMeT, per fare fronte alle esigenze dell'offerta formativa, ha adottato ogni possibile azione per andare incontro alle esigenze della didattica e degli studenti.

La prof.ssa Cafarelli comunica che, pur non entrando nel merito delle decisioni assunte da altri colleghi, un curriculum della L-18 è stato disattivato come del resto è capitato per lo stesso CdS in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality (L-18) che non è stato attivato per l'A.A. 2024-2025. Evidenzia, infine, che, nel periodo transitorio in cui questo CdS era al DiSS, i colleghi di quel Dipartimento si erano offerti come requisiti di docenza e che questa disponibilità è, poi, venuta meno quando il suddetto CdS, in seguito all'ordinanza del TAR Puglia, è stato riattribuito al DEMeT.

Conclude la prof.ssa Cafarelli comunicando che tutte le modifiche di regolamento apportate dal DEMeT sono perfettamente rispondenti alle tabelle ministeriali delle rispettive classi di laurea vecchie e nuove; che le modifiche regolamentari spettano ai Consigli di Dipartimento in cui sono incardinati i CdS; che i SSD SECS-S/01, SECS-S/06 e SECS-P/13 sono quasi sempre insegnamenti di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio di Area Economica come è anche il caso dell'insegnamento della prof.ssa Ciervo che, tra l'altro, ha anche mantenuto il suo impegno come requisito di docenza per l'attivazione del corso di studio in Scienze della formazione primaria del DISTUM.”.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il testo del proprio intervento che i senatori trasmetteranno al fine dell'inserimento nel verbale dovrà corrispondere pienamente a quanto esplicitato in seduta.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'AgNELLO, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

il decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e

della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
il decreto ministeriale n. 96, del 6 giugno 2023, modifiche al decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004;
i decreti ministeriali del 16 marzo 2007, recante le determinazioni delle classi di laurea e di laurea magistrale;
il decreto ministeriale n. 1154 del 14 gennaio 2021, Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e corsi di studio;
i decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, riforma delle classi di laurea e laurea magistrale;
le note prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 e prot. 17071 del 24 settembre 2024, con le quali il MUR ha avviato la procedura di adeguamento dei corsi di studio alla riforma delle classi di laurea e laurea magistrale di cui ai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023. Tale procedura avverrà con due modalità: procedura semplificata, qualora l'Ateneo ritenga che le parti testuali dell'ordinamento e le attività formative previste siano già conformi ai citati decreti ministeriali, o modifica di ordinamento secondo la procedura ordinaria;
le indicazioni C.U.N. per la procedura semplificata di adeguamento dei corsi di studio alla riforma classi di laurea e laurea magistrale, pubblicate il 7 ottobre 2024;

CONSIDERATO che tutti i corsi di studio dovranno accedere alle modifiche ordinamentali secondo una delle due modalità previste, con l'eccezione di quelli non coinvolti nei succitati decreti ministeriali (Professioni sanitarie, lauree triennali professionalizzanti, LM-85bis) e di quelli accreditati l'anno scorso già ai sensi dei nuovi decreti ministeriali;

VISTE le note prot. n. 43135 del 2 agosto 2024 e prot. n. 50304 del 27 settembre 2024 dell'Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti con le quali i Dipartimenti sono stati invitati a verificare che la parte testuale (obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, ecc.) e le attività formative previste siano rispondenti a quanto previsto dalle classi di laurea e laurea magistrale ridefinite dai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, al fine di accedere alla modifica semplificata degli ordinamenti didattici dei corsi di studio;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Economia, sedute del 7 ottobre 2024 e del 4 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, seduta del 22 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 23 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, seduta del 24 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione, seduta del 25 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica sperimentali, seduta del 29 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche, seduta del 30 ottobre 2024;

VERIFICATO che sia la parte testuale dell'ordinamento didattico (obiettivi

formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, etc.) sia le attività formative previste, sono rispondenti alle classi di laurea e laurea magistrale, individuate dai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023,

DELIBERA

di approvare la modifica semplificata degli Ordinamenti didattici dei corsi di studio di seguito riportati:

Dipartimento di Economia

- Laurea in Scienze dell'Amministrazione digitale, classe L-16;
- Laurea in Economia Aziendale, classe L-18;
- Laurea in Economia Classe, classe L-33;
- Laurea magistrale in Banca, Finanza e mercati, classi LM-56/LM-77;
- Laurea magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77;

Dipartimento di Economia, Management e Territorio

- Laurea in Management dell'Innovazione e dell'Hospitality, classe L-18;
- Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, classe L-20;
- Laurea in Economia e Management, classe L-33;
- Laurea magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, classe LM-77;
- Laurea magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione, classe LM-91.

Dipartimento di Giurisprudenza

- Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro classe L-14;
- Laurea in Scienze investigative, classe L-14;
- Laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, Classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza Classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01;

Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale

- Laurea in Scienze Biologiche, classe L-13;
- Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, classe L-22;
- Laurea magistrale in Clinical and Experimental Biology, classe LM-6;
- Laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, classe LM-67;

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

- Laurea in Ingegneria Gestionale, classe L-9;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe L-25;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe L-26;
- Laurea in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia, classe L-GASTR;
- Laurea magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, classi LM-9/LM-61
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe LM-69
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe LM-70;

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione

- Laurea in Patrimonio e Turismo culturale, classe L-1;
- Laurea in Lettere Classe, classe L-10;
- Laurea in Lingue e culture straniere, classe L-11;
- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Classe, classe L-19;
- Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, classe L-24;
- Laurea magistrale in Filologia, Letterature e storia, classi LM-14/LM-15;

- Laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM-38;
- Laurea magistrale in Psicologia scolastica Classe LM-51.
- Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, classi LM-50/LM-85.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Dipartimenti Area Medica - Programmazione Strategica, Affari Generali, Alta Formazione e Terza Missione
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Giovanni Lovallo

21) APPROVAZIONE OFFERTA FORMATIVA SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA, A.A.2024/2025

Alle ore 16:33, si allontana il prof. Serviddio.

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTO

il D.M. n. 270/2004, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei che modifica il D.M. n.509/1999 e, in particolare: l'art.3, comma 7, che dopo avere incluso espressamente fra i corsi di studio dallo stesso disciplinati anche i corsi di specializzazione, prevede che tali corsi possono essere istituiti "esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea";

il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e s.m.i.;

il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva comunitaria 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli e delle direttive comunitarie 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE" e s.m.i.;

il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria" come da ultimo modificato dal DI n. 138 del 10/3/2023;

il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n.716 che disciplina le Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso misto e cioè per coloro che sono in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia;

il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402, "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. I. n. 68/2015, che stabilisce i requisiti e gli standard per ogni tipologia di Scuola, nonché gli indicatori di attività formativa e assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa", come integrato dal DI prot. n. 546/2022;

il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1° luglio 2009 tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la formazione specialistica ex art. 6, comma II, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che il 27 settembre u.s. il Ministero ha aperto l'accesso alla banca dati OFFS per la definizione dell'attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai non medici per gli anni accademici 2023/24 e 2024/25;

la delibera del Consiglio di Facoltà del 8 ottobre 2024 (rep. delibere n. 55/2024), di approvazione dell'Offerta Formativa delle

Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2024/2025;
 il Regolamento Didattico di Ateneo;
 il Regolamento di Ateneo sulle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare l'Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2024/2025 di seguito riepilogata;

DIPARTIMENTO di MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia	
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	D.I. 68 del 4.02.2015	
	Classe delle Neuroscienze e Scienze Cliniche del Comportamento	Psichiatria		
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Ortopedia e traumatologia		
		Otorinolaringoiatria		
SERVIZI CLINICI	Classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio	Anatomia patologica		
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica		
		Microbiologia e Virologia (non medici)		D.I. 716 del 16.09.2016
		Microbiologia e Virologia		D.I. 68 del 4.02.2015
	Classe dei Servizi Clinici Specialistici Biomedici	Genetica medica		D.I. 716 del 16.09.2016
		Genetica medica (accesso non medici)		
	Classe della diagnostica per immagini e radioterapia	Radioterapia	D.I. 68 del 4.02.2015	
				Classe della Sanità Pubblica
	Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria (solo per laureati in Odontoiatria e protesi dentaria)	Chirurgia orale	D.I. 68 del 4.02.2015	
		Odontoiatria pediatrica		
Ortognatodonzia				

DIPARTIMENTO di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Chirurgia Generale	D.I. 68 del 4.02.2015
		Ginecologia ed Ostetricia	
		Urologia	
	Classe delle neuroscienze e scienze cliniche del comportamento	Neurologia	
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Geriatrics	
		Malattie dell'apparato cardiovascolare	
		Malattie dell'apparato respiratorio	
		Medicina d'emergenza-urgenza	
		Medicina interna	
		Nefrologia	
		Pediatria	
		Reumatologia	
		Allergologia e Immunologia clinica	
Classe medicina	Oncologia medica		

	clinica generale		
SERVIZI CLINICI	Classe dei Servizi Clinici Specialistici	Malattie Infettive e Tropicali	
		Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	
		Medicina fisica e riabilitativa	
	Classe della sanità pubblica	Igiene e medicina preventiva	
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica (accesso non medici)	D.I. 716 del 16.09.2016
Classe della Diagnostica per Immagini e Radioterapia	Radiodiagnostica	D.I. 68 del 4.02.2015	

- di autorizzare l'aggiornamento della banca dati messa a disposizione dal Ministero per adeguarla alla presente deliberazione, previa valutazione della sussistenza dei requisiti necessari per la loro proposizione in occasione dell'apertura della banca dati Ministeriale.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.M. n. 270/2004, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei che modifica il D.M. n.509/1999 e, in particolare: l'art.3, comma 7, che dopo avere incluso espressamente fra i corsi di studio dallo stesso disciplinati anche i corsi di specializzazione, prevede che tali corsi possono essere istituiti "esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea";

il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e s.m.i.;

il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva comunitaria 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli e delle direttive comunitarie 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE" e s.m.i.;

il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria" come da ultimo modificato dal DI n. 138 del 10/3/2023;

il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n.716 che disciplina le Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso misto e cioè per coloro che sono in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia;

il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402, "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. I. n. 68/2015, che stabilisce i requisiti e gli standard per ogni tipologia di Scuola, nonché gli indicatori di attività formativa e assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa", come integrato dal DI prot. n. 546/2022;

il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1° luglio 2009 tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la formazione

CONSIDERATO specialistica ex art. 6, comma II, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;
 che il 27 settembre u.s. il Ministero ha aperto l'accesso alla banca dati OFFS per la definizione dell'attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai non medici per gli anni accademici 2023/24 e 2024/25;
 la delibera del Consiglio di Facoltà del 8 ottobre 2024 (rep. delibere n. 55/2024), di approvazione dell'Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2024/2025;
 il Regolamento Didattico di Ateneo;
 il Regolamento di Ateneo sulle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria,

DELIBERA

- di approvare l'Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2024/2025 di seguito riepilogata;

DIPARTIMENTO di MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	D.I. 68 del 4.02.2015
	Classe delle Neuroscienze e Scienze Cliniche del Comportamento	Psichiatria	
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Ortopedia e traumatologia	D.I. 68 del 4.02.2015
		Otorinolaringoiatria	
SERVIZI CLINICI	Classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio	Anatomia patologica	D.I. 716 del 16.09.2016
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica	
		Microbiologia e Virologia (non medici)	
		Microbiologia e Virologia	
	Classe dei Servizi Clinici Specialistici Biomedici	Genetica medica	D.I. 68 del 4.02.2015
		Genetica medica (accesso non medici)	D.I. 716 del 16.09.2016
	Classe della diagnostica per immagini e radioterapia	Radioterapia	D.I. 68 del 4.02.2015
	Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria (solo per laureati in Odontoiatria e protesi dentaria)	Chirurgia orale	D.I. 68 del 4.02.2015
		Odontoiatria pediatrica	
	Ortognatodonzia		

DIPARTIMENTO di SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Area	Classe	Scuola di Specializzazione	Tipologia
CHIRURGICA	Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche	Chirurgia Generale	D.I. 68 del 4.02.2015
		Ginecologia ed Ostetricia	
		Urologia	
	Classe delle neuroscienze e scienze cliniche del comportamento	Neurologia	
MEDICA	Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica	Geriatrics	D.I. 68 del 4.02.2015
		Malattie dell'apparato cardiovascolare	
		Malattie dell'apparato respiratorio	
		Medicina d'emergenza-urgenza	

		Medicina interna	
		Nefrologia	
		Pediatria	
		Reumatologia	
		Allergologia e Immunologia clinica	
		Medicina e Cure palliative	
	Classe medicina clinica generale	Oncologia medica	
SERVIZI CLINICI	Classe dei Servizi Clinici Specialistici	Malattie Infettive e Tropicali	
		Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	
		Medicina fisica e riabilitativa	
	Classe della sanità pubblica	Igiene e medicina preventiva	
		Patologia Clinica e Biochimica Clinica (accesso non medici)	D.I. 716 del 16.09.2016
Classe della Diagnostica per Immagini e Radioterapia	Radiodiagnostica	D.I. 68 del 4.02.2015	

- di autorizzare l'aggiornamento della banca dati messa a disposizione dal Ministero per adeguarla alla presente deliberazione, previa valutazione della sussistenza dei requisiti necessari per la loro proposizione in occasione dell'apertura della banca dati Ministeriale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Orientamento e Placement
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Tullo Emilia

22) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DELL'ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA UNIVERSITÀ NELL'AMBITO DEL PNRR (DD.MM. 934/2022 E 762/2024), PER GLI A.A. 2024/2025 E 2025/2026

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTO che tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università";

CONSIDERATO che l'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e consiste in un programma di investimenti a favore degli studenti iscritti alle scuole superiori di secondo grado con un risultato atteso di aumento del tasso di transizione tra scuola e università mediante la formazione di un milione di studenti;

VISTO che le risorse destinate all'investimento ammontano a 250 milioni di euro da ripartire annualmente tra gli Atenei nel quadriennio 2022-2026 per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le scuole, di corsi di orientamento brevi (15 ore) erogati da docenti universitari ed esperti di elevata qualificazione, che consentano agli studenti di comprendere meglio l'offerta formativa dei percorsi didattici universitari, colmando i gap presenti nelle competenze di base ed escludendo finalità autopromozionali della singola istituzione;

CONSIDERATO che i corsi di orientamento, della durata di 15 ore ciascuno da somministrare in modalità curriculare o extracurriculare e per almeno 2/3 in presenza, possono essere tenuti da professori e ricercatori universitari e da esperti di elevata qualificazione nelle attività oggetto dello specifico programma di orientamento, e che per ciascun attestato conseguito dagli studenti (con una frequenza minima del 70% del corso) è corrisposto un costo orario pro-capite pari a 16,67 euro;

VISTO che con D.M. n. 934 del 3 agosto 2022 il Ministero dell'Università e della ricerca ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate;

VISTO il D.M. n. 762 del 29.05.2024 con il quale, a parziale modifica e integrazione del D.M. n. 934/2022 ha esteso la misura dell'investimento a tutti gli studenti iscritti alla scuola superiore di secondo grado e ha compreso, tra gli obiettivi

TENUTO CONTO

dei corsi di formazione, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);

che il predetto D.M. n. 762 del 29.05.2024 ha modificato l'utilizzo delle risorse assegnate prevedendo la suddivisione in periodi intermedi di durata pari a quattro mesi. A ciascun periodo intermedio corrisponde un target intermedio da conseguire, oggetto di apposito monitoraggio, individuato come numero minimo di attestati da rendicontare e relative risorse. La quota di risorse eventualmente non utilizzata in ciascun periodo viene ripartita tra tutte le istituzioni in proporzione al numero degli attestati rendicontati nel periodo di riferimento e destinata ad integrazione del target del periodo successivo;

PRESO ATTO

che, nel precedente anno scolastico 2023/2024, sono stati sottoscritti n. 33 accordi con le scuole, sono stati erogati 173 corsi e sono stati censiti n. 3101 studenti, di cui n. 2918 hanno ricevuto l'attestato per un totale, corrispondente alle ore frequentate dagli alunni, di euro 695.255,58;

VISTO

che, in attuazione del D.M. n. 934/2022 e ss. mm. ii, con D.D.G. n. 1254 del 03.09.2024 il Ministero ha proceduto all'assegnazione dei target e delle risorse attribuibili per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 (con scadenza il 30 aprile 2026) prevedendo per l'Università di Foggia un target di n. 5380 alunni, di n. 269 corsi da erogare, e di n.32 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo pari a euro 1.345.000;

VISTO

l'allegato n. 7 al D.D.G n. 1029 del 10.07.2024, attuativo del D.M. n. 769/2024, con il quale è stato predisposto lo schema di Accordo da sottoscrivere con le scuole secondarie superiori che manifesteranno l'interesse ad aderire al progetto;

CONSIDERATO

che le responsabili scientifiche del progetto, proff.sse Daniela Dato, delegata rettorale all'orientamento, e Mariangela Caroprese, delegata rettorale al placement, dopo aver convocato i referenti delle scuole che hanno espresso i bisogni più diffusi degli studenti, hanno proposto quattro percorsi di orientamento in linea con gli obiettivi formativi del decreto così declinati:

Percorso n. 1: Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale (riservato solo alle classi terze, quarte e quinte). Il percorso sposa a pieno un approccio all'orientamento di tipo formativo e si propone di offrire ai partecipanti una sorta di "cassetta degli attrezzi" per acquisire competenze di auto-orientamento e gestione della carriera formativa e professionale (*career management skills*), nonché alcune *life skills*. Attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e di attività laboratoriali dal taglio fortemente concreto ed esperienziale, si intende accompagnare gli studenti e le studentesse nello sviluppo di una riflessività personale e nella costruzione di un progetto di sviluppo personale, che tenga conto delle diverse dimensioni della vita (personale, formativo, professionale). Le principali tematiche trattate riguarderanno le competenze

di auto-orientamento e le *life skills*, con un particolare approfondimento circa l'autoconsapevolezza di sé, la conoscenza dei propri limiti e potenzialità, il *problem solving* e la creatività legata ai diversi contesti della vita. Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Percorso n. 2: Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite (riservato solo alle classi terze, quarte e quinte)

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di permettere ai giovani di approfondire conoscenze e strumenti di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità e sviluppo di competenze trasversali. Esso intende fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per presentarsi e posizionarsi in modo distintivo nel mondo del lavoro. I partecipanti verranno condotti in un processo di esplorazione dei trend del mercato del lavoro con l'obiettivo di portarli a riflettere rispetto all'evoluzione e al cambiamento che lo stesso ha subito, a partire dalla consapevolezza che vi sono professioni che tendono a sparire mentre emergono nuove prospettive di carriera. Le principali tematiche trattate riguarderanno: il colloquio di selezione, il public speaking, la social reputation, i social per costruire reti sociali, auto-imprenditorialità e start-up, dall'idea alla creazione d'impresa ecc. Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Percorso n. 3: Progettare futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro (riservato solo alle classi terze, quarte e quinte)

Il percorso si propone di fornire informazioni rispetto ai percorsi di studio, agli sbocchi occupazionali e al settore della ricerca legati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) affrontando temi specifici particolarmente innovativi e pionieristici con un approccio laboratoriale e cooperativo e un focus sulle avanguardie professionali e sulle questioni di genere. La scelta di dedicare un percorso alle discipline STEM è volto a promuovere negli studenti e studentesse l'acquisizione di competenze fondamentali per il futuro del lavoro, quali l'attitudine al pensiero logico, critico, computazionale, la capacità di risoluzione di problemi più o meno complessi, una mentalità scientifica, la valorizzazione dell'errore, l'importanza della condivisione dei dati e del lavoro di squadra. Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Percorso n. 4: Se impari a studiare, studi di meno (riservato solo alle classi prime e seconde)

Il percorso, progettato e consigliato prevalentemente per le classi prime e seconde, intende accompagnare gli studenti

CONSIDERATO

nella scoperta del proprio stile cognitivo e di apprendimento attraverso la valorizzazione delle proprie intelligenze peculiari e aspirazioni. In particolare, gli studenti saranno aiutati a sviluppare un metodo di studio orientato al riconoscimento e alla valorizzazione del pensiero critico, riflessivo, scientifico e narrativo;

che, per le precedenti annualità scolastiche, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, in riferimento agli incarichi di docenza, hanno valutato l'opportunità, per il raggiungimento dei target assegnati, di agevolare le procedure autorizzando l'affidamento degli incarichi, oltre ai docenti già indicati dai Dipartimenti, a docenti ed esperti di alta qualificazione presenti nella short list "per il conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di formazione in orientamento e placement" da una commissione composta dai componenti del Comitato di coordinamento scientifico del progetto, prof.sse Daniela Dato e Mariangela Caroprese, con il supporto tecnico del Comitato di coordinamento tecnico-amministrativo, composto dai dott.ri Emilia Tullo, referente del programma, Severo Cardone e Potito Ceci;

TENUTO CONTO

che, per le precedenti annualità del progetto, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, hanno deliberato di prevedere due fasce: una fascia cd. Senior, per ricercatori e professori universitari, con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa, inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 120 e una fascia cd. Junior (esperti, assegnisti, dottorandi, ecc.) con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 90, eccetto nell'ipotesi di scuole situate ad una distanza dal comune di Foggia superiore a 100 Km., nel qual caso è prevista una maggiorazione dei suddetti compensi nella misura del 10%; ogni altro elemento.

VALUTATO

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di confermare la prof.ssa Daniela Dato e la prof.ssa Mariangela Caroprese, delegate rettorali, rispettivamente, all'orientamento e al placement, quali responsabili scientifiche per l'attuazione del progetto relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea, anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
- di prendere atto dei percorsi formativi proposti dalle responsabili scientifiche del progetto per la transizione scuola-università;
- di esprimere parere favorevole all'attribuzione al Comitato di coordinamento scientifico, composto dalle responsabili scientifiche del progetto, prof.sse Daniela Dato e Mariangela Caroprese, con il supporto tecnico del Comitato di coordinamento tecnico-amministrativo, composto dal referente di programma, dott.ssa Emilia Tullo, e dai dott.ri Severo Cardone e Potito Ceci, del compito di conferire gli incarichi, oltre ai docenti individuati dai Dipartimenti, a docenti ed esperti di elevata qualificazione presenti nella short list per il conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di orientamento e placement;
- di prendere atto, in merito ai compensi da corrispondere per le ore di docenza, della proposta al Consiglio di Amministrazione di due fasce: una fascia cd. Senior,

per ricercatori e professori universitari, con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa, inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 120 e una fascia cd. Junior (esperti, assegnisti, dottorandi, ecc.) con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 90, eccetto nell'ipotesi di scuole situate ad una distanza dal comune di Foggia superiore a 100 Km. nel qual caso è prevista una maggiorazione dei suddetti compensi nella misura del 10%.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO che tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università";

CONSIDERATO che l'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e consiste in un programma di investimenti a favore degli studenti iscritti alle scuole superiori di secondo grado con un risultato atteso di aumento del tasso di transizione tra scuola e università mediante la formazione di un milione di studenti;

VISTO che le risorse destinate all'investimento ammontano a 250 milioni di euro da ripartire annualmente tra gli Atenei nel quadriennio 2022-2026 per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le scuole, di corsi di orientamento brevi (15 ore) erogati da docenti universitari ed esperti di elevata qualificazione, che consentano agli studenti di comprendere meglio l'offerta formativa dei percorsi didattici universitari, colmando i gap presenti nelle competenze di base ed escludendo finalità autopromozionali della singola istituzione;

CONSIDERATO che i corsi di orientamento, della durata di 15 ore ciascuno da somministrare in modalità curriculare o extracurriculare e per almeno 2/3 in presenza, possono essere tenuti da professori e ricercatori universitari e da esperti di elevata qualificazione nelle attività oggetto dello specifico programma di orientamento, e che per ciascun attestato conseguito dagli studenti (con una frequenza minima del 70% del corso) è corrisposto un costo orario pro-capite pari a 16,67 euro;

VISTO che con D.M. n. 934 del 3 agosto 2022 il Ministero dell'Università e della ricerca ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate;

VISTO il D.M. n. 762 del 29.05.2024 con il quale, a parziale

TENUTO CONTO	<p>modifica e integrazione del D.M. n. 934/2022 ha esteso la misura dell'investimento a tutti gli studenti iscritti alla scuola superiore di secondo grado e ha compreso, tra gli obiettivi dei corsi di formazione, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);</p> <p>che il predetto D.M. n. 762 del 29.05.2024 ha modificato l'utilizzo delle risorse assegnate prevedendo la suddivisione in periodi intermedi di durata pari a quattro mesi. A ciascun periodo intermedio corrisponde un target intermedio da conseguire, oggetto di apposito monitoraggio, individuato come numero minimo di attestati da rendicontare e relative risorse. La quota di risorse eventualmente non utilizzata in ciascun periodo viene ripartita tra tutte le istituzioni in proporzione al numero degli attestati rendicontati nel periodo di riferimento e destinata ad integrazione del target del periodo successivo;</p>
PRESO ATTO	<p>che, nel precedente anno scolastico 2023/2024, sono stati sottoscritti n. 33 accordi con le scuole, sono stati erogati 173 corsi e sono stati censiti n. 3101 studenti, di cui n. 2918 hanno ricevuto l'attestato per un totale, corrispondente alle ore frequentate dagli alunni, di euro 695.255,58;</p>
VISTO	<p>che, in attuazione del D.M. n. 934/2022 e ss. mm. ii, con D.D.G. n. 1254 del 03.09.2024 il Ministero ha proceduto all'assegnazione dei target e delle risorse attribuibili per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 (con scadenza il 30 aprile 2026) prevedendo per l'Università di Foggia un target di n. 5380 alunni, di n. 269 corsi da erogare, e di n.32 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo pari a euro 1.345.000;</p>
VISTO	<p>l'allegato n. 7 al D.D.G n. 1029 del 10.07.2024, attuativo del D.M. n. 769/2024, con il quale è stato predisposto lo schema di Accordo da sottoscrivere con le scuole secondarie superiori che manifesteranno l'interesse ad aderire al progetto;</p>
CONSIDERATO	<p>che le responsabili scientifiche del progetto, proff.sse Daniela Dato, delegata rettorale all'orientamento, e Mariangela Caroprese, delegata rettorale al placement, dopo aver convocato i referenti delle scuole che hanno espresso i bisogni più diffusi degli studenti, hanno proposto quattro percorsi di orientamento in linea con gli obiettivi formativi del decreto così declinati:</p> <p>Percorso n. 1: Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale (riservato solo alle classi terze, quarte e quinte). Il percorso sposa a pieno un approccio all'orientamento di tipo formativo e si propone di offrire ai partecipanti una sorta di "cassetta degli attrezzi" per acquisire competenze di auto-orientamento e gestione della carriera formativa e professionale (<i>career management skills</i>), nonché alcune <i>life skills</i>. Attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e di attività laboratoriali dal taglio fortemente concreto ed esperienziale, si intende accompagnare gli studenti e le studentesse nello sviluppo di una riflessività personale e nella costruzione di un progetto</p>

di sviluppo personale, che tenga conto delle diverse dimensioni della vita (personale, formativo, professionale). Le principali tematiche trattate riguarderanno le competenze di auto-orientamento e le *life skills*, con un particolare approfondimento circa l'autoconsapevolezza di sé, la conoscenza dei propri limiti e potenzialità, il *problem solving* e la creatività legata ai diversi contesti della vita. Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Percorso n. 2: Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite (riservato solo alle classi terze, quarte e quinte)

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di permettere ai giovani di approfondire conoscenze e strumenti di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità e sviluppo di competenze trasversali. Esso intende fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per presentarsi e posizionarsi in modo distintivo nel mondo del lavoro. I partecipanti verranno condotti in un processo di esplorazione dei trend del mercato del lavoro con l'obiettivo di portarli a riflettere rispetto all'evoluzione e al cambiamento che lo stesso ha subito, a partire dalla consapevolezza che vi sono professioni che tendono a sparire mentre emergono nuove prospettive di carriera. Le principali tematiche trattate riguarderanno: il colloquio di selezione, il public speaking, la social reputation, i social per costruire reti sociali, auto-imprenditorialità e start-up, dall'idea alla creazione d'impresa ecc. Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Percorso n. 3: Progettare futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro (riservato solo alle classi terze, quarte e quinte)

Il percorso si propone di fornire informazioni rispetto ai percorsi di studio, agli sbocchi occupazionali e al settore della ricerca legati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) affrontando temi specifici particolarmente innovativi e pionieristici con un approccio laboratoriale e cooperativo e un focus sulle avanguardie professionali e sulle questioni di genere. La scelta di dedicare un percorso alle discipline STEM è volto a promuovere negli studenti e studentesse l'acquisizione di competenze fondamentali per il futuro del lavoro, quali l'attitudine al pensiero logico, critico, computazionale, la capacità di risoluzione di problemi più o meno complessi, una mentalità scientifica, la valorizzazione dell'errore, l'importanza della condivisione dei dati e del lavoro di squadra. Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Percorso n. 4: Se impari a studiare, studi di meno

(riservato solo alle classi prime e seconde)

Il percorso, progettato e consigliato prevalentemente per le classi prime e seconde, intende accompagnare gli studenti nella scoperta del proprio stile cognitivo e di apprendimento attraverso la valorizzazione delle proprie intelligenze peculiari e aspirazioni. In particolare, gli studenti saranno aiutati a sviluppare un metodo di studio orientato al riconoscimento e alla valorizzazione del pensiero critico, riflessivo, scientifico e narrativo;

CONSIDERATO

che, per le precedenti annualità scolastiche, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, in riferimento agli incarichi di docenza, hanno valutato l'opportunità, per il raggiungimento dei target assegnati, di agevolare le procedure autorizzando l'affidamento degli incarichi, oltre ai docenti già indicati dai Dipartimenti, a docenti ed esperti di alta qualificazione presenti nella short list "per il conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di formazione in orientamento e placement" da una commissione composta dai componenti del Comitato di coordinamento scientifico del progetto, prof.sse Daniela Dato e Mariangela Caroprese, con il supporto tecnico del Comitato di coordinamento tecnico-amministrativo, composto dai dott.ri Emilia Tullo, referente del programma, Severo Cardone e Potito Ceci;

TENUTO CONTO

che, per le precedenti annualità del progetto, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, hanno deliberato di prevedere due fasce: una fascia cd. Senior, per ricercatori e professori universitari, con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa, inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 120 e una fascia cd. Junior (esperti, assegnisti, dottorandi, ecc.) con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 90, eccetto nell'ipotesi di scuole situate ad una distanza dal comune di Foggia superiore a 100 Km., nel qual caso è prevista una maggiorazione dei suddetti compensi nella misura del 10%;

VALUTATO

ogni altro elemento,

DELIBERA

- di confermare la prof.ssa Daniela Dato e la prof.ssa Mariangela Caroprese, delegate rettorali, rispettivamente, all'orientamento e al placement, quali responsabili scientifiche per l'attuazione del progetto relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea, anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
- di prendere atto dei percorsi formativi proposti dalle responsabili scientifiche del progetto per la transizione scuola-università;
- di esprimere parere favorevole all'attribuzione al Comitato di coordinamento scientifico, composto dalle responsabili scientifiche del progetto, prof.sse Daniela Dato e Mariangela Caroprese, con il supporto tecnico del Comitato di coordinamento tecnico-amministrativo, composto dal referente di programma, dott.ssa Emilia Tullo, e dai dott.ri Severo Cardone e Potito Ceci, del compito di conferire gli incarichi, oltre ai docenti individuati dai Dipartimenti, a docenti ed esperti di elevata qualificazione presenti nella short list per il conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di orientamento e placement;

- di prendere atto, in merito ai compensi da corrispondere per le ore di docenza, della proposta al Consiglio di Amministrazione di due fasce: una fascia cd. Senior, per ricercatori e professori universitari, con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa, inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 120 e una fascia cd. Junior (esperti, assegnisti, dottorandi, ecc.) con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 90, eccetto nell'ipotesi di scuole situate ad una distanza dal comune di Foggia superiore a 100 Km. nel qual caso è prevista una maggiorazione dei suddetti compensi nella misura del 10%.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione delle performance
Servizio	Pianificazione strategica e controllo di gestione
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Ferdinando Gosciola

23) MONITORAGGIO PIAO IN CORSO DI ESERCIZIO: DETERMINAZIONI

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTE** le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 21/12/2022, con le quali è stato approvato il Piano Strategico di Ateneo con riferimento al triennio 2023-2025;
- CONSIDERATO** che detto piano è stato adottato a seguito dell'ampia consultazione territoriale organizzata dall'Università nei giorni 3-6 ottobre 2022 nell'ambito della manifestazione denominata "Università è territorio";
- ATTESO** che, alla luce delle evoluzioni delle condizioni di contesto e del cambio di governance di Ateneo, avvenuta nel mese di maggio del 2023, è stata avviata un'azione di revisione, aggiornamento e ricontestualizzazione del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 che ha coinvolto l'intera compagine dei delegati rettorali, coordinati dal Delegato alla Programmazione Strategica;
- CONSIDERATO** che la suddetta revisione è stata approvata nella riunione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 7.11.2023;
- PRESO ATTO** delle risultanze emerse dal monitoraggio realizzato dall'Area pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione della performance e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del dicembre 2023;
- CONSIDERATO** che il Piano Strategico di riferimento dell'Ateneo è il documento di programmazione che delinea la *vision* e la *mission* dell'Ateneo a cui si collegano le politiche di Ateneo per la qualità, la Programmazione triennale (PRO3) e i piani strategici dei Dipartimenti e che il PIAO è il documento che evidenzia gli obiettivi di valore pubblico da conseguire in coerenza con la programmazione delle risorse umane e finanziarie necessarie;
- CONSIDERATO** che il piano strategico è alla base del Piano Integrato Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 (PIAO) che è stato adottato con le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 31/01/2024;
- VISTO** l'art.5 del DPCM 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- VISTI** gli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 27.10.2009, n.150;
- VISTO** il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università di Foggia per l'anno 2024, adottato

- dall'organo di indirizzo politico-amministrativo nella seduta del 31.01.2024 e la determinazione di un monitoraggio periodico semestrale in coerenza con il ciclo della performance, come definito ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 150/2009;
- VISTO il D.R. 1833/2022 (prot. 56904-VII/4 del 2/11/2022) con il quale si individua il referente delegato al caricamento del PIAO e dei suoi aggiornamenti sul portale della Funzione Pubblica (<http://piao.dfp.gov.it>);
- VISTO il D.DG. 763/2022 (prot. N. 58072-VII/4 del 8.11.2022) con il quale si è costituito il tavolo tecnico permanente per la predisposizione e l'aggiornamento del PIAO;
- VISTO il documento di monitoraggio della sezione 'Performance' del PIAO elaborato sotto il coordinamento del referente di Ateneo per il PIAO sulla base della consultazione operata con tutti i responsabili dei singoli obiettivi operativi;
- VISTA la relazione semestrale di autovalutazione a firma del coordinatore del PIAO, dott. Tommaso Campagna;
- CONSIDERATA la possibilità di una rimodulazione degli obiettivi il cui procedimento è disciplinato nel paragrafo rubricato "rimodulazione" contenuto alla pag. 18 del SMVP 2024 in cui si specifica che "...le richieste di rimodulazione sono proposte con nota formale del Responsabile della Struttura (il Dirigente che, a sua volta si confronta con l'EP competente) e indirizzate alla Direzione Generale entro il 31 luglio (termine ordinatorio) per l'opportuna valutazione delle stesse. Le richieste di rimodulazione, vagliate dal Direttore Generale, unitamente ai risultati del monitoraggio semestrale, vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico. Di tale attività di monitoraggio e rimodulazione viene data idonea informativa al Nucleo di Valutazione, successivamente alle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, mediante nota del Direttore Generale...";
- ESAMINATE le richieste di rimodulazione proposte dai Dirigenti competenti al Direttore Generale;
- CONSTATATA la necessità di rimodulare alcuni obiettivi e, in particolare, di:
- 1) rinviare al prossimo anno l'obiettivo operativo legato al completamento dei siti dipartimentali e di Ateneo in lingua inglese in considerazione della necessità di operare primariamente il restyling complessivo dei siti e quindi procedere alla traduzione dei relativi contenuti in lingua inglese;
 - 2) rinviare al 2025 il potenziamento rete WI-FI in quanto è stata necessaria una riallocazione delle risorse per emergenze sopravvenute;
 - 3) con riferimento all'allestimento gara per la riqualificazione Caserma Miale, l'obiettivo va differito al 2025 in quanto non si dispone ancora di indirizzi politici circa le strategie generali di intervento che, verosimilmente, saranno definite dagli Organi in corso d'anno;
 - 4) con riferimento all'obiettivo della costituzione di una

cabina di regia per pianificare gli interventi sul territorio secondo l'impostazione europea del Next Generation Europe attraverso accordi programmatici esso va rimodulato in quanto non è realistico ipotizzare un numero di interventi "sul territorio" legati all'edilizia in relazione al Next Generation Europe, a meno di non volerlo rendere trasversale e fare riferimento a orientamento con finanziamenti PNRR;

- 5) per quel che riguarda la definizione di schede descrittive dei laboratori quali strumento di supporto per la valutazione del rischio lavorativo, considerato il forzato periodo di assenza dell'EP di riferimento, va rimodulato indicando una percentuale da completare nel 2024 e il completamento nel 2025;
- 6) l'obiettivo dell'avvio del controllo di gestione va rinviato al 2025 in considerazione della necessità di fare prima la formazione sul software acquistato;

PRESO ATTO

dell'approvazione, per gli aspetti di propria competenza, operata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.09.2024.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare la relazione semestrale di autovalutazione a cura del coordinatore del PIAO, dott. Tommaso Campagna e il conseguente rapporto di monitoraggio della sezione 'Performance' del PIAO 2024-2026 (all.);
- di rinviare al prossimo anno l'obiettivo operativo legato al completamento dei siti dipartimentali e di Ateneo in lingua inglese;
- di rinviare al 2025 il potenziamento rete WI-FI;
- di differire al 2025 l'allestimento gara per la riqualificazione Caserma Miale;
- di eliminare l'obiettivo della costituzione di una cabina di regia per pianificare gli interventi sul territorio secondo l'impostazione europea del Next Generation Europe attraverso accordi programmatici;
- di fissare al 20% la percentuale di completamento delle schede descrittive dei laboratori quali strumento di supporto per la valutazione del rischio lavorativo e di rinviare il completamento dell'obiettivo al 2025;
- di rinviare al 2025 l'avvio del controllo di gestione;
- di affidare al Direttore Generale il compito di notificare al Nucleo di Valutazione la relazione di monitoraggio e le rimodulazioni proposte dal Dirigente responsabile al Direttore Generale e da ella opportunamente vagliate.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 21/12/2022, con le quali è stato approvato il Piano Strategico di Ateneo con riferimento al triennio 2023-2025;

CONSIDERATO

che detto piano è stato adottato a seguito dell'ampia consultazione territoriale organizzata dall'Università nei giorni 3-6 ottobre 2022 nell'ambito della manifestazione

ATTESO	denominata “Università è territorio”; che, alla luce delle evoluzioni delle condizioni di contesto e del cambio di governance di Ateneo, avvenuta nel mese di maggio del 2023, è stata avviata un’azione di revisione, aggiornamento e ricontestualizzazione del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 che ha coinvolto l’intera compagine dei delegati rettorali, coordinati dal Delegato alla Programmazione Strategica;
CONSIDERATO	che la suddetta revisione è stata approvata nella riunione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 7.11.2023;
PRESO ATTO	delle risultanze emerse dal monitoraggio realizzato dall’Area pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione della performance e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del dicembre 2023;
CONSIDERATO	che il Piano Strategico di riferimento dell’Ateneo è il documento di programmazione che delinea la <i>vision</i> e la <i>mission</i> dell’Ateneo a cui si collegano le politiche di Ateneo per la qualità, la Programmazione triennale (PRO3) e i piani strategici dei Dipartimenti e che il PIAO è il documento che evidenzia gli obiettivi di valore pubblico da conseguire in coerenza con la programmazione delle risorse umane e finanziarie necessarie;
CONSIDERATO	che il piano strategico è alla base del Piano Integrato Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 (PIAO) che è stato adottato con le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 31/01/2024;
VISTO	l’art.5 del DPCM 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
VISTI	gli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 27.10.2009, n.150;
VISTO	il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Università di Foggia per l’anno 2024, adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo nella seduta del 31.01.2024 e la determinazione di un monitoraggio periodico semestrale in coerenza con il ciclo della performance, come definito ai sensi dell’art.4 del D.Lgs. 150/2009;
VISTO	il D.R. 1833/2022 (prot. 56904-VII/4 del 2/11/2022) con il quale si individua il referente delegato al caricamento del PIAO e dei suoi aggiornamenti sul portale della Funzione Pubblica (http://piao.dfp.gov.it);
VISTO	il D.DG. 763/2022 (prot. N. 58072-VII/4 del 8.11.2022) con il quale si è costituito il tavolo tecnico permanente per la predisposizione e l’aggiornamento del PIAO;
VISTO	il documento di monitoraggio della sezione ‘Performance’ del PIAO elaborato sotto il coordinamento del referente di Ateneo per il PIAO sulla base della consultazione operata con tutti i responsabili dei singoli obiettivi operativi;
VISTA	la relazione semestrale di autovalutazione a firma del coordinatore del PIAO, dott. Tommaso Campagna;
CONSIDERATA	la possibilità di una rimodulazione degli obiettivi il cui

procedimento è disciplinato nel paragrafo rubricato “rimodulazione” contenuto alla pag. 18 del SMVP 2024 in cui si specifica che “...le richieste di rimodulazione sono proposte con nota formale del Responsabile della Struttura (il Dirigente che, a sua volta si confronta con l’EP competente) e indirizzate alla Direzione Generale entro il 31 luglio (termine ordinatorio) per l’opportuna valutazione delle stesse. Le richieste di rimodulazione, vagliate dal Direttore Generale, unitamente ai risultati del monitoraggio semestrale, vengono sottoposte all’approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico. Di tale attività di monitoraggio e rimodulazione viene data idonea informativa al Nucleo di Valutazione, successivamente alle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, mediante nota del Direttore Generale...”;

ESAMINATE

le richieste di rimodulazione proposte dai Dirigenti competenti al Direttore Generale;

CONSTATATA

la necessità di rimodulare alcuni obiettivi e, in particolare, di:

- 1) rinviare al prossimo anno l’obiettivo operativo legato al completamento dei siti dipartimentali e di Ateneo in lingua inglese in considerazione della necessità di operare primariamente il restyling complessivo dei siti e quindi procedere alla traduzione dei relativi contenuti in lingua inglese;
- 2) rinviare al 2025 il potenziamento rete WI-FI in quanto è stata necessaria una riallocazione delle risorse per emergenze sopravvenute;
- 3) con riferimento all’allestimento gara per la riqualificazione Caserma Miale, l’obiettivo va differito al 2025 in quanto non si dispone ancora di indirizzi politici circa le strategie generali di intervento che, verosimilmente, saranno definite dagli Organi in corso d’anno;
- 4) con riferimento all’obiettivo della costituzione di una cabina di regia per pianificare gli interventi sul territorio secondo l’impostazione europea del Next Generation Europe attraverso accordi programmatici esso va rimodulato in quanto non è realistico ipotizzare un numero di interventi “sul territorio” legati all’edilizia in relazione al Next Generation Europe, a meno di non volerlo rendere trasversale e fare riferimento a orientamento con finanziamenti PNRR;
- 5) per quel che riguarda la definizione di schede descrittive dei laboratori quali strumento di supporto per la valutazione del rischio lavorativo, considerato il forzato periodo di assenza dell’EP di riferimento, va rimodulato indicando una percentuale da completare nel 2024 e il completamento nel 2025;
- 6) l’obiettivo dell’avvio del controllo di gestione va rinviato al 2025 in considerazione della necessità di fare prima la formazione sul software acquistato;

PRESO ATTO

dell’approvazione, per gli aspetti di propria competenza,

operata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del
25.09.2024,

DELIBERA

- di approvare la relazione semestrale di autovalutazione a cura del coordinatore del PIAO, dott. Tommaso Campagna, e il conseguente rapporto di monitoraggio della sezione 'Performance' del PIAO 2024-2026, il cui testo si allega con il n. 18 al presente verbale;
- di rinviare al prossimo anno l'obiettivo operativo legato al completamento dei siti dipartimentali e di Ateneo in lingua inglese;
- di rinviare al 2025 il potenziamento rete WI-FI;
- di differire al 2025 l'allestimento gara per la riqualificazione Caserma Miale;
- di eliminare l'obiettivo della costituzione di una cabina di regia per pianificare gli interventi sul territorio secondo l'impostazione europea del Next Generation Europe attraverso accordi programmatici;
- di fissare al 20% la percentuale di completamento delle schede descrittive dei laboratori quali strumento di supporto per la valutazione del rischio lavorativo e di rinviare il completamento dell'obiettivo al 2025;
- di rinviare al 2025 l'avvio del controllo di gestione;
- di affidare al Direttore Generale il compito di notificare al Nucleo di Valutazione la relazione di monitoraggio e le rimodulazioni proposte dal Dirigente responsabile al Direttore Generale e da ella opportunamente vagliate.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

RPCT	Tommaso Campagna
Direzione	Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti
Area	Trasparenza, anticorruzione e formazione
Servizio	Trasparenza e Anticorruzione
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Alba Mazzardo

24) AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dai due Dirigenti, di cui uno nel ruolo di RPCT, e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

CONSIDERATO

- che l'Area Trasparenza, Anticorruzione e Formazione e il Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza hanno recepito le nuove regole introdotte dal D.P.R.13/6/2023, n. 81, adeguandole al contesto socio-lavorativo di questo Ateneo, connotato da un'ampia diffusione e fruizione delle tecnologie informatiche, dal ricorso ai diversificati strumenti di informazione e tipi di social media;

VISTI

- che, al contempo, si è cercato di armonizzare il proprio Codice etico e di comportamento, approvato con decreto n. 1183 del 2018, sia con l'assetto complessivo della normativa nazionale nel frattempo arricchitasi e modificatasi, sia con alcuni regolamenti interni recentemente introdotti;
- l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede al comma 5 che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti pubblici definito dal Governo;
- il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- l'atto di indirizzo del 14.05.2018 della Ministra Fedeli, avente a oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – sezione Università;
- il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia approvato con delibera del Senato Accademico 295/2018, prot. 36165 – II/6 del 12/11/2018;
- la Delibera ANAC numero 177 del 19 febbraio 2020, con la quale sono state approvate le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche;
- il D.L. n. 36/2022, c.d. PNNR 2, convertito con Legge 29 giugno 2022 n. 79, che prevede l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il DPR n. 81/2023 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

CONSIDERATO

che, la bozza di aggiornamento del codice etico e di comportamento è stata inviata a tutta la comunità con mail del 7 marzo 2024, dalla casella postale "Trasparenza", per una consultazione aperta al personale TA e all'Ufficio procedimenti

	disciplinari, tesa a raccogliere eventuali proposte e suggerimenti da parte di tutti, entro il 29 marzo. Al fine di garantire e favorire il più ampio coinvolgimento, la bozza del Codice è stata anche pubblicata per la consultazione sulla bacheca del sito web e su Amministrazione trasparente dell'Università di Foggia, (periodo 8 marzo – 29 marzo 2024) onde consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie osservazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice;
RILEVATO	che è pervenuto un solo contributo di cui è stato tenuto conto nell'elaborazione finale, nel rispetto delle disposizioni dell'ANAC e che sul sito sono state effettuate n° 59 visite;
ATTESO	che, nel corso del mese di aprile, la bozza del Codice aggiornato è stata inviata per opportuna conoscenza anche alla Consigliera di Fiducia, alle Organizzazioni sindacali, al Presidente del Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione per l'acquisizione del dovuto parere, acquisito in data 7 maggio 2024 con verbale n. 432/2024 prot. 25224 II/11, con la prospettiva di presentare la proposta finale agli Organi di Governo;
TENUTO CONTO	della valutazione complessiva del Nucleo, di seguito riportata: <i>il NVA esprime parere favorevole su tutte le proposte pervenute ad esclusione di quanto previsto dall'art. 13, comma 2 e 3, per il quale si ritiene debba essere citata integralmente la norma vigente in materia.</i> ;
TENUTO CONTO	che a fine settembre 2024 sono state fatte dal dirigente Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti ulteriori piccole modifiche al codice di comportamento da sottoporre agli organi di governo.

Il Responsabile del procedimento amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'aggiornamento del codice etico e di comportamento dell'Università di Foggia (allegato);
- di autorizzare la pubblicazione del medesimo in Amministrazione trasparente e nella sezione atti normativi del sito web istituzionale.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Cafarelli chiede di verificare la correttezza del contenuto del comma 5 dell'articolo 34 del codice in parola.

La prof.ssa Curtotti suggerisce di procedere all'approvazione del codice, chiedendo al competente Ufficio di verificare quanto segnalato dalla prof.ssa Cafarelli.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore pone in votazione la seguente proposta di delibera:

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'aggiornamento del codice etico e di comportamento dell'Università di Foggia;
- di condizionare l'approvazione di cui al precedente capoverso alla positiva verifica, da parte del competente ufficio, della correttezza del contenuto del comma 5 dell'articolo 34 del codice;
- di autorizzare, al termine del procedimento concernente l'approvazione del codice, la pubblicazione del medesimo in Amministrazione trasparente e nella sezione atti normativi del sito web istituzionale.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO	- che l'Area Trasparenza, Anticorruzione e Formazione e il Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza hanno recepito le nuove regole introdotte dal D.P.R.13/6/2023, n. 81, adeguandole al contesto socio-
-------------	--

lavorativo di questo Ateneo, connotato da un'ampia diffusione e fruizione delle tecnologie informatiche, dal ricorso ai diversificati strumenti di informazione e tipi di social media;

- VISTI
- che, al contempo, si è cercato di armonizzare il proprio Codice etico e di comportamento, approvato con decreto n. 1183 del 2018, sia con l'assetto complessivo della normativa nazionale nel frattempo arricchitasi e modificatasi, sia con alcuni regolamenti interni recentemente introdotti;
 - l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede al comma 5 che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti pubblici definito dal Governo;
 - il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
 - l'atto di indirizzo del 14.05.2018 della Ministra Fedeli, avente a oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – sezione Università;
 - il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia approvato con delibera del Senato Accademico 295/2018, prot. 36165 – II/6 del 12/11/2018;
 - la Delibera ANAC numero 177 del 19 febbraio 2020, con la quale sono state approvate le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche;
 - il D.L. n. 36/2022, c.d. PNNR 2, convertito con Legge 29 giugno 2022 n. 79, che prevede l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - il DPR n. 81/2023 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- CONSIDERATO
- che, la bozza di aggiornamento del codice etico e di comportamento è stata inviata a tutta la comunità con mail del 7 marzo 2024, dalla casella postale "Trasparenza", per una consultazione aperta al personale TA e all'Ufficio procedimenti disciplinari, tesa a raccogliere eventuali proposte e suggerimenti da parte di tutti, entro il 29 marzo. Al fine di garantire e favorire il più ampio coinvolgimento, la bozza del Codice è stata anche pubblicata per la consultazione sulla bacheca del sito web e su Amministrazione trasparente dell'Università di Foggia, (periodo 8 marzo – 29 marzo 2024) onde consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie osservazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice;
- RILEVATO
- che è pervenuto un solo contributo di cui è stato tenuto conto nell'elaborazione finale, nel rispetto delle disposizioni dell'ANAC e che sul sito sono state effettuate n° 59 visite;
- ATTESO
- che, nel corso del mese di aprile, la bozza del Codice aggiornato è stata inviata per opportuna conoscenza anche alla Consigliera di Fiducia, alle Organizzazioni sindacali, al Presidente del Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione per l'acquisizione del dovuto parere, acquisito in data 7 maggio 2024 con verbale n. 432/2024 prot. 25224 II/11, con la prospettiva di presentare la

TENUTO CONTO proposta finale agli Organi di Governo;
della valutazione complessiva del Nucleo, di seguito riportata: *il NVA esprime parere favorevole su tutte le proposte pervenute ad esclusione di quanto previsto dall'art. 13, comma 2 e 3, per il quale si ritiene debba essere citata integralmente la norma vigente in materia.*;

TENUTO CONTO che a fine settembre 2024 sono state fatte dal dirigente Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti ulteriori piccole modifiche al codice di comportamento da sottoporre agli organi di governo,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'aggiornamento del codice etico e di comportamento dell'Università di Foggia, il cui testo si allega con il n. 19 al presente verbale;
- di condizionare l'approvazione di cui al precedente capoverso alla positiva verifica, da parte del competente ufficio, della correttezza del contenuto del comma 5 dell'articolo 34 del codice;
- di autorizzare, al termine del procedimento concernente l'approvazione del codice, la pubblicazione del medesimo in Amministrazione trasparente e nella sezione atti normativi del sito web istituzionale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza missione
Area	Terza Missione e Grandi Progetti
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Stefano Iorio

25) APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO BREVETTI

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
- CONSIDERATO che l'Ateneo promuove la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al suo interno e il loro trasferimento dal mondo dell'Università al mercato e alla società. Tra gli strumenti a disposizione per realizzare questi obiettivi c'è il brevetto, il cui scopo è di tutelare giuridicamente il risultato di una ricerca innovativa, conferendo al proprietario il diritto di escludere terzi dal produrre, commercializzare o importare prodotti derivati dall'invenzione;
- TENUTO CONTO che l'Ateneo segue le procedure per il deposito e la gestione di brevetti basati su ricerche prodotte al suo interno, in conformità con il Codice della Proprietà industriale, emanato col D.L. 30/2005 e ss. mm. ii.;
- CONSIDERATO che in data 23 agosto 2023 è entrata in vigore la legge n. 102 del 24 luglio 2023 che modifica il Codice della Proprietà Industriale, d. lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 184 dell'8 agosto 2023;
- VISTO che tali modifiche hanno soppresso il 'professor privilege' comportando ora che le invenzioni sviluppate dai ricercatori universitari siano di titolarità dell'Ateneo al quale, pertanto, devono essere tempestivamente comunicate;
- TENUTO CONTO che l'Università di Foggia aiuta l'invenzione dal punto di vista scientifico ed economico, ne cura il percorso di brevettazione e di sfruttamento commerciale sostenendone, nel primo ambito, i costi con un budget ad esso dedicato;
- CONSIDERATO che l'Università deposita i brevetti basati sulle invenzioni dei propri ricercatori allo scopo di tutelare i risultati della ricerca svolta al suo interno e valorizzare le conoscenze dell'Ateneo attraverso soggetti interessati a sfruttarli commercialmente;
- VISTO il Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Foggia, emanato con D.R. n. 1832-2021, prot. 63087 – I/3 del 23.12.2021;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2023 che ha già operato una prima, parziale, modifica al regolamento a seguito delle modifiche legislative al codice della proprietà industriale;
- RAVVISATA l'opportunità di procedere ad una revisione complessiva di tale disciplina interna al fine di adeguarla al dettato legislativo e agli obiettivi e ai finanziamenti del PNRR [(proof of concept (PoC))];
- CONSIDERATA la Revisione parziale della Tecnostruttura di Ateneo – Attribuzione responsabilità e determinazioni conseguenti (II Fase) - Istituzione Direzioni Amministrative (modifica allegato C), decreto del Direttore generale prot. n. 60569 rep. n. 821/2023 del 22.11.2023, che ha comportato l'istituzione dell'area "Terza Missione e Grandi

- Progetti”;
- CONSIDERATO che l’Area Terza Missione e Grandi Progetti si occupa di verificare, dal punto di vista procedurale, la brevettabilità di ogni trovato dando il proprio supporto tecnico alle operazioni di valutazione dell’opportunità di tutelare i risultati con una domanda di brevetto oppure con altri strumenti, al fine di favorirne lo sfruttamento economico nell’interesse generale dell’Ateneo e del territorio;
- ACQUISITO il parere favorevole del Delegato Rettorale al Trasferimento Tecnologico, prof.ssa Annalisa Mastroserio.
- Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:
- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il nuovo Regolamento Brevetti dell’Università di Foggia (allegato);
 - il Regolamento sarà emanato con Decreto del Rettore e comporterà l’abrogazione del Regolamento di cui al D.R. n. 933/2023 del 07/11/2023.
- Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.
- Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.
- Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.
- Il Senato Accademico, all’unanimità,
- VISTO lo Statuto dell’Università di Foggia;
- CONSIDERATO che l’Ateneo promuove la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al suo interno e il loro trasferimento dal mondo dell’Università al mercato e alla società. Tra gli strumenti a disposizione per realizzare questi obiettivi c’è il brevetto, il cui scopo è di tutelare giuridicamente il risultato di una ricerca innovativa, conferendo al proprietario il diritto di escludere terzi dal produrre, commercializzare o importare prodotti derivati dall’invenzione;
- TENUTO CONTO che l’Ateneo segue le procedure per il deposito e la gestione di brevetti basati su ricerche prodotte al suo interno, in conformità con il Codice della Proprietà industriale, emanato col D.L. 30/2005 e ss. mm. ii.;
- CONSIDERATO che in data 23 agosto 2023 è entrata in vigore la legge n. 102 del 24 luglio 2023 che modifica il Codice della Proprietà Industriale, d. lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 184 dell’8 agosto 2023;
- VISTO che tali modifiche hanno soppresso il ‘professor privilege’ comportando ora che le invenzioni sviluppate dai ricercatori universitari siano di titolarità dell’Ateneo al quale, pertanto, devono essere tempestivamente comunicate;
- TENUTO CONTO che l’Università di Foggia aiuta l’invenzione dal punto di vista scientifico ed economico, ne cura il percorso di brevettazione e di sfruttamento commerciale sostenendone, nel primo ambito, i costi con un budget ad esso dedicato;
- CONSIDERATO che l’Università deposita i brevetti basati sulle invenzioni dei propri ricercatori allo scopo di tutelare i risultati della ricerca svolta al suo interno e valorizzare le conoscenze dell’Ateneo attraverso soggetti interessati a sfruttarli commercialmente;
- VISTO il Regolamento Brevetti dell’Università degli Studi di Foggia, emanato con D.R. n. 1832–2021, prot. 63087 – I/3 del 23.12.2021;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2023

- che ha già operato una prima, parziale, modifica al regolamento a seguito delle modifiche legislative al codice della proprietà industriale;
- RAVVISATA l'opportunità di procedere ad una revisione complessiva di tale disciplina interna al fine di adeguarla al dettato legislativo e agli obiettivi e ai finanziamenti del PNRR [(proof of concept (PoC)];
- CONSIDERATA la Revisione parziale della Tecnostruttura di Ateneo – Attribuzione responsabilità e determinazioni conseguenti (II Fase) - Istituzione Direzioni Amministrative (modifica allegato C), decreto del Direttore generale prot. n. 60569 rep. n. 821/2023 del 22.11.2023, che ha comportato l'istituzione dell'area "Terza Missione e Grandi Progetti";
- CONSIDERATO che l'Area Terza Missione e Grandi Progetti si occupa di verificare, dal punto di vista procedurale, la brevettabilità di ogni trovato dando il proprio supporto tecnico alle operazioni di valutazione dell'opportunità di tutelare i risultati con una domanda di brevetto oppure con altri strumenti, al fine di favorirne lo sfruttamento economico nell'interesse generale dell'Ateneo e del territorio;
- ACQUISITO il parere favorevole del Delegato Rettorale al Trasferimento Tecnologico, prof.ssa Annalisa Mastroserio,
- DELIBERA
- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il nuovo Regolamento Brevetti dell'Università di Foggia, il cui testo si allega con il n. 20 al presente verbale;
 - il Regolamento sarà emanato con Decreto del Rettore e comporterà l'abrogazione del Regolamento di cui al D.R. n. 933/2023 del 07/11/2023.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Direzione Gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Campagna Tommaso

26) MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SERVIZI DI RICERCA APPLICATA E ALTA FORMAZIONE ODONTOSTOMATOLOGICA DENOMINATO “POLO DI ODONTOIATRIA”

Il Rettore ritira l’argomento contrassegnato con il n. 26 all’ordine del giorno dell’odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

Direzione	Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
Area	Ricerca
Servizio	Ricerca e Gestione dei Progetti
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Russi Maria Anna

27) BANDO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ANNO 2024: DETERMINAZIONI

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

TENUTO CONTO che l'Università di Foggia eroga annualmente, tramite il Bando Pubblicazioni Scientifiche, i contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori, in servizio attivo a tempo determinato e indeterminato, e i professori associati, in servizio attivo nella stessa Università, al fine anche di supportare i percorsi di progressione accademica;

PRESO ATTO che come previsto dall'articolo 1, comma 337, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Legge finanziaria 2006, confermato dalla successiva legislazione in materia, anche per l'anno 2022 (periodo di imposta 2021) è stata data la possibilità a ciascun contribuente di scegliere di destinare il 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), tra le altre, per il finanziamento degli enti di ricerca scientifica e dell'Università;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2024 ha deliberato di destinare la somma di euro 49.424.97 al Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2024 rinveniente dal contributo 5 per mille anno 2022 - periodo di imposta 2021;

CONSIDERATO che, il Bando emanato nel 2023 ed approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, ha previsto la ripartizione delle risorse tra i Dipartimenti in maniera proporzionale al numero dei docenti/ricercatori ad essi afferenti, prevedendo altresì un incremento del 10% del budget per i Dipartimenti delle Aree non bibliometriche;

TENUTO CONTO che il 70% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori a tempo determinato e indeterminato; il 30% del budget stanziato per ciascuna macro-area è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i professori associati;

PRESO ATTO che per ciascuna richiesta di finanziamento non potrà essere erogato un importo superiore a € 3.500,00 (omnicomprensivo);

TENUTO CONTO che la pubblicazione sarà finanziata per intero nel caso di richiedenti che figurino come unico autore, primo autore o corresponding author; la quota parte del costo della pubblicazione nel caso di pubblicazione con più autori dove il richiedente non figuri come primo autore o corresponding author.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:
di approvare il Bando Pubblicazioni Scientifiche - anno 2024, che si allega.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento

Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

TENUTO CONTO che l'Università di Foggia eroga annualmente, tramite il Bando Pubblicazioni Scientifiche, i contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori, in servizio attivo a tempo determinato e indeterminato, e i professori associati, in servizio attivo nella stessa Università, al fine anche di supportare i percorsi di progressione accademica;

PRESO ATTO che come previsto dall'articolo 1, comma 337, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Legge finanziaria 2006, confermato dalla successiva legislazione in materia, anche per l'anno 2022 (periodo di imposta 2021) è stata data la possibilità a ciascun contribuente di scegliere di destinare il 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), tra le altre, per il finanziamento degli enti di ricerca scientifica e dell'Università;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2024 ha deliberato di destinare la somma di euro 49.424.97 al Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2024 rinveniente dal contributo 5 per mille anno 2022 - periodo di imposta 2021;

CONSIDERATO che, il Bando emanato nel 2023 ed approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, ha previsto la ripartizione delle risorse tra i Dipartimenti in maniera proporzionale al numero dei docenti/ricercatori ad essi afferenti, prevedendo altresì un incremento del 10% del budget per i Dipartimenti delle Aree non bibliometriche;

TENUTO CONTO che il 70% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori a tempo determinato e indeterminato; il 30% del budget stanziato per ciascuna macro-area è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i professori associati;

PRESO ATTO che per ciascuna richiesta di finanziamento non potrà essere erogato un importo superiore a € 3.500,00 (omnicomprensivo);

TENUTO CONTO che la pubblicazione sarà finanziata per intero nel caso di richiedenti che figurino come unico autore, primo autore o corresponding author; la quota parte del costo della pubblicazione nel caso di pubblicazione con più autori dove il richiedente non figuri come primo autore o corresponding author,

DELIBERA

di approvare il Bando Pubblicazioni Scientifiche - anno 2024, che si allega con il n. 21 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici
Servizio	Gestione Presenze, Welfare aziendale e Rapporti con le OO.SS.
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Carolina Coletta

28) PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI ANNO SABBATICO DEL PROF. GIACOMO PORCELLI

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTA l'istanza in data 22.10.2024, con la quale il prof. Giacomo Porcelli, ordinario per il s.s.d. "IUS/01 - Diritto privato", in servizio presso il Dipartimento di Economia di questa Università, ha richiesto l'autorizzazione a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica per il periodo dall'1.10.2024 al 30.09.2025 (a.a. 2024/2025);

VISTI gli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 382/1980;

VISTA la Legge n. 183/2011, ed in particolare l'art. 4, comma 78;

VISTO il D.L. n. 5/2012, ed in particolare l'art. 49, comma 2, convertito nella Legge n. 35/2012;

PRESO ATTO che il prof. Giacomo Porcelli ha già fruito di un periodo di congedo, della durata di un anno, per lo stesso motivo e che, alla data del 30.09.2025, non avrà ancora maturato trentacinque anni di anzianità di servizio nei ruoli dell'Università;

CONSIDERATO che l'attività di studio e di ricerca si focalizzerà su "Il trust a tutela dei soggetti 'deboli'" e sarà volta a delineare il rapporto tra "disabilità" e "diritto" evocando in termini di drammatica immediatezza il più generale tema dell'eguaglianza sostanziale e della faticosa ricerca della sua piena e concreta realizzazione, in coerenza ai principi costituzionali di tutela della persona (art. 2 Cost.) e di pari dignità sociale (art. 3 Cost.);

VISTO il parere favorevole espresso in merito dal Dipartimento di Economia in data 24.10.2024, con delibera prot. n. 1141, del 25.10.2024;

TENUTO CONTO delle esigenze di funzionamento dell'Università.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

di esprimere parere favorevole in merito alla concessione al prof. Giacomo Porcelli, professore ordinario presso il Dipartimento di Economia di questa Università, dell'autorizzazione a dedicarsi, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 382/1980, ad esclusiva attività di ricerca scientifica dall'1.10.2024 al 30.09.2025, pertanto per l'a.a. 2024/2025.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA l'istanza in data 22.10.2024, con la quale il prof. Giacomo Porcelli, ordinario per il s.s.d. "IUS/01 - Diritto privato", in servizio presso il Dipartimento di Economia di questa Università, ha richiesto l'autorizzazione a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica per il periodo dall'1.10.2024 al 30.09.2025 (a.a. 2024/2025);
- VISTI gli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 382/1980;
- VISTA la Legge n. 183/2011, ed in particolare l'art. 4, comma 78;
- VISTO il D.L. n. 5/2012, ed in particolare l'art. 49, comma 2, convertito nella Legge n. 35/2012;
- PRESO ATTO che il prof. Giacomo Porcelli ha già fruito di un periodo di congedo, della durata di un anno, per lo stesso motivo e che, alla data del 30.09.2025, non avrà ancora maturato trentacinque anni di anzianità di servizio nei ruoli dell'Università;
- CONSIDERATO che l'attività di studio e di ricerca si focalizzerà su "Il trust a tutela dei soggetti 'deboli'" e sarà volta a delineare il rapporto tra "disabilità" e "diritto" evocando in termini di drammatica immediatezza il più generale tema dell'eguaglianza sostanziale e della faticosa ricerca della sua piena e concreta realizzazione, in coerenza ai principi costituzionali di tutela della persona (art. 2 Cost.) e di pari dignità sociale (art. 3 Cost.);
- VISTO il parere favorevole espresso in merito dal Dipartimento di Economia in data 24.10.2024, con delibera prot. n. 1141, del 25.10.2024;
- TENUTO CONTO delle esigenze di funzionamento dell'Università,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla concessione al prof. Giacomo Porcelli, professore ordinario presso il Dipartimento di Economia di questa Università, dell'autorizzazione a dedicarsi, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 382/1980, ad esclusiva attività di ricerca scientifica dall'1.10.2024 al 30.09.2025, pertanto per l'a.a. 2024/2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Personale Docente e Trattamenti Previdenziali
Servizio	Reclutamento e Gestione Personale Docente
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Pasquale Monteleone

29) PROF.SSA BARBARA CAFARELLI – RICHIESTA LIMITAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA PER LA DURATA DEL MANDATO DI DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO PER IL QUADRIENNIO 2024-2028

Alle ore 16:43, si allontana la prof.ssa Cafarelli, in quanto direttamente interessata all'argomento in questione.

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTA la richiesta della prof.ssa Barbara CAFARELLI, prot. n. 56920 – VII/10 del 24.10.2024, con cui la docente, ordinaria di Statistica (S.S.D. STAT-01/A – G.S.D. 13/STAT-01), che chiede la limitazione dell'attività didattica per la durata del mandato di Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio della nostra Università;

VISTO il D.R. n. 1284/2024 del 1.7.2024, con cui la prof.ssa CAFARELLI è stata nominata direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, per il quadriennio 2024-2028;

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, in particolare l'art. 32, comma 7;

VISTA la legge n. 240/2010;

ATTESO che la limitazione dell'attività didattica sarà senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Università;

SENTITI il Direttore Generale e il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

di approvare la richiesta della prof.ssa Barbara CAFARELLI di limitazione dell'attività didattica, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Università, per la durata del mandato di Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, per il quadriennio 2024 – 2028.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la richiesta della prof.ssa Barbara CAFARELLI, prot. n. 56920 – VII/10 del 24.10.2024, con cui la docente, ordinaria di Statistica (S.S.D. STAT-01/A – G.S.D. 13/STAT-01), che chiede la limitazione dell'attività didattica per la durata del mandato di Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio

VISTO della nostra Università;
il D.R. n. 1284/2024 del 1.7.2024, con cui la prof.ssa CAFARELLI è stata nominata direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, per il quadriennio 2024-2028;

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, in particolare l'art. 32, comma 7;
VISTA la legge n. 240/2010;

ATTESO che la limitazione dell'attività didattica sarà senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Università;

SENTITI il Direttore Generale e il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti,
DELIBERA

di approvare la richiesta della prof.ssa Barbara CAFARELLI di limitazione dell'attività didattica, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Università, per la durata del mandato di Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, per il quadriennio 2024 – 2028.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti
Area	Didattica
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Raffaele Carrozza

30) COPERTURA INSEGNAMENTI DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO: DETERMINAZIONI

Alle ore 16:44, rientra la prof.ssa Cafarelli.

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTI

la Legge del 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici dell'Università degli Studi di Foggia emanato con D.R. n. 940 – 2023, prot. n. 56178– I/3 del 7/11/2023;

la delibera del Senato Accademico del 06/12/2023 con la quale è stata deliberata l'istituzione di un nuovo Dipartimento di Area economica denominato "Dipartimento di Scienze Sociali" (DiSS);

la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 20/12/2023, che:

- *ha approvato la costituzione, a norma dell'art. 30, comma 6, dello Statuto, del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS);*
- *ha incardinato nel DiSS i seguenti corsi attualmente incardinati nel DEMeT:*
 - ✓ *corso di laurea in "Comunicazione, Relazioni pubbliche e Tecnologie digitali" (L 20);*
 - ✓ *corso di laurea in "Economia e Management" (L 33);*
 - ✓ *corso di laurea in "Management dell'Innovazione e dell'Hospitality" (L 18);*
 - ✓ *corso di laurea magistrale in "Imprenditorialità e management internazionale" (LM77);*
 - ✓ *corso di Dottorato in "Scienze economiche";*

il ricorso n. 345 del 2024, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla prof.ssa Lucia Maddalena, contro Università degli Studi Foggia e nei confronti della prof.ssa Carmela Robustella, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dei provvedimenti connessi all'istituzione del Dip.to DISS e all'avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento DEMET, ex art. 30, comma 5, dello Statuto;

l'Ordinanza del TAR adito n. 214/2024 che ha deciso "...di accogliere l'istanza cautelare limitatamente agli atti che impediscono l'attività ordinaria del DEMeT" e conseguentemente: a) di sospendere l'efficacia degli atti che hanno attivato la fase transitoria e disposto l'incardinamento immediato nel neo costituito DiSS, e la relativa afferenza, dei corsi già incardinati nel DEMeT;

la delibera del Senato Accademico, seduta del 10.07.2024, che con riferimento alla richiamata Ordinanza ha deliberato, per

quanto qui di interesse, *“di stabilire che, avendo l’ordinanza del TAR Puglia di cui in oggetto deciso di accogliere l’istanza cautelare limitatamente agli atti che impediscono l’attività ordinaria del DEMeT, deve ritenersi sospesa l’efficacia degli atti che hanno attivato la fase transitoria e disposto l’incardinamento immediato nel neo costituito DiSS e la relativa afferenza dei corsi di studio già incardinati nel DEMeT.....”*;

la delibera del Senato Accademico, nella seduta del 09/10/2024, che, con riferimento alla nota prot. n. 51157-VIII/3 del 02/10/2024 della Direttrice del Dipartimento, professoressa Barbara Cafarelli relativa alla copertura degli insegnamenti dei corsi di studio incardinati nel Dip.to DEMET non ancora affidati, ha deciso di sottoporre la questione al Nucleo di Valutazione di Ateneo e al Collegio dei Revisori;

le osservazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo riunitisi in data 28/10/2024;

INTEGRANDO l’esecuzione dell’ordinanza del TAR n. 214/2024 cogente obbligo ex art. 112 CPA;

ESAMINATO l’elenco aggiornato degli insegnamenti del Dipartimento di Economia Management e Territorio risultanti ancora scoperti e riguardanti il 2^a semestre dell’a.a. 2024/2025.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

di approvare, per quanto di competenza, la copertura a titolo oneroso degli insegnamenti in offerta formativa del Dipartimento di Economia Management e Territorio, così come risulta dall’allegato, previa individuazione delle voci di bilancio su cui imputare i relativi oneri (diretti e indiretti) da parte dell’Area Bilancio e Programmazione finanziaria di Ateneo.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Alle ore 16:50, rientra il prof. Serviddio.

La prof.ssa Curtotti illustra brevemente l’esito dell’istruttoria riguardante l’argomento in oggetto.

La senatrice Sisto richiama il proprio intervento effettuato nel corso dell’esame del punto contrassegnato con il numero 20, trattato nella presente riunione.

La prof.ssa Cafarelli effettua il seguente intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

La prof.ssa Cafarelli interviene e richiama integralmente quanto già esposto al Senato Accademico durante la trattazione del punto 30 della seduta del 9 ottobre u.s.

La prof.ssa Cafarelli continua facendo riferimento anche al parere che il Nucleo di valutazione (NUV) ha reso rispetto alla richiesta, deliberata dal Senato Accademico, di ulteriori approfondimenti istruttori relativi alla copertura finanziaria degli insegnamenti scoperti del DEMeT. In particolare, il NUV ha illustrato quelle che sono le sue prerogative e ha, pertanto, evidenziato di non essere soggetto titolato ad esprimersi nel merito della richiesta deliberata dal Senato accademico. La prof.ssa Cafarelli riporta all’attenzione dei presenti il richiamo puntuale fatto dal NUV sulle politiche di reclutamento dell’Ateneo. Il NUV, infatti, ha espressamente chiarito che, sebbene esuli dalla sua sfera di azione entrare nel merito delle scelte strategiche dell’ateneo, è, invece di sua competenza verificare le politiche di reclutamento attuate dall’ateneo anche attraverso l’analisi di alcuni indicatori quali il rapporto tra gli studenti iscritti e i docenti disponibili.

La prof.ssa Cafarelli continua richiamando quanto appena detto dalla prorettrice, prof.ssa Curtotti, che ha definito “esosa” la richiesta di copertura finanziaria avanzata dal DEMeT. A tal proposito, la prof.ssa Cafarelli evidenzia, sinteticamente, che la richiesta del DEMeT è stata portata all’attenzione del Rettore nei primi di

settembre u.s. quando alcune soluzioni, poi adottate dal Consiglio di Dipartimento per risolvere e ridimensionare la questione, non potevano essere attuate in quanto l'iter previsto dal regolamento sugli incarichi di docenza dell'Ateneo non si era ancora concluso. Una volta espletato l'iter, previsto dal regolamento, relativamente agli avvisi di copertura degli insegnamenti a titolo gratuito, il Consiglio di Dipartimento del DEMeT è intervenuto con ogni mezzo a sua disposizione adottando un combinato di provvedimenti tra cui si segnalano; l'anticipazione dell'insegnamenti dal II al I semestre, ove possibile e salvaguardando sempre il bilanciamento del numero degli insegnamenti tra i due semestri; l'affidamento mediante rinnovo ai docenti contrattisti che si erano resi disponibili. La prof.ssa Cafarelli evidenzia che il Consiglio di Dipartimento ha potuto rinnovare alcuni dei contratti di insegnamenti grazie alle risorse già disponibili nel bilancio del DEMeT, 6.000 euro, e alla variazione di bilancio n.7/2024 con cui si è provveduto a stornare da alcune voci COAN libere del bilancio del DEMeT tutto il possibile, togliendo così la copertura finanziaria ad altre attività del Dipartimento.

La prof.ssa Cafarelli sottolinea che il DEMeT ha fatto il possibile per affrontare e risolvere la questione e riporta, sinteticamente, quanto già illustrato nella riunione del 9 ottobre u.s. circa le motivazioni alla base della numerosità degli insegnamenti scoperti evidenziando come questa situazione non sia stata determinata dalla volontà del DEMeT ma sia diretta conseguenza della delibera del CdA del 20 dicembre 2023 con cui è stato costituito il DiSS. La prof.ssa Cafarelli aggiunge che non è di sua competenza esprimere un giudizio sul fatto che sia stata o meno presa in considerazione nella deliberazione ogni eventuale e possibile ricaduta della delibera stessa.

Infine, la prof.ssa Cafarelli ringrazia e auspica che si trovi rapidamente la copertura finanziaria agli insegnamenti scoperti e riportati in elenco perché i 740 studenti iscritti ai corsi di studio del DEMeT meritano, come tutti gli altri, di avere erogate le attività didattiche in maniera regolare ed efficiente.

La prof.ssa Robustella effettua il seguente intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

“Ritengo che l'onestà intellettuale, intesa nell'accezione di bisogno incondizionato verso la verità e la conoscenza, sia una forma di integrità morale che induce ad essere sinceri prima di tutto con se stessi. Una attitudine che ogni docente universitario dovrebbe possedere, proprio in considerazione del delicato compito che è chiamato a svolgere nella formazione degli studenti. Per tale motivo, in merito al punto in trattazione, in qualità di senatrice rappresentante dell'area economica, avverto la necessità di fare alcune precisazioni.

Prima considerazione. Nell'odierna seduta, il Senato è chiamato a risolvere il problema della insostenibilità dell'offerta formativa del DEMET, dovendo affidare a docenti esterni all'Ateneo, mediante stipula di contratti di diritto privato, una pluralità di insegnamenti attualmente privi di copertura. In primo luogo, non posso fare a meno di constatare con amarezza che l'offerta formativa, oggi in discussione, era certamente più sostenibile quando era incardinata nel DISS, mentre, oggi, incardinata al DEMET per effetto dell'ordinanza n. 214/2024 del TAR PUGLIA, è oggettivamente insostenibile. La conferma è nei numeri: a maggio 2024, il DISS chiedeva al Direttore del DEMET la copertura di 29 insegnamenti; a luglio 2024, il DEMET chiedeva al direttore del DISS la copertura di ben 80 insegnamenti (29 insegnamenti versus 80). Peraltro, i 29 insegnamenti, contrariamente a quanto asserito dalla Prof.ssa Cafarelli nella riunione del Senato Accademico del 9 ottobre, non sarebbero stati affidati a docenze esterne, ma sarebbero stati coperti proprio dai docenti del DEMET, i quali solo ed esclusivamente su quegli insegnamenti riuscivano a coprire il rispettivo carico didattico. La copertura interna sarebbe stata garantita, quindi, dall'osservanza di un obbligo di legge (il riferimento va agli insegnamenti afferenti ai SSD di IUS/17, SPS/02, SECS-P/13, M-GGR/02, SECS-S/06). Perciò, se l'offerta formativa fosse rimasta incardinata al DISS, non saremmo oggi chiamati ad affidare a docenti esterni i numerosi insegnamenti rimasti privi di copertura e gli studenti non starebbero oggi subendo i numerosi

disservizi legati all'incardinamento di 5 corsi di studio in un dipartimento composto da appena 14 docenti.

Seconda considerazione. L'affermazione fatta della Prof.ssa Cafarelli nel Senato del 9 ottobre 2024, il cui verbale è oggi in approvazione, secondo cui l'offerta del DEMET sarebbe diventata insostenibile a causa della migrazione verso altro dipartimento di 22 docenti prima afferenti al DEMET, è totalmente infondata per un semplice dato fattuale: quei 22 docenti, oggi incardinati nel DISS, hanno responsabilmente continuato a ricoprire gli insegnamenti nei corsi di studio del DEMET. Nei settori scientifico disciplinari di rispettiva competenza, i docenti del DISS hanno coperto 39 insegnamenti su 52 scoperti. La quasi totalità di essi ha deciso di svolgere un numero di ore di lezione **di gran lunga superiore** a quello imposto dalla normativa vigente in materia. Quei docenti, oggi, dovrebbe essere ringraziati per l'elevato senso di responsabilità dimostrato in favore degli studenti, mentre apoditticamente sono "accusati" di aver generato "insostenibilità", perché su 52 insegnamenti vacanti, sono riusciti a ricoprirne solo 39 (sic!!!), "lasciando" privi di copertura 13 insegnamenti (attenzione: 13 su 52). Si tratta di accuse infondate e pretestuose, anche perché corre l'obbligo di precisare che di quei 13 insegnamenti rimasti privi di copertura, ben 7 sono afferenti al SSC SECSP/07- Economia aziendale. Si tratta di un settore che ha perso, nel giro di pochi anni, due unità di personale docente; oggi, nel DISS sono incardinati nel settore in parola solo 3 docenti, mentre evidenzio che nel Dipartimento di Economia ne sono incardinati 6. Suggesto, quindi, prima di procedere all'affidamento esterno dei suddetti insegnamenti, di verificare l'eventuale disponibilità alla copertura anche da parte dei docenti del Dipartimento di Economia afferenti a quel settore.

Terza considerazione. Sempre nell'intervento della Prof.ssa Cafarelli, inserito integralmente nel verbale del Senato del 9 ottobre 2024, si afferma che l'attuale insostenibilità dell'offerta formativa del DEMET sarebbe dovuta alla mancata attribuzione di punti organico. In particolare, e in estrema sintesi, si afferma che:

- l'Ateneo ha attribuito punti organico al DISS e non al DEMET;
- i punti organico attribuiti al DISS devono essere "restituiti" al DEMET, perché assegnati per le esigenze di una offerta didattica che l'ordinanza del TAR ha riattribuito provvisoriamente al Demet
- un Dipartimento con un solo corso di studio non potrebbe essere destinatario di alcun contingente assunzionale.

Come ho già ricordato in plurime occasioni, il piano assunzionale straordinario 2024 assegnato al DISS è stato attribuito sulla "linea strategica 8", denominata "ambito delle scienze sociali", come viene riportato **sia nel proposta elaborata dalla Commissione dei Direttori** nel verbale del 19 gennaio 2024, in cui sono stati stabiliti i criteri di riparto dei punti organico del piano straordinario assunzionale B (anno 2024), di cui al D.M. 795/2023, **sia nella delibera congiunta SA e CDA del 27.03.2024**, che ha definitivamente approvato tale criterio di riparto. In nessuno dei due documenti menzionati si fa riferimento alcuno ai corsi di studio, ma solo alle linee strategiche dell'Ateneo, indirizzate, per quel che riguarda il DISS, al potenziamento "dell'ambito delle scienze sociali".

Anche il continuo riferimento della prof.ssa Cafarelli alla mail inviata da me, nella quale evidenziavo le criticità didattiche esistenti per gli insegnamenti dell'area sociologica nel CdS L20, è privo di pregio, in quanto non prova in alcun modo l'esistenza, come si vuole artatamente far credere, di un binomio inscindibile tra attribuzione dei punti organico al DISS e corsi di studio. In quella mail, ho evidenziato semplicemente l'esistenza di una criticità reale, che avevo il dovere di segnalare, nell'offerta formativa. Ma quella stessa criticità era presente anche nell'accreditando CDS in Sviluppo e innovazione sociale (non menzionata anch'essa nella mail semplicemente perché si trattava di criticità "in potenza", visto che il corso era in fase di accreditamento, ma che è stata evidenziata molto chiaramente **come criticità da sanare** nella scheda di progettazione del corso di studio, inviata al MUR ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, poi ottenuto). Se, come sostiene erroneamente la prof.ssa Cafarelli, i punti organico sono stati attribuiti al DISS perché "agganciati" ai corsi di studio

poi tornati al DEMET, non si spiega perché, una volta che quei cds sono stati ritrasferiti al Demet, il Dipartimento di Scienze Sociali ha comunque impiegato quell'1,4 PO per bandire i due concorsi nei settori dell'area sociologica (SSD SPS/08, bando n. del 1537 del 30.07.2024 e SSD SPS/07, bando n. 2091 del 30.10.2024). Quindi lo ribadisco: il provvedimento di assegnazione dei punti organico al DISS non era in alcun modo correlato ai corsi originariamente trasferiti al DISS e successivamente reincardinati al DEMET. I punti organico sono stati attribuiti al DISS per le esigenze strategiche del Dipartimento di Scienze Sociali, ossia di un Dipartimento appena costituito, con un progetto didattico e scientifico molto ambizioso e sul quale l'Ateneo ha deciso di investire. Del resto, come la prof.ssa Cafarelli ben ricorderà, l'Università di Foggia ha sempre adottato **politiche di incentivazione** dei Dipartimenti di nuova costituzione. Di questa politica di incentivazione ha beneficiato lo stesso Dipartimento DEMET, costituitosi nel marzo 2020. Nonostante nel DEMET, **dal marzo 2020 al settembre 2021, non fosse incardinato neanche un corso di studio** (a differenza del DISS che oggi ne ha almeno uno, grazie all'ottenuto accreditamento del Cds in Sviluppo e Innovazione sociale), ciò non ha impedito che fosse destinatario di punti organico (circa 4, tra risorse del borsino del Rettore impiegate per le esigenze strategiche e generali di ateneo e risorse dell'FFO attribuite ai Dipartimenti). Elenco, per completezza, i concorsi banditi per le esigenze del DEMET, dal marzo 2020 al settembre 2021, in **TOTALE ASSENZA di offerta formativa** (tutti visionabili sul sito web di ateneo):

1 posto di professore ordinario sul SSD SECS-P/07 bandito il 4.06.2020
1 posto di professore associato sul SSD SECS-P/08 bandito il 13.11.2020
1 posto di professore ordinario sul SSD IUS/10 bandito l'11.11.2020
1 posto di professore ordinario sul SSD SECS-S/01 bandito IL 5.08.2020
1 posto di professore ordinario sul SSD SECS-P/06 bandito il 10.12.2020
1 posto di professore ordinario sul SSD SPS/11 bandito il 11.03.2021
1 posto di professore associato sul SSD SECS-P/01 bandito il 5.6.2021
1 posto di professore associato sul SSD M-GGR/02 bandito il 5.6.2021
1 posto di professore associato sul SSD SECS-P/12 bandito il 5.6.2021
1 posto di professore associato sul SSD SECS-P/13 bandito il 5.6.2021
1 posto di professore associato sul SSD SECS-P/02 bandito il 5.6.2021
1 posto di professore ordinario sul SSD IUS/05 bandito il 3.05.2021
1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo B) sul SSD ING-INF/05 bandito il 2.7.2021

Spero, quindi, con questo lungo elenco, di aver dimostrato una volta e per tutte che non esiste una equazione elementare tra attribuzione dei punti organico e offerta formativa: il precedente costituito proprio dal Dipartimento DEMET ne rappresenta la plastica dimostrazione.

Quarta considerazione. Quanto alla questione "scambi contestuali", altro argomento utilizzato in modo altrettanto erroneo dalla prof.ssa Cafarelli nello scorso SA per giustificare l'insostenibilità dei corsi del DEMET, si è asserito che due docenti, trasferitisi a Foggia da altri Atenei, con procedura di mobilità interateneo, non avrebbero dovuto essere incardinati al DISS (come gli stessi docenti avevano richiesto), ma al DEMET, perché appartenenti a SSD presenti nell'offerta formativa del DEMET, nel quale avrebbero dovuto erogare Didattica.

I settori in questione sono:

- SECS-P/12 (Storia economica)
- IUS/20 (Filosofia del Diritto)

È giusto ricordare a tal proposito che:

- 1) il settore di Storia economica non esiste più nell'offerta formativa del DEMET, perché tale settore è stato eliminato dai piani di studio dei Corsi del DEMET per l'a.a. 2024/2025, (giusta Delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.06.2024), come ci ha illustrato la senatrice Sisto nel suo ultimo intervento.
- 2) Gli unici due insegnamenti afferenti al settore IUS/20, presenti

nell'offerta formativa del DEMET, sono attualmente coperti da un docente interno del DEMET; pertanto il docente in ingresso non avrebbe potuto avere l'assegnazione di alcun insegnamento al DEMET.

3) L'errata tesi della prof.ssa Cafarelli contrasta sia con la vigente normativa, secondo cui, il docente che intenda trasferirsi da un Ateneo a un altro è tenuto a indicare il nuovo dipartimento di afferenza, sia con il principio costituzionale di autonomia universitaria che si basa anche sulla libertà, in capo ai docenti, di indicare il Dipartimento in cui si intende svolgere la ricerca scientifica e l'attività didattica.

*Mi sia consentita, infine, una quinta e ultima considerazione: oggi, tutti i senatori di questo pregevole consesso sono chiaramente edotti sulle criticità didattiche presenti nell'offerta formativa dei corsi al momento incatenati al DEMET. Come ho già più volte detto, le riferite criticità erano presenti anche negli anni precedenti, quando i 22 docenti del DISS erano incardinati nel DEMET. Mi riferisco, in particolare, agli insegnamenti afferenti all'area della sociologia e a quella della lingua inglese. Eppure il DEMET, nel maggio 2023, ha avuto la possibilità di **eliminarle tutte**, avendo ottenuto risorse per bandire 1 ricercatore di tipo B e 5 ricercatori di tipo A. Tuttavia, quelle risorse sono state allocate in modo errato e inefficiente, rispondendo evidentemente ad altre "oscure" logiche: il posto di ricercatore di tipo B) è stato bandito nel settore della matematica (SECS-S/06, in cui non vi era alcuna criticità) e i 5 posti di ricercatori di tipo A, si è tentato di metterli a bando, proprio su proposta della Prof.ssa Cafarelli, nei seguenti settori:*

1 posto (ancora una volta) nel settore della matematica (SECS-S/06)

2 posti nel settore della Statistica (SECS-S/01)

1 posto nel settore del Diritto Amministrativo (IUS/10)

1 posto nel settore dell'informatica (ING-INF/05)

L'istituzione dei suddetti 5 posti rtda nei settori scientifico disciplinari suindicati è stata proposta in Senato, nonostante il parere contrario espresso della maggioranza assoluta dei docenti nel Consiglio di Dipartimento del DEMET. Nel Senato Accademico del 19.07.2023, l'istituzione di quei 5 posti non è stata approvata grazie alla provvidenziale nota inviata da alcuni docenti del DEMET, che, pochi mesi dopo, hanno deciso di lasciare quel Dipartimento, nota nella quale venivano evidenziate le reali ed effettive criticità presenti nell'offerta formativa del DEMET, criticità afferenti a settori scientifico disciplinari che non coincidevano affatto con quelli di cui si stava proponendo l'istituzione. La provvidenziale nota di quei docenti ha evitato uno spreco di risorse pubbliche. Aggiungo, con rammarico, che le criticità presenti allora nell'offerta formativa del DEMET sono esattamente le stesse di cui oggi si deve fare carico l'Ateneo. I nodi sono venuti al pettine".

Il senatore Mennella effettua il seguente intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

In queste settimane, la situazione di incertezza ha creato notevoli disagi agli studenti, soprattutto gli studenti dei corsi di laurea L-20 e L-18 hanno visto iniziare gran parte dei corsi solo il 4 novembre, con la conseguenza che le ore di lezione sono state compresse e calendarizzate in un solo mese, con impatti negativi e significativi sulla qualità della didattica e sulla ripartizione del carico didattico tra i semestri.

La così tanto desiderata programmazione dov'è, cosa bisogna dire agli studenti che chiedono da cosa dipende questo ritardo e questa mancata programmazione?

Gli studenti, grazie ai quali questa istituzione ha ragione di esistere, ci affidano il loro futuro decidendo di seguire un percorso di studi qui, e questa situazione ha comportato un calo di fiducia della comunità studentesca non solo nei confronti del dipartimento ma dell'intero ateneo, tanto è vero che diversi studenti a causa di questo stato hanno cambiato corso di laurea.

A chi è da imputare questo ritardo di oltre un mese per risolvere la situazione del primo semestre e perché è approdata in senato e CDA solo a metà ottobre, a

semestre iniziato?

Gli studenti hanno diritto a svolgere il loro percorso con serenità e organizzazione. Ringrazio gli uffici di dipartimento, di ateneo, i professori e i Direttori che si sono prodigati con il proprio lavoro nel risolvere tale criticità, nonostante in alcuni casi non era di loro pertinenza, confido sempre e comunque nel senso di responsabilità di ognuno della nostra comunità.

Spero che nessun'altro studente viva questi disservizi e che in questa seduta vengano posti in essere tutti gli interventi possibili affinché ciò non accada nel prossimo semestre.

La prof.ssa Cafarelli effettua il seguente ulteriore intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

La prof.ssa Cafarelli richiama, ancora una volta, quanto dettagliato sul perché alcuni insegnamenti del DEMeT fossero scoperti e su come il Consiglio di Dipartimento sia, attraverso un combinato di interventi, riuscito a ridurre la richiesta di copertura finanziaria rispetto a quella avanzata all'inizio di settembre prima per le vie brevi e, poi, tramite PEC. La prof.ssa Cafarelli ribadisce che la situazione, sebbene fosse molto complessa, è stata affrontata dal Consiglio di Dipartimento mettendo in atto ogni possibile intervento e azione al fine di arrecare il minore disagio possibile agli studenti.

La prof.ssa Cafarelli, riferendosi alle considerazioni della prof.ssa Robustella, richiama i dati già esposti in precedenti riunioni del Senato accademico, dati di facile lettura e verifica perché pubblicati e, quindi, a disposizione di tutti. La prof.ssa Cafarelli ricorda anche di avere fornito questi dati in più occasioni, a partire dal suo primo intervento in Senato accademico, in occasione del parere richiesto per la costituzione del DiSS, nella riunione del 6 dicembre 2023. In particolare, la prof.ssa Cafarelli ricorda ai presenti di avere più volte mostrato come l'offerta formativa in seguito alla costituzione del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) sarebbe diventata insostenibile sia per il DEMeT, che avrebbe dovuto fare fronte agli insegnamenti lasciati scoperti dai docenti proponenti il DiSS, sia per il DiSS che avrebbe dovuto fare fronte agli insegnamenti lasciati scoperti dai docenti rimasti al DEMeT.

La prof.ssa Cafarelli sottolinea che questa situazione non è dipesa dal DEMeT, tant'è vero che, sebbene non fosse stata presentata la richiesta di nulla osta da parte dei docenti del DEMeT che hanno proposto il DiSS, il Consiglio di Dipartimento del DEMeT, il 3 dicembre 2023, si è espresso negativamente sulla loro eventuale afferenza al neo costituendo DiSS. Il parere negativo del Consiglio di Dipartimento, sebbene inviato agli organi competenti, non risulta che sia mai stato preso in considerazione nelle delibere del CdA: né in quella del 20 dicembre 2023 né, successivamente, in quella del 28 febbraio 2024.

La prof.ssa Cafarelli continua riportando quanto accaduto circa l'attribuzione al DiSS di 1,4 punti organico che è stata richiamata dalla prof.ssa Robustella. La prof.ssa Cafarelli ricorda ai presenti che lo stesso Rettore ha potuto constatare, durante la riunione del 10 luglio u.s. del Senato accademico, quanto riportato in una mail inviata dalla stessa prof.ssa Robustella circa l'attribuzione di 1.4 punti organico al DiSS. In particolare, il 24 gennaio 2024, la prof.ssa Robustella indicava nella presenza di criticità rilevanti dell'offerta formativa erogata dal DiSS che, nello stesso periodo, era rappresentata esclusivamente dai quattro corsi di studio in classe L-18, L-33, L 20 e LM-77 del DEMeT che erano stati attribuiti al DiSS dalla delibera del CdA del 20 dicembre 2023 e, poi, in seguito all'ordinanza del TAR, restituiti al DEMeT. La prof.ssa Cafarelli continua sottolineando che, a fronte di queste stesse criticità, al DEMeT non sono mai stati assegnati punti organico o risorse di qualunque genere sebbene il DEMeT, a partire dal 3 settembre u.s., abbia presentato formale richiesta di trattazione dell'argomento nelle riunioni del Senato accademico. Inoltre, la prof.ssa Cafarelli per quanto riguarda la richiesta dei cinque ricercatori a tempo determinato a valere sulla Programmazione triennale 2023-2025 (Pro3), richiamata dalla prof.ssa Robustella, ricorda ai presenti di essere stata la responsabile scientifica della Pro3 e che grazie ad un'attenta gestione delle risorse e al raggiungimento degli obiettivi, circa la metà del

finanziamento ottenuto dal ministero, quasi 1.500.000 euro, è rimasto a disposizione dell'ateneo. A ciò si aggiunge che il Rettore era favorevole all'attribuzione al DEMeT di cinque ricercatori a tempo determinato di tipo A e che quei cinque ricercatori avrebbero fatto fronte alle esigenze e criticità del corso di laurea in classe LM-91 sempre incardinato al DEMeT. La prof.ssa Cafarelli fa presente che la LM-91 è un CdS in ambito scientifico e che ha insegnamenti nei SSD di INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01, SECS-S/06, ecc...La prof.ssa Cafarelli precisa anche che la LM-91 del DEMeT è uno dei corsi di laurea magistrale più attrattivi dell'offerta formativa dell'Ateneo ed essendo un CdS in ambito scientifico ha anche un peso maggiore rispetto ad altri nella determinazione del costo standard e quindi nell'attribuzione dell'FFO. La prof.ssa Cafarelli continua riportando delle ulteriori azioni poste in essere dal DEMeT per limitare il disagio degli studenti come quella relativa alle anticipazioni al I semestre di alcuni insegnamenti. Queste soluzioni hanno limitato tantissimo il disagio degli studenti perché, prosegue la prof.ssa Cafarelli, sono stati anticipati soprattutto gli insegnamenti blended che prevedono fino al 60% di didattica online. La modalità blended degli insegnamenti, come è noto, prevede un numero di ore di didattica in presenza inferiore rispetto alla modalità convenzionale. In questo modo, attraverso le video lezioni, previste dalla modalità blended, si è compensato il ritardo con cui questi insegnamenti hanno avuto inizio. La soluzione trovata per gli insegnamenti della LM 91 di provvedere al rinnovo dei contratti già esistenti è stata possibile grazie alla variazione di bilancio n. 7/2024 e ai 6.000 euro a disposizione del DEMeT per il pagamento delle supplenze come anche indicato al Rettore. Inoltre, il DEMeT, grazie all'intervento della dott.ssa Sevi, è fiducioso di recuperare la metà dell'esborso sostenuto per la copertura degli insegnamenti a titolo oneroso della LM-91, corso interateneo, in quanto la convenzione prevede che il 50% del pagamento delle supplenze a titolo oneroso spetta all'altro ateneo

La prof.ssa Cafarelli chiede di fare molta attenzione a quello che viene detto e ai richiami all'onestà intellettuale e, volgendo verso la conclusione, ringrazia la prof.ssa De Serio che ha verificato e trovato, anche grazie all'intervento del Rettore, la disponibilità della prof.ssa Monacis. La prof.ssa Cafarelli informa che ha anche trovato la disponibilità di un'altra docente a coprire un insegnamento. La prof.ssa Cafarelli sottolinea che queste disponibilità sono state anche acquisite in seguito a incessanti richieste presentate.

Infine, la prof.ssa Cafarelli, rispetto a quanto detto dalla prof.ssa Robustella, precisa che la scheda di costituzione del DEMeT prevede che l'offerta formativa fosse interdipartimentale e condivisa con il Dipartimento di Economia. La proposta non fu accolta dal CdA, a differenza di quanto accaduto per il DiSS. Come è noto, la delibera del CdA ha incardinato nel neo costituendo DiSS quattro corsi di studio del DEMeT. Comunque sia, il DEMeT, quando fu costituito, garantì lo stesso tutti gli insegnamenti che aveva in precedenza tenuto nell'offerta formativa del Dipartimento di Economia, anche senza l'interdipartimentalità richiesta, e ha continuato a garantirli anche successivamente così come alcuni colleghi del Dipartimento di Economia, come il prof. Nigro e la prof.ssa Iannuzzi garantiscono da anni la copertura di un paio di insegnamenti del DEMeT sulla LM-91. La prof.ssa Cafarelli conclude richiamando quanto ha già detto in passato sulla sostenibilità dell'offerta formativa, e anticipa il suo intervento sulla richiesta di punti organico da parte del DEMeT ribadendo che lo stesso non è in fase transitoria né in fase di disattivazione e, pertanto, necessita che gli vengano assegnate delle risorse anche in termini di punti organico. La prof.ssa Cafarelli conclude che le attribuzioni di punti organico al DEMeT sono sempre state trascurabili rispetto a quelle ottenute dagli altri Dipartimenti che nello stesso periodo indicato dalla prof.ssa Robustella ottenevano in molti casi oltre i 13 punti organico.

La prof.ssa Curtotti fa presente che è un diritto di ogni docente chiedere di afferire ad un altro Dipartimento, come, altresì, ognuno ha diritto di agire in giudizio per far valere le proprie ragioni.

Conclude, evidenziando che a gennaio p.v. si svolgerà l'udienza in merito alla

questione DiSS-DEMeT.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

la Legge del 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici dell'Università degli Studi di Foggia emanato con D.R. n. 940 – 2023, prot. n. 56178– I/3 del 7/11/2023;

la delibera del Senato Accademico del 06/12/2023 con la quale è stata deliberata l'istituzione di un nuovo Dipartimento di Area economica denominato "Dipartimento di Scienze Sociali" (DiSS);

la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 20/12/2023, che:

- *ha approvato la costituzione, a norma dell'art. 30, comma 6, dello Statuto, del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS);*
- *ha incardinato nel DiSS i seguenti corsi attualmente incardinati nel DEMeT:*
 - ✓ *corso di laurea in "Comunicazione, Relazioni pubbliche e Tecnologie digitali" (L 20);*
 - ✓ *corso di laurea in "Economia e Management" (L 33);*
 - ✓ *corso di laurea in "Management dell'Innovazione e dell'Hospitality" (L 18);*
 - ✓ *corso di laurea magistrale in "Imprenditorialità e management internazionale" (LM77);*
 - ✓ *corso di Dottorato in "Scienze economiche";*

il ricorso n. 345 del 2024, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla prof.ssa Lucia Maddalena, contro Università degli Studi di Foggia e nei confronti della prof.ssa Carmela Robustella, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dei provvedimenti connessi all'istituzione del Dip.to DISS e all'avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento DEMET, ex art. 30, comma 5, dello Statuto;

l'Ordinanza del TAR adito n. 214/2024 che ha deciso "...di accogliere l'istanza cautelare limitatamente agli atti che impediscono l'attività ordinaria del DEMeT" e conseguentemente:

a) di sospendere l'efficacia degli atti che hanno attivato la fase transitoria e disposto l'incardinamento immediato nel neo costituito DiSS, e la relativa afferenza, dei corsi già incardinati nel DEMeT;

la delibera del Senato Accademico, seduta del 10.07.2024, che con riferimento alla richiamata Ordinanza ha deliberato, per quanto qui di interesse, "di stabilire che, avendo l'ordinanza del TAR Puglia di cui in oggetto deciso di accogliere l'istanza cautelare limitatamente agli atti che impediscono l'attività ordinaria del DEMeT, deve ritenersi sospesa l'efficacia degli atti che hanno attivato la fase transitoria e disposto l'incardinamento immediato nel neo costituito DiSS e la relativa afferenza dei corsi di studio già incardinati nel DEMeT.....";

la delibera del Senato Accademico, nella seduta del 09/10/2024, che, con riferimento alla nota prot. n. 51157-VIII/3 del 02/10/2024 della Direttrice del Dipartimento, professoressa Barbara Cafarelli relativa alla copertura degli insegnamenti dei corsi di studio incardinati nel Dip.to DEMET non ancora affidati, ha deciso di sottoporre la questione al Nucleo di Valutazione di Ateneo e al Collegio dei Revisori;

le osservazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo riunitisi in data 28/10/2024;

INTEGRANDO l'esecuzione dell'ordinanza del TAR n. 214/2024 cogente obbligo ex art. 112 CPA;

ESAMINATO l'elenco aggiornato degli insegnamenti del Dipartimento di Economia Management e Territorio risultanti ancora scoperti e riguardanti il 2^a semestre dell'a.a. 2024/2025,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, la copertura a titolo oneroso degli insegnamenti in offerta formativa del Dipartimento di Economia Management e Territorio, così come risulta dal testo che si allega con il n. 22 al presente verbale, previa individuazione delle voci di bilancio su cui imputare i relativi oneri (diretti e indiretti) da parte dell'Area Bilancio e Programmazione finanziaria di Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Personale Docente e Trattamenti Previdenziali

31) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE 2024-2026 E UTILIZZO FACOLTÀ ASSUNZIONALI: DETERMINAZIONI

Nel corso dell'esame dell'argomento, escono il prof. Serviddio (ore 17:42), la senatrice Iaculli (ore 17:45) ed il prof. Milone (ore 17:46).

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività svolta dalla Commissione istruttoria, istituita dal Senato Accademico nella seduta del 06.12.2023 per la definizione delle politiche di reclutamento del personale docente e dei criteri di riparto dei punti organico sui piani ordinario e straordinario, composta dai Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo e relativa all'argomento in oggetto.

- VISTO lo Statuto di Ateneo;
in particolare, l'art. 47 che, in riferimento all'articolazione organizzativa dell'Ateneo, individua le seguenti Aree disciplinari attive: area agraria, area economica, area giurisprudenza, area umanistica e area medico-chirurgica;
- VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);
- ATTESO che, in forza di quanto previsto dall'art. 1, co. 2, del suddetto Regolamento, il 20% del contingente assunzionale assegnato annualmente va destinato alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;
- PRESO ATTO che il suddetto contingente è utilizzato sulla base delle proposte formulate dal Rettore nell'ambito delle azioni individuate dal Piano Strategico di Ateneo;
- VISTE le delibere assunte in data 31.01.2024 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di 8.20 punti organico, di cui D.M. 795/2023 (Piano B), al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;
le delibere assunte in data 27.03.2024 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di 12.80 punti organico, di cui D.M. 795/2023 (Piano B), al reclutamento del personale docente;
- VISTO l'art. 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.lgs. 29.12.2012, n. 49, e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;
- VISTO il decreto ministeriale n. 1560 del 1 dicembre 2023 con il quale è stata disposta l'assegnazione alle università dei punti organico (facoltà assunzionali ordinarie) relativi all'anno 2023, sulla base dei criteri definiti con lo stesso decreto e tenuto conto dei valori riportati da ciascun ateneo alla data del 31.12.2022;
- ATTESO che, per il 2023, con il sopra citato decreto ministeriale sono stati assegnati all'Università di Foggia 14,08 punti organico, pari al 131% del turn-over 2022;
- PRESO ATTO che, a valere sui punti organico riferiti all'anno 2023, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato i seguenti accantonamenti, per un valore complessivo di 4,75 punti organico:

- 3.00 punti organico (Tenure track n. 15 RTD B: La Gatta, Cotoia, Marinelli, Quarto, Carlucci, Ladogana, Valenzano, Daniele, Annicchino, Zanotti, Della Malva, Speranza, Ventriglio, Palumbo e Raimondo), nelle rispettive riunioni del 18.10.2023 e del 30.10.2023,
- 0.35 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, della dott.ssa Francesca Maria Nicoletta Bassi, nel ruolo RTT per le esigenze del DISTUM), nelle rispettive riunioni del 20.09.2023 e del 27.09.2023,
- 0.50 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Nicola Cirillo, nel ruolo di Professore ordinario per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale), nelle rispettive riunioni del 18.10.2023 e del 27.09.2023
- 0.50 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Pier Paolo Claudio, nel ruolo di Professore ordinario, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale), nelle rispettive riunioni del 30.10.2023
- 0.40 punti organico da assegnare al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, all'esito dell'adozione del documento di programmazione triennale del personale 2024-2026 a termini dell'art. 4, del d.lgs. n. 49/2012, nelle rispettive riunioni del 09.10.2024 e del 30.10.2024);

TENUTO
CONTO

che dalla quota di contingente assunzionale assegnata alle esigenze di interesse generale di Ateneo degli anni precedenti residuano 1,05 punti organico,

che il Rettore propone di incrementare ulteriormente la disponibilità dei punti organico destinati alle esigenze di interesse generale di Ateneo, utilizzando:

-) 0,50 punti organico vincolati dal C.d.A. in data 23.11.2022 sul posto RTD b) M-PSI/07 per il DISTUM; si tratta di un concorso mai avviato e che non è più possibile espletare in quanto la legge n. 79/2022 ha stabilito la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, solo per i 12 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge;
-) 0,55 punti organico prestati al Dipartimento di Economia (C.d.A. del 27.09.2023) e ora disponibili; si tratta di punti organico utilizzati per garantire la copertura di n. 1 posto di PO AGR/01. Per l'istituzione del posto sono stati prestati 0,55 p.o. dal cosiddetto "borsino", 0,40 punti organico dal Dafne e 0,05 da Scienze Mediche e Chirurgiche. Tenuto conto che è stato chiamato il prof. P. La Sala, liberando 0,70 punti organico che possono essere utilizzati per l'estinzione parziale dei prestiti concessi
-) 0,60 punti organico, disponibili nella piattaforma Proper e che derivano da scambi tra docenti di ruolo differente PO/PA (Barbieri/Minervini e Fanti/Cafagna), ai sensi dell'art. 7, co. 3, L. 240/2010,

che per quanto sopra, sarebbero quindi disponibili ulteriori 2,70 punti organico riferiti ai residui anni precedenti,

che ai sensi dall'art. 1, co. 2, del D.R. 235/2020, occorre destinare 2,816 punti organico alle esigenze di interesse generale di Ateneo (20% di 14,08 punti organico, di cui al D.M. 1560/2023),

che per quanto sopra, il borsino del Rettore risulterebbe pari a 5,516 punti organico (2,70 p.o. + 2,816 p.o.),

TENUTO
CONTO

che il Rettore propone di destinare una quota parte di 5,516 punti organico alle Aree disciplinari (2,886 p.o.) e una quota parte per le esigenze di interesse generale di Ateneo (2,63 p.o.);

che in base a quanto sopra esposto, residuano complessivamente, 9,50 punti organico, che derivano dalla sommatoria di:

- 6,514 punti organico, di cui al D.M. 1560/2023,
- 2,886 punti organico (quota parte del cosiddetto "borsino", rimodulato) destinabili alle Aree scientifiche,

che il Rettore propone di destinare il 20% della suddetta disponibilità (9,50 punti organico) alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo per un valore di 1,98 punti organico, da utilizzare come risorse "di accompagnamento" delle linee strategiche individuate per il Piano assunzionale straordinario B (DM 795/2023), di cui alle delibere del Senato accademico del 27.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2024:

Aree disciplinari	Esigenze Strategiche
Economia	0,6
Giurispr.	0,2
St. Uman.	0,3
Medica	0,5
Agraria	0,4

PRESO
ATTO

dei criteri stabiliti dalla Commissione istruttoria, istituita dal S.A. nella seduta del 06.12.2023, deputata alla definizione delle politiche di reclutamento del personale docente e dei criteri di riparto dei punti organico, composta dai Direttori di Dipartimento, nelle riunioni del 18 e 19 gennaio 2024;

che sono stati stabiliti i seguenti criteri utili per definire un algoritmo da utilizzare per il riparto dei punti organico disponibili (ordinarie facoltà assunzionali assegnate per l'anno 2023, tra le cinque Aree disciplinari)

Indicatori	Percentuale Peso [%]
VQR	60
Numeroistà docenti	20
Numero Studenti	10
Cessazioni 2021-2023 p. o.	10

Aree disciplinari	Algoritmo
Economia	1,4
Giurispr.	1,4
St. Uman.	1,5
Medica	1,9
Agraria	1,3

VISTO

il seguente prospetto che riepiloga quanto sopra esposto:

Aree disciplinari	Algoritmo	Esigenze Strategiche	Totale Area
Economia	1,4	0,6	2,0
Giurisprud.	1,4	0,2	1,6
St. Uman.	1,5	0,3	1,8
Medica	1,9	0,5	2,4
Agraria	1,3	0,4	1,7

PRESO
ATTO

dell'ulteriore indicazione del Collegio dei Direttori di stabilire quanto segue:

- i p.o. destinati alle Aree disciplinari medica ed economica saranno distribuiti al loro interno proporzionalmente al numero dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento (PO, PA, RU, RTD b), RTT),
- a garanzia della sostenibilità economica-finanziaria dell'Ateneo, nel medio e lungo termine, di pianificare, a decorrere dall'anno 2024, gli "accantonamenti" di quote di punti organico necessari per garantire la copertura dei posti di personale docente istituiti per le esigenze dei Dipartimenti DAFNE e di Area Medica, a valere su finanziamenti ottenuti a seguito di stipula di convenzioni, di durata quindicennale,
- sono autorizzati gli eventuali prestiti e relative restituzioni di punti organico tra Dipartimenti solo in esecuzione di delibera di ccd o di decreto del Direttore di Dipartimento, da comunicare alla competente struttura amministrativa dell'Ateneo,
- di prediligere l'istituzione di posti ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;

VISTE

le delibere del Senato Accademico [riunione straordinaria del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 12 – definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art.24, L. 240/2010)] e del Consiglio di Amministrazione [riunione del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 11)], con le quali sono stati definiti i criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

- 1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente;
- 2) prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti;
- 3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);
- 4) progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento;
- 5) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione; 6) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base nell'offerta formativa del Dipartimento di appartenenza;

ATTESO

l'art. 24 della L. 240/2010 prevede che le procedure ex art. 24 non possano

- CHE *superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le suddette delibere stabiliscono, altresì, quanto segue:*
- a) *le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio,*
- b) *ogni Dipartimento potrà ricorrere alla procedura ex art. 24 fino al 50% del totale delle procedure bandite nel Dipartimento stesso, previo accordo tra i Direttori, un Dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L 240/2010 venga rispettato”;*
- ACCERTATO che il suddetto limite non è stato superato, che è stata raggiunta la percentuale del 31,58% (fonte: piattaforma ministeriale Proper);
- VISTO Il foglio di calcolo che illustra i dati sopra riportati, ed elaborato dalla predetta Commissione senatoriale;
- SENTITI il Direttore Generale e il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti.

Il Rettore formula la seguente proposta:

- di stabilire l'incremento della quota di punti organico destinati alle esigenze strategiche di Ateneo, riferiti agli anni precedenti, con le seguenti quote:
 - a) 0,50 punti organico, vincolati dal C.d.A. in data 23.11.2002 sul posto RTD b) M-PSI/07 per il DISTUM, e conseguente soppressione del posto;
 - b) 0,55 punti organico prestatati al Dipartimento di Economia (C.d.A. del 27.09.2023) e disponibili a seguito delle economie realizzate con l'immissione nel ruolo di Professore ordinario di un docente già in servizio presso questo Ateneo;
 - c) 0,60 punti organico disponibili a seguito di scambi tra docenti di ruolo differente (Barbieri/Minervini e Fanti/Cafagna), ai sensi dell'art. 7, co. 3, L. 240/2010
- di dare atto, per quanto sopra che la quota complessivamente disponibile per le esigenze strategiche corrisponde a 2,63 punti organico (residui anni precedenti)
- di stabilire i seguenti criteri per la programmazione del personale docente e l'utilizzo del contingente assunzionale 2023, ex DM 1560/2023 (14,08 pp.oo.)
 - 1) di stabilire che i p.o. destinati alle Aree disciplinari medica ed economica saranno distribuiti al loro interno proporzionalmente al numero dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento (PO, PA, RU, RTD b), RTT),
 - 2) di stabilire che, a decorrere dall'anno 2024, verranno pianificati gli "accantonamenti" di quote di punti organico necessari per garantire la copertura dei posti di personale docente istituiti per le esigenze dei Dipartimenti DAFNE e di Area Medica, a valere su finanziamenti ottenuti a seguito di stipula di convenzioni, di durata quindicennale,
 - 3) di autorizzare gli eventuali prestiti e relative restituzioni di punti organico tra Dipartimenti solo in esecuzione di delibera di ccd o di decreto del Direttore di Dipartimento, da comunicare alla competente struttura amministrativa dell'Ateneo,
 - 4) di stabilire che i Dipartimenti devono favorire l'istituzione di posti di personale docente, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;
 - 5) di stabilire l'attribuzione dei seguenti punti organico ai Dipartimenti (riparto dei punti organico di cui al D.M. 1560/2023 per la conseguente elaborazione del documento di programmazione triennale del personale 2024-2026, ai sensi dell'art. 4, del d.lgs. n. 49/2012):

Aree disciplinari	Algoritmo	Esigenze Strategiche	Totale Area
Economia	1,4	0,6	2,0
Giurisprud.	1,4	0,2	1,6
St. Uman.	1,5	0,3	1,8
Medica	1,9	0,5	2,4
Agraria	1,3	0,4	1,7

- 6) di stabilire che la programmazione interna ai Dipartimenti andrà allineata rispetto alle linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno del personale docente che l'Ateneo dovrà adottare in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante giustappunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo;
- 7) di stabilire che l'atto di programmazione generale di utilizzo dei punti organico ordinari sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, e successivamente confluirà nell'atto di programmazione triennale 2024/2026 del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo che sarà adottato in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo.

Il Rettore invita, quindi, i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore D'Agnello, fatto presente che la documentazione relativa al presente argomento è arrivata in ritardo e che, comunque, la rappresentanza del personale tecnico-amministrativo si rende disponibile allo svolgimento del relativo esame, afferma che la proposta odierna non attribuisce le risorse necessarie per colmare le conclamate carenze dell'organico del personale tecnico-amministrativo, non prevedendo neanche l'assegnazione di quelle spettanti in base alle corrispondenti cessazioni, pari a n. 3,60 punti organico relativamente all'anno 2023.

Chiede, quindi, di adeguare nel senso indicato la proposta odierna o di adottare un formale impegno per le prossime programmazioni che conduca al recupero di quanto oggi non assegnato.

Il Rettore propone di disporre già da ora l'impegno del recupero di un punto organico da assegnare nelle prossime programmazioni per le esigenze dell'organico del personale tecnico-amministrativo.

La prof.ssa Curtotti fa propria la proposta appena esplicitata dal Rettore e assicura che con il nuovo Direttore Generale si provvederà a programmare nel triennio nella direzione della copertura delle attuali carenze presenti nell'organico del personale tecnico-amministrativo.

Il senatore Mazzi asserisce che, considerata la necessità di pervenire ad un rapporto personale docente/personale tecnico-amministrativo che corrisponda almeno al 1/0,9, mediante il reclutamento di n. 35 unità di personale tecnico-amministrativo, di disporre le corrispondenti progressioni verticali per il personale in servizio e di recuperare le risorse corrispondenti alle cessazioni nella categoria, si dovrebbe programmare l'assegnazione nel prossimo biennio di circa 11 punti organico per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo.

Aggiunge che, in mancanza di un adeguato impegno nella direzione indicata, la rappresentanza del personale tecnico-amministrativo esprimerà voto contrario in riferimento alla proposta odierna e promuoverà una specifica assemblea del personale per discutere sull'argomento.

Il senatore Sevi sottolinea la necessità di colmare le attuali carenze dell'organico del personale tecnico-amministrativo, dato l'imprescindibile apporto di tale categoria, e, quindi, l'occorrenza di una programmazione nel prossimo biennio che assegni per tale

esigenza le corrispondenti risorse.

La prof.ssa Cafarelli effettua il seguente intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

La prof.ssa Cafarelli condivide le richieste del personale tecnico-amministrativo e ribadisce che è necessario trovare un criterio di distribuzione delle risorse e dei punti organico in modo da fare fronte alle esigenze di tutto l'Ateneo, non solo quelle dei docenti, non solo quelle di alcuni Dipartimenti, non solo quelle del personale tecnico-amministrativo.

La prof.ssa Cafarelli chiede di essere ascoltata con la stessa pazienza e attenzione dedicata agli interventi delle professoresse Sisto e Robustella.

La prof.ssa Cafarelli ricorda ai presenti che dal 2020 al 2021, secondo la ricostruzione delle attribuzioni di punti organico - portata all'attenzione del Rettore, Prorettori e dei Direttori tramite mail del 6 giugno 2023- al DEMeT sono stati attribuiti solo 2,35 punti organico. Attribuzione questa del tutto trascurabile rispetto a quanto attribuito agli altri Dipartimenti.

Vediamo adesso cosa è accaduto dal 2022 ad oggi.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione (CdA) del 28 luglio 2022, al p.to 11 furono attribuiti al DEMeT solo 0,45 punti organico rispetto ai 18,5 rivenienti dal DM 445/22 - "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026". Questa attribuzione di 0,45 punti organico è evidentemente estremamente esigua e assolutamente insufficiente per fare fronte alle necessità didattiche, di ricerca e terza missione del DEMeT che vanta un'offerta formativa con ben tre corsi di laurea triennale e due magistrali, 740 studenti iscritti, tre corsi di dottorato di ricerca, master, una considerevole attività di ricerca testimoniata anche dai numerosi progetti finanziati su bandi competitivi e numerose iniziative di terza missione.

Questa trascurabile attribuzione di punti organico, continua la prof.ssa Cafarelli, diventa del tutto irrilevante se si considerano i punti organico che, invece, sono stati attribuiti, soprattutto, ai Dipartimenti di area non economica dell'Ateneo.

Inoltre, nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CdA) del 26 ottobre 2022e del 27 marzo 2024, in cui si è discusso della distribuzione di risorse, sempre a valere sul DM 445/22, non è stato attribuito alcun punto organico al DEMeT contrariamente a quanto è accaduto per gli altri Dipartimenti, per lo più di area non economica, che hanno ottenuto, invece, un cospicuo numero di risorse in termini di punti organico.

In sintesi, dal 2022 al 2024, a fronte di considerevoli attribuzioni di punti organico, che poco prima è stato definito da un altro Senatore qui presente "come il periodo delle vacche grasse", di cui hanno beneficiato soprattutto i Dipartimenti di area non economica, il DEMeT ha ricevuto solo un esiguo e trascurabile 0,45 in termini di punti organico.

La situazione non cambia se si analizza l'attribuzione al DEMeT di risorse in termini di ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della legge 240 del 2010. Infatti, dal 2020 (anno di istituzione del DEMeT) a oggi, sono stati attribuiti al DEMeT dall'Ateneo solo due ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTD-B) e due ricercatori a tempo indeterminato di tipo A (RTD-A).

La prof.ssa Cafarelli ricorda che l'attribuzione di 1,4 punti organico al DiSS, avvenuta nella riunione del 27 marzo 2024, era stata fatta su esplicita richiesta della Direttrice del DiSS facendo riferimento alla presenza di criticità rilevanti relative all'offerta formativa in quel momento attribuita dal CdA al DiSS ma che, fino a poco prima, costituiva l'offerta formativa del DEMeT (L-20, L-18, L-33 e LM-77) e che al DEMeT, sebbene fosse incardinato il corso di laurea in classe LM-91 non veniva attribuito alcunché. Tale circostanza è stata verificata anche dal Magnifico Rettore nella riunione del Senato accademico del 10 luglio 2024.

Si fa presente che, in seguito all'ordinanza del TAR del 21 maggio 2024 (n. 00214/2024 REG.PROV.CAU., n. 00345/2024 REG.RIC, pubblicata il 28 maggio 2024 – allegato n. 18.5), confermata anche dall'ordinanza del Consiglio di Stato del 25 giugno 2024 (n. 02397/2024 REG.PROV.CAU., n. 04634/2024 REG.RIC, pubblicata il 26 giugno 2024 – allegato n. 18.6), i suddetti corsi di studio (L-20, L-18, L-33 e LM-77), i corsi di studio utilizzati dalla Direttrice del DiSS per motivare la richiesta dei punti organico, sono stati

restituiti al DEMeT.

Naturalmente, le criticità riscontrate nell'offerta formativa rimangono immutate anche in seguito alla restituzione dei corsi al DEMeTe, quindi, i punti organico attribuiti al DiSS per fare fronte alle criticità dell'offerta formativa dovrebbero andare al Dipartimento in cui è incardinata quella stessa offerta formativa, cioè al DEMeT, in ossequio all'ordinanza del TAR così come confermata anche dal Consiglio di Stato.

Congiuntamente ai fatti esposti occorre considerare quanto previsto dal sistema di assicurazione della qualità delle università italiane e, in particolare, dal Modello AVA3 che sancisce, con estrema chiarezza, che ogni decisione/azione/attività di un Ateneo e/o di un Dipartimento deve essere pianificata e corrispondente a quanto previsto nel Piano strategico di Ateneo.

Nello specifico, tra gli obiettivi del piano strategico dell'Università di Foggia 2023-2025 (PSA) c'è l'obiettivo strategico DI.2 "promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche" a cui è collegato l'obiettivo operativo DI.2.1 "promuovere la qualità e l'innovazione". Questi obiettivi hanno tra le linee di azione la valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti nella didattica e la definizione delle politiche di reclutamento del corpo docente sulla base delle progressioni di carriera e delle esigenze dell'offerta formativa. È evidente che il DEMeT ha delle esigenze chiare legate all'offerta formativa. Del resto, la stessa Direttrice del DiSS, sulla base di queste esigenze e con un organico di 41 docenti, ha ottenuto 1,4 punti organico per il DiSS! È anche altrettanto evidente che queste esigenze non sono imputabili a un sovradimensionamento dei corsi di studio rispetto alle risorse del DEMeT, ma alle scelte fatte dal CdA e dal Senato Accademico che hanno privato il DEMeT di ben 22 professori, ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B, che corrispondono a 16,4 punti organico, per istituire il Dipartimento di Scienze sociali. La Direttrice continua ricordando ai presenti che il Consiglio di Dipartimento del 5 dicembre 2023 si era espresso negativamente rispetto al cambio di afferenza, dal DEMeT al neo costituendo DiSS, dei professori di prima fascia, anche se non c'era stata una formale richiesta di parere da parte di questi ultimi (delibera n. 1219/2023 – prot. n. 63763 – II/8 del 5/12/2023) e che, non le risulta che questa deliberazione del DEMeT sia stata presa in considerazione nel deliberato del CdA del 20 dicembre 2023 o in altre successive deliberazioni.

La prof.ssa Cafarelli continua ricordando che nel Piano strategico di Ateneo 2023-2025, approvato all'unanimità da SA e CdA a novembre 2023 (e, quindi, prima dell'istituzione del DiSS) è stato inserito uno specifico indicatore, il DI.2.2.3, che prevede l'attribuzione di almeno 3,6 punti organico da destinare per l'offerta formativa dei Dipartimenti che non avevano beneficiato nella precedente attribuzione e, cioè, del Dipartimento di Economia (DE) e del DEMeT. Il DiSS non esisteva neanche. Sempre nel Piano strategico di Ateneo 2023-2025 c'è anche la previsione di un'ulteriore dotazione di almeno 7,4 punti organico da destinare all'offerta formativa di Ateneo. Al riguardo, si fa presente che il DEMeT, che vanta ben 5 corsi di studio e 740 studenti iscritti, ha pieno titolo e diritto ad essere tra i destinatari di questi punti organico anche se al momento non gliene sono stati attribuiti o se il Senato delibererà favorevolmente alla proposta odierna se ne vedrà attribuire al massimo uno scarso 0,3.

La prof.ssa Cafarelli chiede ai presenti il motivo per cui il DEMeT - pur vantando una ricca offerta formativa, tre corsi di dottorato di ricerca, una considerevole attività di ricerca con numerosi progetti finanziati su bandi competitivi e una considerevole attività di terza missione - da luglio 2022, quando ha ricevuto l'irrisorio 0,45 rispetto ai 18,5 punti organico che sono stati distribuiti, non abbia ricevuto più nulla, mentre gli altri Dipartimenti dell'Ateneo abbiano beneficiato di considerevoli attribuzioni di punti organico. È il caso di rilevare che di tali punti organico hanno beneficiato in maniera considerevole anche quei Dipartimenti che hanno prestatato punti organico ad altri Dipartimenti e/o che hanno perso, senza opporsi in alcun modo e votando favorevolmente all'istituzione del DiSS, un cospicuo numero di professori e ricercatori (anche sette, otto unità di professori e ricercatori) afferenti a SSD relativi ad insegnamenti di base e caratterizzanti delle rispettive offerte formative, senza i quali l'istituzione del DiSS, il terzo dipartimento in Area economica, non sarebbe

stata possibile.

Inoltre, nella riunione dei Direttori, tenutasi ieri, la Prorettrice, prof.ssa Curtotti, ha proposto e i Direttori hanno approvato a maggioranza con il solo voto contrario della prof.ssa Cafarelli, che i due punti organico attribuiti all'Area economica fossero divisi, tra i tre Dipartimenti in questa incardinati (DE, DEMeT e DiSS), con un algoritmo diverso da quello proposto per il riparto tra le Aree disciplinari dell'Ateneo. L'attribuzione dei 2 punti organico è stata determinata sulla base di un algoritmo che prende in considerazione la VQR, il numero degli studenti iscritti, le cessazioni e la numerosità dei docenti. È evidente che prendendo in considerazione uno solo dei criteri dell'algoritmo si penalizzerebbe l'apporto che i tre Dipartimenti hanno dato nella determinazione dell'ammontare, pari a 2 punti organico, destinati all'Area economica. In particolare, la proposta è stata quella di prendere in considerazione l'unico indicatore non favorevole al DEMeT, ossia la numerosità dei docenti, ignorando la numerosità degli studenti iscritti, le esigenze dell'offerta formativa, la VQR e il turn over. La prof.ssa Cafarelli ricorda che il DEMeT ha ben 740 studenti iscritti e che il DiSS, secondo l'ultima comunicazione ufficiale del dott. Dell'Osso, ha soltanto 8 di iscritti.

Infine, la prof.ssa Cafarelli informa che il Consiglio di Dipartimento del DEMeT ha presentato formale istanza di inserimento di un punto nell'OdG di diverse riunioni del Senato accademico, a partire dal 3 settembre u.s., come ha chiesto e sollecitato l'inserimento nell'OdG del Piano strategico e di sviluppo, in ottemperanza della succitata ordinanza del TAR PUGLIA.

Tutto ciò premesso, la prof.ssa Cafarelli chiede la restituzione degli 1,4 punti organico attribuiti al DiSS per l'offerta formativa del DEMeT e, nel caso in cui i concorsi si siano conclusi, l'afferenza dei vincitori al DEMeT; il rinnovo del contratto dell'unico ricercatore a tempo determinato di tipo A ex art. 24 della legge 240 del 2010, attualmente incardinato presso il DEMeT; l'istituzione di almeno 5 posti di ricercatore a tempo determinato su risorse dell'Ateneo. A tal proposito, la prof.ssa Cafarelli ricorda ai presenti che, grazie ai positivi risultati della Programmazione triennale 2023-2025, di cui è stata la responsabile scientifica, l'Ateneo ha acquisito ben 1.500.000 euro circa di fondi liberi da vincoli di bilancio e che ci sarebbero anche i fondi del progetto Patti territoriali, su cui si possono chiamare ricercatori a tempo determinato su settori scientifico disciplinari come i settori INF/01, INF-ING/05; SECS-S/01, SECS-S/06 per fare fronte all'offerta formativa del CdS in classe LM-91 e degli altri CdS del DEMeT. La prof.ssa Cafarelli continua ad elencare le richieste del Consiglio di Dipartimento del DEMeT circa l'attribuzione di almeno 1,8 punti organico così come prevista dall'indicatore DI.2.2.3 del piano Strategico di Ateneo 2023-2025; l'attribuzione di almeno 0,9 punti organico così come prevista dell'indicatore DI.2.2.2 del Piano strategico di Ateneo 2023-2025; il riparto dei 2 punti organico attribuiti all'area economica con lo stesso algoritmo utilizzato per la ripartizione tra le Aree disciplinari dell'Ateneo che contempla la numerosità degli studenti, la VQR, le cessazioni e anche la numerosità dei docenti rispetto ai tre dipartimenti dell'Area economica. La prof.ssa Cafarelli evidenzia che non è coerente utilizzare un algoritmo per individuare l'ammontare da destinare all'Area economica e, poi, usarne un altro per dividere quell'ammontare tra i tre Dipartimenti dell'Area economica, scegliendo come unico indicatore il solo che vede il DEMeT penalizzato.

La prof.ssa Curtotti tiene a far presente che il criterio contestato dalla prof.ssa Cafarelli nel corso del proprio intervento non è stato da lei proposto ma corrisponde a quanto già in passato operato dai competenti Organi anche in riferimento ad altre aree.

La senatrice De Serio afferma che quando dei docenti intendono trasferirsi in un altro Dipartimento non risulta idoneo opporsi a tale manifestazione di volontà.

Il prof. di Biase rileva l'opportunità che il competente ufficio traduca i criteri che oggi si delibererà di applicare in termini di punti organico specificatamente assegnati a ciascuna struttura dipartimentale, in modo da garantire una corretta e funzionale operatività.

La senatrice Robustella riferisce di concordare con quanto da ultimo esplicitato dal prof. di Biase.

Il senatore D'Ecclesia sostiene che nel deliberato odierno deve essere

formalmente riportato l'impegno da assumere per le future programmazioni in relazione alle esigenze attinenti al personale tecnico-amministrativo.

Il senatore Sevi puntualizza che le risorse riguardanti i cosiddetti Patti Territoriali possono essere utilizzate in riferimento ai settori contemplati dall'impianto progettuale e che potranno, ove possibile, rendersi disponibili i docenti reclutati per coprire le esigenze di altri corsi di studio e le attrezzature per le occorrenze delle diverse strutture dipartimentali.

La senatrice Robustella dice di ritenere che i ricercatori a tempo determinato vadano considerati nella proposta di riparto all'interno dell'Area economica perché questi ricercatori sono stati presi in considerazione nell'algoritmo di riparto utilizzato per l'assegnazione dei punti organico all'Area economica.

La prof.ssa Cafarelli effettua il seguente secondo intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

La prof.ssa Cafarelli trova curiosa la richiesta di considerare, per coerenza, i ricercatori a tempo determinato nella proposta di riparto all'interno dell'Area economica perché questi ricercatori sono stati considerati nell'algoritmo di riparto dei punti organico all'Area economica.

La prof.ssa Cafarelli evidenzia che quanto affermato circa la coerenza di uno degli indicatori previsti dall'algoritmo di riparto dei punti organico tra le Aree disciplinari dell'Ateneo, quello sulla numerosità dei docenti, e l'indicatore con cui si propone di dividere i punti organico nell'Area economica, vale anche per tutti gli altri indicatori utilizzati per l'algoritmo di riparto tra le Aree disciplinari. Per la stessa coerenza, l'algoritmo utilizzato per le Aree disciplinari dovrebbe essere lo stesso di quello utilizzato all'interno dell'Area economica. La prof.ssa Cafarelli conclude ribadendo la richiesta fatta al Rettore di porre in votazione che la divisione dei punti organico dell'Area economica avvenga con lo stesso algoritmo utilizzato per il riparto tra le Aree disciplinari dell'Ateneo e chiede anche l'attribuzione di cinque ricercatori a tempo determinato su settori scientifico disciplinari da individuare sulla base delle esigenze dell'offerta formativa.

La prof.ssa Curtotti osserva che, in base alle risultanze della vicenda giudiziaria in corso, la prospettiva è quella della disattivazione del DEMeT al termine del corrente anno accademico oppure dell'inglobamento delle risorse allo stato assegnate al DiSS. Aggiunge che, ad ogni modo, il dato fondamentale da prendere in considerazione è che le anime scientifiche originariamente ricomprese nel DEMeT stanno vivendo un processo di scissione.

La prof.ssa Cafarelli effettua il seguente ulteriore intervento, che chiede di riportare integralmente nel verbale.

La prof.ssa Cafarelli interviene ed evidenzia che quanto affermato dalla prof.ssa Curtotti circa la sorte del DEMeT vale anche per il DiSS. Circa la considerazione della prof.ssa Curtotti relativa all'eventuale possibilità che il DEMeT, in caso di vittoria al TAR, possa inglobare i docenti del DiSS e che, pertanto, il DEMeT non sarebbe svantaggiato dall'attribuzione dei punti organico al DiSS, evidenzia che le politiche di reclutamento del DiSS vanno nella direzione di settori scientifico disciplinari che non sono dell'Area CUN 13 mentre il DEMeT è un Dipartimento di Area economica e necessita, soprattutto, di docenti di quell'area. Pertanto, la prof.ssa Cafarelli propone che i punti organico attribuiti al DiSS siano temporaneamente congelati in attesa dell'esito della sentenza.

Infine, la prof.ssa Cafarelli ribadisce che i punti organico dell'Area economica andrebbero ripartiti tra i tre Dipartimenti con lo stesso algoritmo usato per il riparto alle Aree dell'Ateneo e che i due Dipartimenti di Area medica, richiamati dalla Prorettrice, hanno sempre trovato un accordo nella divisione dei punti organico all'interno dell'Area oltre a non avere ricorsi pendenti al TAR.

Il Rettore, per quanto attiene alle istanze esplicitate dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, dichiara che una soluzione potrebbe essere quella di assumere l'impegno, a valere già dal mese di gennaio 2025, secondo il quale le future programmazioni generali concernenti l'utilizzo dei punti organico ordinari assegnati all'Ateneo dovranno prevedere l'attribuzione per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo delle risorse corrispondenti a quelle che si sono prodotte in conseguenza

delle cessazioni riguardanti tale medesima categoria.

Il senatore Mazzi, in riferimento a quanto appena suggerito dal Rettore, sostiene che prevedere l'attribuzione per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo delle risorse corrispondenti a quelle che si sono prodotte in conseguenza delle cessazioni riguardanti tale medesima categoria dovrebbe, in ogni caso, essere considerata come una base minima garantita e non preclusiva dell'assegnazione di ulteriori risorse in funzione di concrete esigenze emergenti, quali quelle evidenziate nel corso del presente dibattito.

La prof.ssa Curtotti concorda con quanto prospettato dal Rettore, segnalando l'opportunità di fare riferimento all'indirizzo da questi citato e non a specifici dati in tema di punti organico.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta, formulata dalla prof.ssa Cafarelli, di stabilire che la ripartizione dei punti organico dell'Area Economica avvenga con lo stesso algoritmo utilizzato per il riparto tra le Aree disciplinari dell'Ateneo e di approvare l'attribuzione al DEMeT di cinque ricercatori a tempo determinato su settori scientifico disciplinari da individuare sulla base delle esigenze dell'offerta formativa.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Si astengono dalla votazione il Rettore ed i senatori Margaglione, Stallone, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi, per un totale di n. 10 componenti.

Esprimono voto contrario i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Caroli e Masselli, per un totale di n. 11 componenti.

Nessun senatore esprime voto favorevole.

Il Rettore pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione in oggetto integrata dal seguente indirizzo:

di stabilire l'indirizzo secondo il quale le future programmazioni generali concernenti l'utilizzo dei punti organico ordinari assegnati all'Ateneo dovranno prevedere, come base minima, l'attribuzione per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo delle risorse corrispondenti a quelle che si sono prodotte in conseguenza delle cessazioni riguardanti tale medesima categoria.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Tutti i componenti presenti esprimono voto favorevole.

Ne deriva la seguente deliberazione.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto di Ateneo;
in particolare, l'art. 47 che, in riferimento all'articolazione organizzativa dell'Ateneo, individua le seguenti Aree disciplinari attive: area agraria, area economica, area giurisprudenza, area umanistica e area medico-chirurgica;
- VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);
- ATTESO che, in forza di quanto previsto dall'art. 1, co. 2, del suddetto Regolamento, il 20% del contingente assunzionale assegnato annualmente va destinato alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;
- PRESO che il suddetto contingente è utilizzato sulla base delle proposte formulate dal Rettore nell'ambito delle azioni individuate dal Piano Strategico di Ateneo;
- ATTO
- VISTE le delibere assunte in data 31.01.2024 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di 8.20 punti organico, di cui D.M. 795/2023 (Piano B), al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

- le delibere assunte in data 27.03.2024 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di 12.80 punti organico, di cui D.M. 795/2023 (Piano B), al reclutamento del personale docente;
- VISTO l'art. 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge. 6.8.2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.lgs. 29.12.2012, n. 49, e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;
- VISTO il decreto ministeriale n. 1560 del 1 dicembre 2023 con il quale è stata disposta l'assegnazione alle università dei punti organico (facoltà assunzionali ordinarie) relativi all'anno 2023, sulla base dei criteri definiti con lo stesso decreto e tenuto conto dei valori riportati da ciascun ateneo alla data del 31.12.2022;
- ATTESO che, per il 2023, con il sopra citato decreto ministeriale sono stati assegnati all'Università di Foggia 14,08 punti organico, pari al 131% del turn-over 2022;
- PRESO che, a valere sui punti organico riferiti all'anno 2023, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato i seguenti accantonamenti, per un valore complessivo di 4,75 punti organico:
- ATTO
- 3.00 punti organico (Tenure track n. 15 RTD B: La Gatta, Cotoia, Marinelli, Quarto, Carlucci, Ladogana, Valenzano, Daniele, Annicchino, Zanotti, Della Malva, Speranza, Ventriglio, Palumbo e Raimondo), nelle rispettive riunioni del 18.10.2023 e del 30.10.2023,
 - 0.35 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, della dott.ssa Francesca Maria Nicoletta Bassi, nel ruolo RTT per le esigenze del DISTUM), nelle rispettive riunioni del 20.09.2023 e del 27.09.2023,
 - 0.50 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Nicola Cirillo, nel ruolo di Professore ordinario per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale), nelle rispettive riunioni del 18.10.2023 e del 27.09.2023
 - 0.50 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Pier Paolo Claudio, nel ruolo di Professore ordinario, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale), nelle rispettive riunioni del 30.10.2023
 - 0.40 punti organico da assegnare al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, all'esito dell'adozione del documento di programmazione triennale del personale 2024-2026 a termini dell'art. 4, del d.lgs. n. 49/2012, nelle rispettive riunioni del 09.10.2024 e del 30.10.2024);
- TENUTO che dalla quota di contingente assunzionale assegnata alle esigenze di interesse generale di Ateneo degli anni precedenti residuano 1,05 punti organico,
- CONTO che il Rettore propone di incrementare ulteriormente la disponibilità dei punti organico destinati alle esigenze di interesse generale di Ateneo, utilizzando:
-) 0,50 punti organico vincolati dal C.d.A. in data 23.11.2022 sul posto RTD b) M-PSI/07 per il DISTUM; si tratta di un concorso mai avviato

e che non è più possibile espletare in quanto la legge n. 79/2022 ha stabilito la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, solo per i 12 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge;

-) 0,55 punti organico prestatati al Dipartimento di Economia (C.d.A. del 27.09.2023) e ora disponibili; si tratta di punti organico utilizzati per garantire la copertura di n. 1 posto di PO AGR/01. Per l'istituzione del posto sono stati prestatati 0,55 p.o. dal cosiddetto "borsino", 0,40 punti organico dal Dafne e 0,05 da Scienze Mediche e Chirurgiche. Tenuto conto che è stato chiamato il prof. P. La Sala, liberando 0,70 punti organico che possono essere utilizzati per l'estinzione parziale dei prestiti concessi
-) 0,60 punti organico, disponibili nella piattaforma Proper e che derivano da scambi tra docenti di ruolo differente PO/PA (Barbieri/Minervini e Fanti/Cafagna), ai sensi dell'art. 7, co. 3, L. 240/2010,

che per quanto sopra, sarebbero quindi disponibili ulteriori 2,70 punti organico riferiti ai residui anni precedenti, che ai sensi dall'art. 1, co. 2, del D.R. 235/2020, occorre destinare 2,816 punti organico alle esigenze di interesse generale di Ateneo (20% di 14,08 punti organico, di cui al D.M. 1560/2023), che per quanto sopra, il borsino del Rettore risulterebbe pari a 5,516 punti organico (2,70 p.o. + 2,816 p.o.), che il Rettore propone di destinare una quota parte di 5,516 punti organico alle Aree disciplinari (2,886 p.o.) e una quota parte per le esigenze di interesse generale di Ateneo (2,63 p.o.); che in base a quanto sopra esposto, residuano complessivamente, 9,50 punti organico, che derivano dalla sommatoria di:

- 6,514 punti organico, di cui al D.M. 1560/2023,
- 2,886 punti organico (quota parte del cosiddetto "borsino", rimodulato) destinabili alle Aree scientifiche,

che il Rettore propone di destinare il 20% della suddetta disponibilità (9,50 punti organico) alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo per un valore di 1,98 punti organico, da utilizzare come risorse "di accompagnamento" delle linee strategiche individuate per il Piano assunzionale straordinario B (DM 795/2023), di cui alle delibere del Senato accademico del 27.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2024:

Aree disciplinari	Esigenze Strategiche
Economia	0,6
Giurispr.	0,2
St. Uman.	0,3
Medica	0,5
Agraria	0,4

TENUTO
CONTO

PRESO
ATTO

dei criteri stabiliti dalla Commissione istruttoria, istituita dal S.A. nella seduta del 06.12.2023, deputata alla definizione delle politiche di reclutamento del personale docente e dei criteri di riparto dei punti organico, composta dai Direttori di Dipartimento, nelle riunioni del 18 e 19 gennaio 2024;

che sono stati stabiliti i seguenti criteri utili per definire un algoritmo da utilizzare per il riparto dei punti organico disponibili (ordinarie facoltà assunzionali assegnate per l'anno 2023, tra le cinque Aree disciplinari

Indicatori	Percentuale Peso [%]
VQR	60
Numeroistà docenti	20
Numero Studenti	10
Cessazioni 2021-2023 p. o.	10

Aree disciplinari	Algoritmo
Economia	1,4
Giurispr.	1,4
St. Uman.	1,5
Medica	1,9
Agraria	1,3

VISTO

il seguente prospetto che riassume quanto sopra esposto:

Aree disciplinari	Algoritmo	Esigenze Strategiche	Totale Area
Economia	1,4	0,6	2,0
Giurisprud.	1,4	0,2	1,6
St. Uman.	1,5	0,3	1,8
Medica	1,9	0,5	2,4
Agraria	1,3	0,4	1,7

PRESO
ATTO

dell'ulteriore indicazione del Collegio dei Direttori di stabilire quanto segue:

- i p.o. destinati alle Aree disciplinari medica ed economica saranno distribuiti al loro interno proporzionalmente al numero dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento (PO, PA, RU, RTD b), RTT),
- a garanzia della sostenibilità economica-finanziaria dell'Ateneo, nel medio e lungo termine, di pianificare, a decorrere dall'anno 2024, gli "accantonamenti" di quote di punti organico necessari per garantire la copertura dei posti di personale docente istituiti per le esigenze dei Dipartimenti DAFNE e di Area Medica, a valere su finanziamenti ottenuti a seguito di stipula di convenzioni, di durata quindicennale,
- sono autorizzati gli eventuali prestiti e relative restituzioni di punti organico tra Dipartimenti solo in esecuzione di delibera di ccd o di decreto del Direttore di Dipartimento, da comunicare alla competente struttura amministrativa dell'Ateneo,
- di prediligere l'istituzione di posti ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;

VISTE

le delibere del Senato Accademico [riunione straordinaria del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 12 – definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art.24, L. 240/2010)] e del Consiglio di Amministrazione [riunione del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 11)], con le quali sono stati definiti i criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere

attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente;

- 2) prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti;
- 3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);
- 4) progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento;
- 5) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione;
- 6) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base nell'offerta formativa del Dipartimento di afferenza;

ATTESO
CHE

l'art. 24 della L. 240/2010 prevede che le procedure ex art. 24 non possano superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le suddette delibere stabiliscono, altresì, quanto segue:

- a) *le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio,*
- b) *ogni Dipartimento potrà ricorrere alla procedura ex art. 24 fino al 50% del totale delle procedure bandite nel Dipartimento stesso,*

previo accordo tra i Direttori, un Dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L 240/2010 venga rispettato”;

ACCERTATO

che il suddetto limite non è stato superato, che è stata raggiunta la percentuale del 31,58% (fonte: piattaforma ministeriale Proper);

VISTO

il foglio di calcolo che illustra i dati sopra riportati, ed elaborato dalla predetta Commissione senatoriale;

SENTITI

il Direttore Generale e il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti;

TENUTO
CONTO

di quanto emerso nel corso dell'esame dell'argomento,

DELIBERA

- di stabilire l'incremento della quota di punti organico destinati alle esigenze strategiche di Ateneo, riferiti agli anni precedenti, con le seguenti quote:
 - a) 0,50 punti organico, vincolati dal C.d.A. in data 23.11.2002 sul posto RTD b) M-PSI/07 per il DISTUM, e conseguente soppressione del posto;
 - b) 0,55 punti organico prestati al Dipartimento di Economia (C.d.A. del 27.09.2023) e disponibili a seguito delle economie realizzatesi con l'immissione nel ruolo di Professore ordinario di un docente già in servizio presso questo Ateneo;
 - c) 0,60 punti organico disponibili a seguito di scambi tra docenti di ruolo differente (Barbieri/Minervini e Fanti/Cafagna), ai sensi dell'art. 7, co. 3, L. 240/2010;

- di dare atto, per quanto sopra, che la quota complessivamente disponibile per le esigenze strategiche corrisponde a 2,63 punti organico (residui anni precedenti);
- di stabilire i seguenti criteri per la programmazione del personale docente e l'utilizzo del contingente assunzionale 2023, ex DM 1560/2023 (14,08 pp.oo.)
 - 1) di stabilire che i p.o. destinati alle Aree disciplinari medica ed economica saranno distribuiti al loro interno proporzionalmente al numero dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento (PO, PA, RU, RTD b), RTT);
 - 2) di stabilire che, a decorrere dall'anno 2024, verranno pianificati gli "accantonamenti" di quote di punti organico necessari per garantire la copertura dei posti di personale docente istituiti per le esigenze dei Dipartimenti DAFNE e di Area Medica, a valere su finanziamenti ottenuti a seguito di stipula di convenzioni, di durata quindicennale;
 - 3) di autorizzare gli eventuali prestiti e relative restituzioni di punti organico tra Dipartimenti solo in esecuzione di delibera di ccd o di decreto del Direttore di Dipartimento, da comunicare alla competente struttura amministrativa dell'Ateneo;
 - 4) di stabilire che i Dipartimenti devono favorire l'istituzione di posti di personale docente, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;
 - 5) di stabilire l'attribuzione dei seguenti punti organico ai Dipartimenti (riparto dei punti organico di cui al D.M. 1560/2023 per la conseguente elaborazione del documento di programmazione triennale del personale 2024-2026, ai sensi dell'art. 4, del d.lgs. n. 49/2012):

Aree disciplinari	Algoritmo	Esigenze Strategiche	Totale Area
Economia	1,4	0,6	2,0
Giurisprud.	1,4	0,2	1,6
St. Uman.	1,5	0,3	1,8
Medica	1,9	0,5	2,4
Agraria	1,3	0,4	1,7

- 6) di stabilire che la programmazione interna ai Dipartimenti andrà allineata rispetto alle linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno del personale docente che l'Ateneo dovrà adottare in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante giustappunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo;
 - 7) di stabilire che l'atto di programmazione generale di utilizzo dei punti organico ordinari sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, e successivamente confluirà nell'atto di programmazione triennale 2024/2026 del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo che sarà adottato in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo.
- di stabilire, considerato l'impegno assunto dal Rettore a valere già dal mese di gennaio 2025, l'indirizzo secondo il quale le future programmazioni generali concernenti l'utilizzo dei punti organico ordinari assegnati all'Ateneo dovranno prevedere, come base minima, l'attribuzione per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo delle risorse corrispondenti a quelle che si sono prodotte in conseguenza delle cessazioni riguardanti tale medesima categoria.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

32) VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore fa presente che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "Varie ed eventuali".

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

33) APPROVAZIONE DEI VERBALI RELATIVI ALLA RIUNIONE DEL 9 OTTOBRE 2024 ED ALLA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL 14 OTTOBRE 2024

Il Rettore, su esplicita richiesta, cede la parola alla prof.ssa Cafarelli, la quale chiede che dal verbale del 14 ottobre 2024 possano evincersi i nomi dei componenti del gruppo di lavoro della Pro3 letti dal Direttore Generale.

Il Rettore pone in approvazione i verbali relativi alla riunione del 9 ottobre 2024 ed alla riunione straordinaria del 14 ottobre 2024, con la specifica richiesta dalla prof.ssa Cafarelli.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico,

- con votazione non estesa ai senatori Carlucci, de Palma, La Sala, Stallone, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi in quanto assenti alla seduta in oggetto, approva il verbale relativo alla riunione del 9 ottobre 2024;
- con votazione non estesa ai senatori La Sala, Stallone, Masselli, D'Isidoro, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi in quanto assenti alla seduta in oggetto, approva il verbale relativo alla riunione straordinaria del 14 ottobre 2024.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Personale T.A e trattamenti economici
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Carolina Coletta

34) APPROVAZIONE REGOLAMENTO EX ART. 43, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTO

- lo Statuto di Ateneo;
- la legge 27 dicembre 1997, n.449 che, all'art. 43, comma 4, stabilisce: *“Con uno o più regolamenti, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le pubbliche amministrazioni individuano le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto. Per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, si provvede ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con regolamenti emanati dal Ministro competente, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sulla base di criteri generali deliberati dal Consiglio dei ministri; i regolamenti sono emanati entro novanta giorni da tale deliberazione. Per tali amministrazioni gli introiti sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, in misura non superiore al 30 per cento, alla corrispondente unità previsionale di base del bilancio per incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti assegnati ai centri di responsabilità che hanno effettuato la prestazione”*
- il vigente C.C.N.L Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 e, in particolare, l'art. 118, comma 2, lett. a) e l'art. 120, comma 2, lett. a) in materia di costituzione dei Fondi risorse decentrate, rispettivamente per l'area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari (ex cat. B, C, D) e per l'area delle Elevate Professionalità;

CONSIDERATO

che, al fine di incrementare le risorse dei fondi del trattamento accessorio e garantire al personale tecnico amministrativo un'adeguata e dignitosa remunerazione delle attività che comportano un aggravio di lavoro, è stato valutato opportuno dare attuazione a quanto previsto dal succitato disposto normativo mediante la definizione di un apposito regolamento che ha come finalità:

- a) incentivare l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all'attività istituzionale di competenza;
- b) favorire il raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il coinvolgimento in attività suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro;

ESAMINATE

le prestazioni erogate dall'Ateneo e ricomprese nella tipologia di cui alla ridetta previsione dell'art. 43, co. 4, della L.n. 449/1997, per le quali è

- richiesto un contributo da parte dell'utenza;
- PRESO ATTO** che, nell'ambito di tali prestazioni, sono state individuate le seguenti attività suppletive rispetto alle attività istituzionali di competenza:
- a) procedure concorsuali annualmente bandite dall'Università per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale e locale nonché delle scuole di specializzazione;
 - b) procedure concorsuali per l'ammissione e gestione tecnico amministrativa dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (c.d. TFA sostegno);
 - c) procedure concorsuali per l'ammissione e gestione dei percorsi di abilitazione all'insegnamento (30-30/60 CFU), dei corsi di perfezionamento e dei corsi di alta formazione compresi i master;
 - d) ogni altra procedura selettiva che comporti un'entrata finanziaria a titolo di contributo a carico di terzi;
- DATO ATTO** che, in base al disposto dell'art. 43, co. 4, della legge 449/1997, non più del 30 per cento delle risorse introitate a titolo di contributo da parte dell'utenza o di soggetti esterni per le attività di cui sopra può essere destinato al trattamento accessorio, al fine di remunerare il personale che direttamente e indirettamente partecipa alla realizzazione di tali attività;
- ATTESO** che è tuttora vigente l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in forza del quale "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- che le circolari interpretative del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato (con particolare riferimento a quelle emanate ogni anno in occasione dell'avvio della rilevazione prevista dal Titolo V del più volte richiamato D. Lgs. n. 165/2001 – c.d. "conto annuale" dei costi del personale delle pubbliche amministrazioni) hanno sottratto alla verifica del rispetto del limite lo specifico stanziamento derivante dall'applicazione dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre, n. 449;
- TENUTO CONTO** che, in data 7 ottobre 2024, si è condivisa con le Organizzazioni sindacali la proposta elaborata di Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza";
- che, le OO.SS. con email dell'8 novembre u.s. hanno chiesto, tra l'altro, di inserire nel testo della proposta di Regolamento le seguenti previsioni:
1. una fase intermedia di informativa preliminare in merito alla bozza di budget predisposto, in modo da poter offrire contributi, ove possibile migliorativi, in una logica collaborativa;
 2. di eliminare, nel testo regolamentare in via di approvazione, il riferimento a limiti di qualsiasi tipo relativi agli incentivi erogabili al personale;
- che, per quanto riguarda il suddetto punto 1) la proposta di budget non rientra nelle materie oggetto di confronto sindacale ma è prerogativa esclusiva del responsabile scientifico e/o amministrativo del progetto;
- che è stata accolta la proposta di eliminare il riferimento a limiti di qualsiasi tipo relativi agli incentivi erogabili al personale;
- che, dalla data di entrata in vigore del regolamento in esame si intenderanno abrogate tutte le disposizioni regolamentari di Ateneo col medesimo non compatibili e, segnatamente:
- art. 12, commi 2, 4 e 5 del Regolamento di Ateneo sui Master Universitari;

artt. 5 e 8 del Regolamento per l'attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di approvare il Regolamento ex art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nel testo che si allega;
- che, dalla data di entrata in vigore del Regolamento in esame, si intenderanno abrogate tutte le disposizioni regolamentari di Ateneo col medesimo non compatibili e, segnatamente:
 - art. 12, commi 2, 4 e 5, del Regolamento di Ateneo sui Master Universitari, nel testo che si allega
 - artt. 5 e 8 del Regolamento per l'attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master nel testo che si allega.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Ruotolo, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

- lo Statuto di Ateneo;
- la legge 27 dicembre 1997, n.449 che, all'art. 43, comma 4, stabilisce: *“Con uno o più regolamenti, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le pubbliche amministrazioni individuano le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto. Per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, si provvede ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con regolamenti emanati dal Ministro competente, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sulla base di criteri generali deliberati dal Consiglio dei ministri; i regolamenti sono emanati entro novanta giorni da tale deliberazione. Per tali amministrazioni gli introiti sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, in misura non superiore al 30 per cento, alla corrispondente unità previsionale di base del bilancio per incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti assegnati ai centri di responsabilità che hanno effettuato la prestazione”*
- il vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 e, in particolare, l'art. 118, comma 2, lett. a) e l'art. 120, comma 2, lett. a) in materia di costituzione dei Fondi risorse decentrate, rispettivamente per l'area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari (ex cat. B, C, D) e per l'area delle Elevate Professionalità;

CONSIDERATO

che, al fine di incrementare le risorse dei fondi del trattamento accessorio e garantire al personale tecnico amministrativo un'adeguata e dignitosa remunerazione delle attività che comportano un aggravio di lavoro, è stato valutato opportuno dare attuazione a quanto previsto dal succitato disposto normativo mediante la definizione di un apposito regolamento che ha come finalità:

- a) incentivare l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all'attività istituzionale di competenza;
- b) favorire il raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il coinvolgimento in attività suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro;
- ESAMINATE le prestazioni erogate dall'Ateneo e ricomprese nella tipologia di cui alla ridetta previsione dell'art. 43, co. 4, della L.n. 449/1997, per le quali è richiesto un contributo da parte dell'utenza;
- PRESO ATTO che, nell'ambito di tali prestazioni, sono state individuate le seguenti attività suppletive rispetto alle attività istituzionali di competenza:
- a) procedure concorsuali annualmente bandite dall'Università per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale e locale nonché delle scuole di specializzazione;
- b) procedure concorsuali per l'ammissione e gestione tecnico amministrativa dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (c.d. TFA sostegno);
- c) procedure concorsuali per l'ammissione e gestione dei percorsi di abilitazione all'insegnamento (30-30/60 CFU), dei corsi di perfezionamento e dei corsi di alta formazione compresi i master;
- d) ogni altra procedura selettiva che comporti un'entrata finanziaria a titolo di contributo a carico di terzi;
- DATO ATTO che, in base al disposto dell'art. 43, co. 4, della legge 449/1997, non più del 30 per cento delle risorse introitate a titolo di contributo da parte dell'utenza o di soggetti esterni per le attività di cui sopra può essere destinato al trattamento accessorio, al fine di remunerare il personale che direttamente e indirettamente partecipa alla realizzazione di tali attività;
- ATTESO che è tuttora vigente l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in forza del quale "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- che le circolari interpretative del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato (con particolare riferimento a quelle emanate ogni anno in occasione dell'avvio della rilevazione prevista dal Titolo V del più volte richiamato D. Lgs. n. 165/2001 – c.d. "conto annuale" dei costi del personale delle pubbliche amministrazioni) hanno sottratto alla verifica del rispetto del limite lo specifico stanziamento derivante dall'applicazione dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre, n. 449;
- TENUTO CONTO che, in data 7 ottobre 2024, si è condivisa con le Organizzazioni sindacali la proposta elaborata di Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza";
- che, le OO.SS. con email dell'8 novembre u.s. hanno chiesto, tra l'altro, di inserire nel testo della proposta di Regolamento le seguenti previsioni:
1. una fase intermedia di informativa preliminare in merito alla bozza di budget predisposto, in modo da poter offrire contributi, ove possibile migliorativi, in una logica collaborativa;
 2. di eliminare, nel testo regolamentare in via di approvazione, il riferimento a limiti di qualsiasi tipo relativi agli incentivi erogabili al personale;

che, per quanto riguarda il suddetto punto 1) la proposta di budget non rientra nelle materie oggetto di confronto sindacale ma è prerogativa esclusiva del responsabile scientifico e/o amministrativo del progetto;
che è stata accolta la proposta di eliminare il riferimento a limiti di qualsiasi tipo relativi agli incentivi erogabili al personale;
che, dalla data di entrata in vigore del regolamento in esame si intenderanno abrogate tutte le disposizioni regolamentari di Ateneo col medesimo non compatibili e, segnatamente:
art. 12, commi 2, 4 e 5 del Regolamento di Ateneo sui Master Universitari;
artt. 5 e 8 del Regolamento per l'attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master,

DELIBERA

- di approvare il Regolamento ex art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nel testo che si allega con il n. 23 al presente verbale;
- che, dalla data di entrata in vigore del Regolamento in esame, si intenderanno abrogate tutte le disposizioni regolamentari di Ateneo col medesimo non compatibili e, segnatamente:
 - art. 12, commi 2, 4 e 5, del Regolamento di Ateneo sui Master Universitari, nel testo che si allega con il n. 24 al presente verbale;
 - artt. 5 e 8 del Regolamento per l'attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master, nel testo che si allega con il n. 25 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 18:16.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Marta Sevi)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005